

ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 14
1962-1966

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA
A FAVORE DEGLI AVVOCATI E DEI PROCURATORI

(Esercizi 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966)

Presentata alla Presidenza l'8 giugno 1968

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 843 del 9 aprile 1968	Pag. 5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966 della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e procuratori	» 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1962.

Rendiconto consuntivo	» 17
Relazione del Presidente	» 34
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	» 38
Estratto del verbale del Consiglio di amministrazione	» 39

Esercizio 1963.

— periodo 1° gennaio - 10 aprile 1963.

Rendiconto consuntivo	» 43
Relazione del Presidente	» 63
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	» 66
Estratto del verbale del Consiglio di amministrazione	» 67

-- periodo 11 aprile - 31 dicembre 1963.

Rendiconto consuntivo	» 69
Relazione del Presidente	» 87
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	» 91
Estratto del verbale del Consiglio di amministrazione	» 92

Esercizio 1964.

Rendiconto consuntivo	» 95
Relazione del Presidente	» 120
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	» 124
Estratto del verbale del Consiglio di amministrazione	» 125

Esercizio 1965.

Rendiconto consuntivo	<i>Pag.</i>	127
Relazione del Presidente	»	150
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	»	154
Estratto del verbale del Consiglio di amministrazione	»	155

Esercizio 1966.

Rendiconto consuntivo	»	157
Relazione del Presidente	»	185
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	»	189
Estratto del verbale del Consiglio di amministrazione	»	190

Determinazione n. 843

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI
LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 9 aprile 1968;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;
vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la **Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e dcì procuratori** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966 nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e quelle del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronunce su tali conti, rese rispettivamente l'11 settembre 1963, 4 luglio 1964, 31 agosto 1965, 19 ottobre 1966 e 8 gennaio 1968 dal Ministro per la Grazia e Giustizia cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
F.to: Gagliardi

IL PRESIDENTE
F.to: Carbone

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER GLI ESERCIZI 1962, 1963, 1964, 1965 E 1966 DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA A FAVORE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI

1. — La gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori ha già formato oggetto di relazione al Parlamento per l'esercizio 1961 (1), cui si fa rinvio per quanto concerne la natura e gli scopi dell'Ente, nonché la struttura dei suoi organi.

Con la presente si riferisce il risultato del controllo effettuato sulla gestione finanziaria degli esercizi successivi sino al 1966.

2. — Nel quinquennio considerato la normativa è stata radicalmente modificata dalle seguenti tre leggi per ciò che attiene agli organi, alle fonti di entrata e alle erogazioni a carico della Cassa per i fini istituzionali:

1) legge 10 aprile 1962, n. 164, « Modifiche alla legge 31 luglio 1956 n. 991, recante modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, in favore degli avvocati e dei procuratori che avevano superato i 50 anni di età al momento dell'entrata in vigore della legge 8 gennaio 1952, n. 6 »;

2) legge 25 febbraio 1963, n. 289, « Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori »;

3) legge 5 luglio 1965, n. 798, « Modifiche alle leggi 8 gennaio 1952, n. 6, e 25 febbraio 1963, n. 289, riguardanti la previdenza e assistenza forense e istituzione dell'assistenza sanitaria a favore degli avvocati e procuratori legali ».

La legge 1962, n. 164, ha elevato al 5 per cento delle entrate per contributi sugli atti giudiziari l'onere massimo per la erogazione dell'indennità di contingenza, ed ha previsto la reversibilità dell'indennità stessa in favore degli eredi.

La successiva legge 1963, n. 289, ha modificato la normativa riguardante gli organi della Cassa, stabilendo che il Presidente, il Comitato dei delegati, i componenti del Consiglio di amministrazione e i componenti del Collegio dei revisori dei conti non possono essere immediatamente rieletti.

Detta legge ha, altresì, aumentato l'importo dei contributi percepiti dall'Ente ed ha innovato la materia delle erogazioni previdenziali, prevedendo che gli iscritti possano conseguire una pensione di vecchiaia risultante:

a) dalla trasformazione in rendita, secondo le tabelle annesse, del montante al 4,50 per cento dei contributi personali obbligatori, maggiorati dalle eventuali quote di ripartizione delle entrate del conto generale;

b) da una ulteriore quota di ripartizione delle entrate afferenti al conto generale.

(1) Cfr. Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1, Vol. XLII.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il conto generale, al quale affluivano tutte le entrate della Cassa ad eccezione dei ricordati contributi personali, era destinato:

— per il 20 per cento alla copertura delle spese generali, l'assistenza, e la costituzione di un fondo di riserva;

— per il 50 per cento in favore dei pensionati, in modo da garantire un minimo di lire 60.000 mensili per le pensioni dirette e lire 40.000 per le indirette;

— per il 30 per cento all'accREDITAMENTO, in parti eguali, nei conti individuali degli iscritti.

Con la stessa legge sono state variate le condizioni richieste per il conseguimento delle pensioni di vecchiaia e di quelle di invalidità, ed è stata concessa una pensione indiretta alle vedove ed agli orfani di iscritto deceduto senza aver maturato il diritto a pensione, purché lo stesso fosse iscritto alla Cassa da almeno cinque anni.

La legge 1965, n. 798, che regola ora la materia, ha, per quanto concerne la organizzazione dell'Ente, portato da due a quattro anni il periodo di durata in carica degli organi dell'Ente.

Per quanto attiene alle entrate, poi, ha previsto un ulteriore aumento dell'importo dei contributi ed ha esteso il settore degli atti sottoposti a contribuzione (1), che ora, in taluni casi, esulano dall'ambito della attività giurisdizionale o non hanno alcun rapporto con l'attività professionale degli iscritti.

Per quanto attiene le prestazioni è stato previsto un aumento dell'importo minimo delle pensioni, sia dirette che di reversibilità; l'estensione di queste ultime agli aventi causa da iscritti deceduti prima dell'entrata in vigore della legge 1963, n. 289, e la cumulabilità delle pensioni con quelle erogate dallo Stato; anche i requisiti per il conseguimento delle pensioni sono stati variati.

Sono stati ulteriormente modificati i criteri di ripartizione delle entrate, stabilendo che queste, ad eccezione dei contributi individuali, vengano destinate:

a) all'integrazione delle rendite scaturenti dai conti individuali, fino al raggiungimento degli importi stabiliti per le pensioni;

b) all'integrazione del montante orfani, in modo da assicurare a questi una rendita temporanea, fino al raggiungimento della maggiore età, pari a quella che sarebbe spettata alla vedova;

c) all'assistenza, sia generica che sanitaria;

d) all'accREDITAMENTO degli interessi annui del 4,50 per cento ai conti individuali ed alle riserve matematiche;

e) alle spese di gestione della Cassa;

f) alla copertura di eventuali disavanzi.

La legge 1965, n. 798, ha, inoltre, istituito — con gestione e contabilità separate — un servizio per l'assistenza malattie in favore degli iscritti alla Cassa che ne facciano domanda e dei loro familiari.

(1) La Corte Costituzionale, con sentenza 6 dicembre 1965, numero 75, ha dichiarato costituzionalmente illegittimi l'articolo 2, comma 2°, n. 5 e l'articolo 3, comma 2°, della citata legge 5 luglio 1965, n. 798, nella parte in cui prevedono contributi per il patrocinio dinanzi la Corte Costituzionale nonché sulle sentenze della Corte stessa.

Con successiva sentenza 2 luglio 1966, n. 82, ha poi dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 17 della legge 31 luglio 1956, n. 991, ai sensi del quale gli atti previsti negli articoli 27 e 28 del regio decreto 25 giugno 1940, n. 954, sui quali non siano apposte le cosiddette marche « Cicerone », non possono essere ricevuti dai cancellieri.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per prestare tale assistenza — che è limitata alle cure ospedaliere, agli accertamenti diagnostici e di laboratorio, ed alle cure fisiche — la legge prevede che la Cassa stipuli apposita convenzione con un Ente di diritto pubblico.

Ai fondi occorrenti si provvede con un contributo annuo di lire 20.000 a carico degli iscritti alla assistenza sanitaria e con un contributo finanziario della Cassa (1).

3. — Le innovazioni apportate dalle anzidette norme, in periodi successivi, hanno concretato, negli esercizi considerati, risultanze differenti; le modifiche previste dalla legge 1963, n. 289, sono state, in particolare, notevoli al punto che i competenti organi della Cassa hanno preferito predisporre ed approvare un apposito nuovo bilancio preventivo per il periodo 11 aprile-31 dicembre, successivo alla entrata in vigore della legge stessa, e due distinti conti consuntivi, l'uno per la gestione 1° gennaio-10 aprile, l'altro per quella dall'11 aprile al 31 dicembre.

Per una valutazione di insieme dell'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno riassumere nei seguenti prospetti i dati riguardanti i due cennati periodi dell'esercizio 1963.

Conto economico.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO				
	1962 (a)	1963 (a)	1964	1965	1966
Entrate effettive di competenza	2.895.191.957	4.698.889.895	5.958.413.711	7.561.742.071	9.878.517.191
Uscite effettive di competenza	1.493.603.891	2.362.369.984	2.770.922.220	4.218.496.162	7.654.832.911
Avanzo economico di competenza	1.401.588.066	2.336.519.911	3.187.491.491	3.343.245.909	2.223.684.280
Risultato differenziale riaccertamento residui	+ 16.672.238	+ 21.083.013	+ 31.659.514	+ 229.038.515	+ 130.317.925
Avanzo economico dell'esercizio	1.418.260.304	2.357.602.924	3.219.151.005	3.572.284.424	2.354.002.205
Disavanzo patrimoniale	—	+ 398.783.840	—	—	—
e relativo ammortamento	—	—	— 203.306.390	— 195.477.450	—
Totale incremento patrimoniale	1.418.260.304	2.756.386.764	3.015.844.615	3.376.806.974	2.354.002.205

(a) Limitatamente agli esercizi 1962 e 1963 va osservato che l'Ente (come già per l'esercizio 1961: vedi relazione al Parlamento, già citata, pag. 6, 7) non ha redatto un conto economico distinto dal conto finanziario, ma un « conto di esercizio », nel quale sono promiscuamente esposte sia le operazioni che influiscono sulla situazione patrimoniale, sia quelle che non vi influiscono, mentre non sono esposti tutti i dati della gestione economica.

I dati esposti nel prospetto sopra riportato, come in quello che segue, sono stati ottenuti elaborando, sulla base di ulteriori notizie fornite dall'Ente, gli elementi di detti « conti di esercizio ».

(1) Per completezza di informativa si ricorda qui che la normativa dell'Ente è stata ulteriormente modificata, in data posteriore al periodo per il quale si riferisce, da altre due leggi: la legge 12 marzo 1968, n. 237, che ha esteso la pensione indiretta ai superstiti di avvocati e procuratori iscritti alla Cassa, deceduti prima dell'entrata in vigore della legge 1963, n. 289, ed ha reso obbligatoria la iscrizione alla assistenza sanitaria. Tale legge ha, inoltre, stabilito che il Consiglio di amministrazione dell'Ente venga rinnovato parzialmente ogni due anni; e la legge 12 marzo 1968, n. 410, che ha modificato la previsione degli atti cui si estende l'obbligo di apposizione delle marche « Cicerone » e precisato che in taluni settori in cui operano indifferentemente professionisti di diverse categorie la contribuzione avvenga, pro quota, in favore delle rispettive Casse di previdenza (Casse di previdenza per gli avvocati e procuratori, per i dottori commercialisti, per i ragionieri e periti commerciali); questa legge ha concesso il diritto ad ottenere la pensione a quegli avvocati e procuratori che abbiano liquidato in capitale il loro conto personale presso la Cassa, ai sensi degli articoli 60 e 66 della legge 1952, n. 6.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dimostrazione dell'incremento patrimoniale.

CONSISTENZA PATRIMONIALE	ESERCIZIO				
	1962 (a)	1963 (a)	1964	1965	1966
Patrimonio ad inizio esercizio	11.543.636.080	12.995.423.844	15.949.828.522	18.950.723.544	50.779.764.066
Residui passivi	— 7.818.796	— 41.345.256	— 239.364.170	— 224.414.577	— 392.152.884
Totale	11.535.817.284	12.954.077.588	15.710.464.352	18.726.308.967	50.387.611.182
Patrimonio a fine esercizio	12.995.422.844	15.949.828.522	18.950.723.544	22.495.268.825	53.851.089.354
Residui passivi	— 41.345.256	— 239.364.170	— 224.414.577	— 392.152.884	— 1.109.475.967
Totale	12.954.077.588	15.710.464.352	18.726.308.967	22.103.115.941	52.741.613.387
Patrimonio a fine esercizio	12.954.077.588	15.710.464.352	18.726.308.967	22.103.115.941	52.741.613.387
Patrimonio ad inizio esercizio	11.535.817.284	12.954.077.588	15.710.464.352	18.726.308.967	50.387.611.182
Incremento patrimoniale (derivante dall'avanzo economico dell'esercizio)	+ 1.418.260.304	+ 2.756.386.764	+ 3.015.844.615	+ 3.376.806.974	+ 2.354.002.205

L'incremento patrimoniale fra l'esercizio 1966 e il 1962 è del 165 per cento.

(a) Vedi nota al prospetto precedente.

Entrate accertate, secondo la natura.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO					Percentuale di incremento %
	1962	1963	1964	1965	1966	
1) Contributi a carico dei soci	562.533.140	1.542.483.129	1.633.998.270	1.830.266.859	2.361.528.290	431 %
2) Contributi a carico di terzi	1.601.688.351	2.397.276.599	3.311.000.529	4.507.533.680	6.143.556.024	383 %
3) Contributi degli impiegati della Cassa per assicurazioni obbligatorie e trattamento di previdenza	1.917.774	565.771	—	—	—	
4) Entrate varie	1.101.225	1.155.842	2.447.500	2.286.710	1.701.450	154 %
Totale contributi	2.152.580.205	3.921.158.238	4.947.446.299	6.340.087.249	8.506.785.764	395 %
5) Sopravvenienze attive	59.525.756	13.476.414	9.176.029	29.964.868	54.636.200	
6) Entrate patrimoniali	685.097.949	765.016.153	1.001.791.383	1.191.689.954	1.317.095.227	192 %
Totale complessivo	2.911.864.195	4.719.972.908	5.958.413.711	7.561.742.071	9.878.517.191	339 %

La percentuale di incremento è la risultanza del raffronto fra le cifre dell'esercizio 1962 e quelle del 1966.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Uscite impegnate, secondo la destinazione.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO					Percentuale di incremento
	1962	1963	1964	1965	1966	%
1) Assistenza	140.681.000	287.763.920	303.150.000	347.680.000	876.928.750	623%
2) Previdenza	1.272.329.622	1.944.958.791	2.291.416.899	3.630.818.665	5.655.563.274	444%
3) Spese generali e di amministrazione	70.907.648	89.479.248	99.345.777	144.890.229	206.537.027	270%
4) Spese per la proprietà immobiliare	9.685.621	7.262.000	77.009.544	95.107.268	98.662.330	1018%
5) Prelevamenti di contributi per sopravvenienze ed eventuali pagamenti	—	31.350.335	—	—	815.621.000	
6) Liquidazione per indennità di anzianità al personale	—	1.555.690	—	—	1.520.530	
Totali	1.493.603.891	2.362.369.984	2.770.922.220	4.218.496.162	7.654.832.911	512%

La percentuale di incremento è la risultanza del raffronto fra le cifre dell'esercizio 1962 e quelle del 1966

È anche utile mettere in rilievo la progressione del numero degli iscritti alla Cassa e quello delle pensioni in erogazione.

A) Iscritti alla Cassa a tutti gli effetti ed iscritti ai soli fini assistenziali dal 1962 al 1966.

Anno	Iscritti a tutti gli effetti	Ai soli fini assistenziali	Totale
1962	19.270	1.276	20.546
1963	20.321	1.439	21.760
1964	22.924	1.814	24.738
1965	22.948	2.061	25.009
1966	23.890	2.116	26.006

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

B) Pensioni in erogazione al 31 dicembre:

	1962	1963	1964	1965	1966
Pensioni dirette	2.216	2.360	2.416	3.529	4.017
Pensioni di invalidità	37	62	98	126	154
Pensioni di reversibilità	34	371	587	818	971
Pensioni indirette	—	31	171	787	1.190
Assegni agli avvocati e procuratori che abbiano liquidato in capitale il conto individuale (art. 26 della legge 1963, n. 289)	—	32	34	34	39

4. — Limitatamente agli esercizi 1962 e 1963, parte delle erogazioni assistenziali sono state effettuate tramite il fondo « Salvatore Italia », del quale la Corte ebbe a rilevare la illegittimità (1).

Peraltro nessuna erogazione risulta su tale fondo disposta nel 1964 e nessuno stanziamento previsto a partire dell'esercizio 1965.

Sempre in materia di prestazioni assistenziali va notato come i Consigli forensi non rendono il conto agli organi centrali delle somme da essi direttamente erogate.

Si rileva poi che, tra le spese generali degli esercizi 1963 e 1965, è compreso un contributo di lire 3.000.000 in favore degli Ordini degli Avvocati che hanno organizzato i congressi giuridico-forensi di Bari e Milano.

5. — Per quanto attiene alla attribuzione di somme ai conti individuali, non appaiono retamente interpretate, nel periodo 11 aprile-31 dicembre 1963, le prescrizioni introdotte dalla legge 1963, n. 289, cosicchè si è fatto luogo alla attribuzione ai detti conti di importi superiori a quanto stabilito dalla legge.

A norma di questa, su di un totale di entrate di lire 3.854.462.583, l'importo dei contributi obbligatori degli iscritti (lire 1.321.624.015) doveva essere devoluto ai conti individuali, mentre le restanti entrate (lire 2.532.838.568) dovevano essere così ripartite:

— interessi da accreditare ai conti individuali, prededucendoli dal totale delle entrate	L.	490.952.675
— 20 per cento della somma che residua, da destinare alle spese generali (81.371.153), alla assistenza (252.099.255), alla riserva (74.906.773)	»	408.377.179
— 50 per cento della stessa somma residua, per le pensioni	»	1.020.942.946
— 30 per cento della stessa somma residua, da attribuire ancora ai conti individuali	»	612.565.768
Totale	L.	2.532.838.568

(1) Vedi la relazione per l'esercizio 1961, già citata, pagina 8. Nel rapporto della Commissione Giustizia del Senato, in merito a detta relazione, si è « sottolineato il rilievo di irregolarità concernente l'istituzione del fondo assistenziale « Salvatore Italia ».

Vedi Senato - IV Legislatura - Doc. n. 29-A, pag. 45.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'Ente, invece, ha ommesso di prededurre gli interessi da accreditare in conti individuali dal totale delle somme da ripartire, e li ha fatti gravare sulla quota del 50 per cento di esse, destinata, come sopra detto, alle prestazioni pensionistiche: in conseguenza ha attribuito ai conti individuali (oltre i contributi degli iscritti) lire 759.851.574 in luogo della quota spettante di lire 612.565.768 e tale attribuzione ha dato luogo ad un *deficit* di esercizio di lire 398 milioni 783.840, in luogo di quello di lire 256.031.329 che si sarebbe determinato se l'anzidetta quota del 50 per cento fosse stata destinata completamente al soddisfacimento delle erogazioni pensionistiche.

Va aggiunto che, nel successivo esercizio 1964, gli interessi da accreditare, sono stati correttamente prededotti dal totale delle entrate ripartibili.

6. - Gli organi della Cassa hanno provveduto a far redigere il bilancio tecnico dell'Ente, con riferimento alla data del 31 dicembre 1965.

L'attuario ha riscontrato un disavanzo tecnico, a tale data, di 28.792 milioni come è dimostrato dal seguente prospetto:

	In milioni di lire
I. - Attivo.	
— Valore attuale delle contribuzioni degli attuali iscritti alla Cassa, dalla data del bilancio tecnico fino alle rispettive date di collocamento in pensione	L. 19.197
— Valore attuale delle contribuzioni dei futuri iscritti alla Cassa, dalla data della rispettiva iscrizione fino alla data di collocamento in pensione	» 18.959
— Valore attuale della rendita perpetua costituita dai contributi generali, al netto delle spese retraibili, valutati in circa lire 5.000 milioni annuali	» 111.111
Totale attivo	L. <u>149.267</u>

	In milioni di lire
II. - Passivo.	
— Valore attuale delle prestazioni da erogare agli attuali iscritti dalla Cassa nazionale e loro familiari	L. 121.811
— Valore attuale delle prestazioni da erogare ai futuri iscritti alla Cassa nazionale e loro familiari	» 36.216
— Valore attuale delle pensioni di anzianità in corso di erogazione, e relativa reversibilità	» 28.291
— Valore attuale delle pensioni d'invalidità in corso di erogazione, e relativa reversibilità	» 1.602
— Valore attuale delle pensioni di reversibilità ed indirette in corso di erogazione, secondo lo status	» 11.490
Totale passivo	L. <u>199.410</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

III. — *Riserva matematica alla data del 31 dicembre 1965.*

— Differenza tra la somma dei valori attuali delle prestazioni e la somma dei valori attuali delle contribuzioni. L. 50.133

IV. — *Valore finanziario degli accantonamenti al 31 dicembre 1965.*

— Somma dei saldi del Fondo « Conti individuali » e del « Fondo Pensioni » alla data del 31 dicembre 1964 » 21.341

V. — *Disavanzo tecnico della Cassa Nazionale al 31 dicembre 1965.*

— Differenza tra il valore della riserva matematica e la somma dei saldi dei Fondi accantonati » 28.792

Preso atto di tali risultanze, gli organi dell'Ente non hanno ripartito tra i conti individuali degli iscritti, negli esercizi 1965 e 1966, le somme che residuavano dopo aver prelevato dalle entrate della Cassa quanto necessario a far fronte alle erogazioni previste nell'articolo 9 della legge 1965, n. 798, ed hanno accreditato tale importo residuo al « Fondo pensioni » per la formazione della copertura matematica.

7. — Come si è accennato, la legge 1965, n. 798, ha istituito una gestione autonoma per l'assistenza sanitaria in favore degli iscritti e delle loro famiglie.

Per assicurare tale assistenza la Cassa ha stipulato, come consentito dalla legge, una convenzione biennale — decorrente dal 1° gennaio 1966 — con l'Ente di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico, con la quale il costo annuale del beneficio è stato fissato in lire 45.000 per ogni nucleo familiare, delle quali lire 20.000 fanno carico all'iscritto e lire 25.000 alla Cassa.

Tale forma di assistenza ha carattere facoltativo e nel corso del 1966 hanno chiesto di usufruirne n. 12.813 iscritti all'Ente, cosicché, tenuto conto dei loro familiari, l'assistenza concerne 33.880 soggetti.

La gestione dell'assistenza sanitaria, per l'esercizio 1966, chiude in pareggio tra entrate complessive per lire 521.660.839 (delle quali lire 222.186.365 per contributi degli iscritti e lire 299.474.474 a carico dell'Ente) ed una pari somma di uscite, delle quali lire 497.928.750 corrisposte all'ENPDEDP, e lire 23.732.089, rappresentanti le spese di amministrazione sopportate dalla Cassa.

8. — Le principali componenti attive del patrimonio dell'Ente erano rappresentate, al 31 dicembre degli esercizi in esame, dalle seguenti voci:

	Cassa e conto corrente	Titoli ed obbligazioni	Immobili
1962	348.203.514	8.158.722.613	4.224.691.947
1963	598.819.449	9.434.917.686	4.737.657.742
1964	1.001.233.849	11.957.699.600	5.235.306.281
1965	3.579.999.731	12.902.722.400	5.337.098.580
1966	2.409.453.157	11.864.242.998	10.982.363.810

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Quelle passive sono costituite dagli accantonamenti nei fondi per prestazioni previdenziali il cui incremento è mostrato dal seguente prospetto:

	Fondo conti individuali	Fondo pensioni
	—	—
1962	11.462.801.865	1.236.704.767
1963	13.543.699.418	1.425.721.111
1964	16.419.790.895	1.821.350.498
1965	16.432.315.388	(a) 33.700.684.612
1966	17.562.600.645	(a) 34.855.470.440

9. — La situazione dei residui, al 31 dicembre di ciascun esercizio, era la seguente:

	Residui attivi	Residui passivi
	—	—
1962	252.482.493	24.794.016
1963	779.588.904	226.804.951
1964	500.945.963	222.685.633
1965	675.368.153	392.152.884
1966	670.451.267	1.109.475.967

L'aumento dei residui, sia attivi che passivi, è proporzionale all'incremento delle entrate e delle prestazioni della Cassa, salvo che per il notevole aumento dei residui passivi al 31 dicembre 1966: tale aumento appare, peraltro, causato dall'iscrizione in bilancio della somma di lire 815.621.000, che l'Ente ha impegnato per corrispondere il contributo al « Fondo Sociale » istituito presso l'INPS dalla legge 21 luglio 1965, n. 903 (1), contributo del quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ha chiesto il versamento con nota del 18 gennaio 1966, n. 9 P.S. 55065.

(a) A decorrere dall'esercizio 1965 viene esposto negli accantonamenti del « fondo pensioni » anche il deficit dimostrato nella riserva matematica dal ricordato bilancio tecnico.

Esso è bilanciato dalla esposizione, nell'attivo, della voce « disavanzo tecnico », per lire 28.284.495.241.

(1) La legge 21 luglio 1965, n. 903, « Avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale » ha istituito presso l'INPS un « fondo sociale » per il finanziamento delle pensioni di invalidità, vecchiaia, superstiti, nelle misure previste dalla legge stessa.

Tale fondo sociale (art. 3) è alimentato da contributi dello Stato e da contributi a carico di soggetti vari, tra i quali è prevista (lettera i dell'art. 3) una « aliquota pari al 10 per cento delle contribuzioni che affluiscono ai fondi gestori di trattamento obbligatori di pensione a favore dei lavoratori indipendenti, liberi professionisti ».

Il successivo articolo 5 prevede che gli Enti, Casse, ecc. che gestiscono le forme di previdenza sopraindicate « fanno fronte agli oneri posti a loro carico utilizzando gli eventuali avanzi di gestione, e provvedendo, in difetto di tali disponibilità, all'adeguamento delle misure dei contributi relativi alle rispettive forme di previdenza da disporsi, ai fini della presente legge, con decreto del Presidente della Repubblica, ecc. ».

Lo stesso articolo prevede poi che « Qualora gli Enti, Fondi, Casse e Gestioni di cui al precedente comma presentino una situazione patrimoniale di disavanzo, su proposta dei rispettivi Consigli di amministrazione, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, con proprio decreto, di concerto con il Ministro per il tesoro e con gli altri Ministri interessati, può disporre la temporanea cessazione dell'obbligo del versamento del contributo ».

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'Ente, pur avendo provveduto ad impegnare la predetta somma, ha prima chiesto la sospensione dell'obbligo di corrispondere il contributo e poi impugnato la richiesta ministeriale producendo ricorso straordinario al Capo dello Stato, in cui sostiene, in via principale, la illegittimità costituzionale dell'articolo 3 della citata legge 1965, n. 903, ed, in via subordinata, l'incompetenza e l'eccesso di potere che vizierebbe la nota n. 9 P.S. 55065 del Ministero del lavoro.

10. — Il personale della Cassa, a norma dell'articolo 9 della legge 8 gennaio 1952, n. 6, è assunto mediante contratto ed è, quindi, retto dalle leggi sull'impiego privato.

11. — Il Collegio dei revisori ha, in ciascun esercizio, proposto all'Assemblea dei delegati di approvare il bilancio predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Il Ministero di grazia e giustizia ha espresso l'avviso che i bilanci consuntivi dell'Ente, per tutti gli esercizi dal 1962 al 1966, possano ritenersi formalmente regolari.

12. — Conclusivamente si deve osservare che nel quinquennio 1962-1966 le uscite dell'Ente sono aumentate di una percentuale (512 per cento) notevolmente superiore a quella di incremento delle entrate (339 per cento).

Appare, quindi, opportuno che gli organi della Cassa procedano con ogni cautela nel deliberare quelle erogazioni che la normativa in vigore prevede come facoltative ed eventuali.

RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1962

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto

	Consistenza al 1° gennaio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1962
		in più	in meno	
ATTIVITA				
1) Conti correnti postali, conti correnti bancari e cassa	359.176.853	—	10.973.339	348.203.514
2) Beni immobili (all. 1)	4.224.691.947	—	—	4.224.691.947
3) Valori mobiliari (all. 2)	6.699.773.793	2.928.759.700	1.469.810.880	8.158.722.613
4) Mobili ed arredi	1	—	—	1
5) Depositi a garanzia (tel. e luce)	60.400	—	—	60.400
6) Residui attivi	177.141.566	180.015.509	170.135.784	187.021.291
7) Crediti diversi	1.425.000	10.321.876	485.000	11.261.876
8) Esattorie delle imposte	81.366.520	—	15.905.318	65.461.202
Totali . . .	11.543.636.080	3.119.097.085	1.667.310.321	12.995.422.844
CONTI DI TERZI				
9) Depositi a garanzia fitti locali presso banche . . .	45.099.206	5.242.500	—	(a) 50.341.706
Totale delle attività . . .	11.588.735.286	3.124.339.585	1.667.310.321	13.045.764.550
(a) In contanti L. 46.641.706				
In titoli » 3.700.000				
Totale . . . L. 50.341.706				

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Patrimoniale

	Consistenza al 1° gennaio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1962
		in più	in meno	
PASSIVITÀ				
1) Residui passivi	1.133.537	24.794.016	1.133.537	24.794.016
2) Debiti diversi	6.685.259	14.169.637	4.303.656	16.551.240
3) Fondo licenziamento impiegeati	11.958.100	4.111.505	—	16.069.605
4) Fondo oscillazione titoli	102.392.310	59.525.756	—	161.918.066
5) Fondo conti individuali	10.192.453.624	1.720.793.934 (a)	450.445.693 (b)	11.462.801.865
6) Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza	730.590.834	434.348.368	365.864.200	799.075.002
7) Fondo attribuzione quote integrative (artt. 54/58 legge 8 gennaio 1952, n. 6)	260.407.224	115.000.000	129.706.231	245.700.993
8) Fondo pensioni di invalidità	112.032.550	16.564.533	7.904.706	120.692.377
9) Fondo di riserva per eventuali nuove esigenze assistenziali	35.246.395	36.000.000	—	71.246.395
10) Contributi arretrati (saldo esattorie come al n. 8 delle attività)	81.366.520	—	15.905.318	65.461.202
11) Fondo generale di riserva	9.369.727	1.742.356	—	11.112.083
Totali	11.543.636.080	2.427.050.105	975.263.341	12.995.422.844
CONTI DI TERZI				
12) Creditori per depositi a garanzia fitto locali	45.099.206	5.242.500	—	50.341.706
Totale delle passività	11.588.735.286	2.432.292.605	975.263.341	13.045.764.550

(a) Contributi riscossi a mezzo Esattoria:

— in conto competenza	L.	402.279.476
— in conto residui	»	86.082.056
Contributi versati direttamente alla Cassa	»	37.847.009
Contributi volontari	»	3.923.466
Interessi sui capitali accreditati	»	193.261.452
Ripartizione proventi ai sensi dell'articolo 51 comma 2 ^a per l'anno 1962	»	997.400.475
	L.	<u>1.720.793.934</u>

(b) Importo conti individuali assorbito nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazioni di conti e rimborsi.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

ENTRATE	Residui riportati dall'esercizio 1961 aggiornati con le variazioni
	1
I. — CONTRIBUTI E PROVENTI.	
Capitolo 1. — Prodotto netto della vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	21.854.757
Capitolo 2. — Contributi atti giurisdizionali	29.057.054
Capitolo 3. — Contributi personali:	
a) da accreditare ai conti individuali	(a) 98.038.758
b) da passare al « Fondo generale di riserva (art. 25 legge 8 gennaio 1952, n. 6 modificato con l'art. 8 legge 31 luglio 1956, n. 991)	—
Capitolo 4. — Contributi volontari	—
Capitolo 5. — Percentuale sulle retribuzioni per incarichi conferiti dalle Autorità Giudiziarie	5.308.400
Capitolo 6. — Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	—
Capitolo 7. — Contributi degli impiegati della Cassa per assicurazioni obbligatorie ed il trattamento di previdenza	—
Capitolo 8. — Entrate eventuali varie	—
Capitolo 9. — Incameramento di conti individuali prescritti ai sensi dell'articolo 58 del regio decreto 25 giugno 1940, n. 954	—
Totale delle entrate per contributi e proventi	154.258.969
II. — ENTRATE PATRIMONIALI.	
Capitolo 10. — Interessi di titoli e premi di estrazioni	85.428.687
Capitolo 11. — Fitti fabbricati	24.801.220
Capitolo 12. — Interessi di fondi depositati in conto corrente	10.691.448
Totale delle entrate patrimoniali	120.921.355
RIASSUNTO	
CONTRIBUTI E PROVENTI	154.258.969
ENTRATE PATRIMONIALI	120.921.355
TOTALE	275.180.324
(1) Residui risultanti dal rendiconto 1961	L. 81.366.520
Variazioni in più accertate nell'esercizio 1962	> 37.767.773
	L. 119.134.293
— Riduzione di residui per sgravi di contributi	L. 1.752.998
— Riduzione di residui per quote inesigibili	> 19.342.537
	> 21.095.535
	L. 98.038.758

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Entrate previste nell'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Entrate accertate nell'esercizio 1962	RISCOSSIONI		Residui a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
615.000.000	627.134.553	609.310.417	21.854.757	17.824.136
940.000.000	926.620.028	897.907.121	29.057.054	28.712.907
500.000.000	493.630.985	(b) 37.847.009 (c) 402.279.476	(e) 86.082.056	65.461.202
1.500.000	1.489.956	1.489.956	—	—
3.500.000	3.923.466	(d) 3.923.466	—	—
40.000.000	48.828.448	42.376.648	5.308.400	6.451.800
28.000.000	45.669.417	45.669.417	—	—
1.300.000	1.917.774	1.917.774	—	—
1.000.000	1.101.225	1.101.225	—	—
2.500.000	2.264.353	2.264.353	—	—
2.132.800.000	2.152.580.205	2.046.086.862	142.302.267	118.450.045
380.000.000	419.341.992	315.830.571	85.428.687	103.511.421
230.000.000	254.228.063	242.240.712	17.795.438	18.993.133
5.000.000	11.527.894	—	10.691.448	11.527.894
615.000.000	685.097.949	558.071.283	113.915.573	134.032.448
2.132.800.000	2.152.580.205	2.046.086.862	142.302.267	118.450.045
615.000.000	685.097.949	558.071.283	113.915.573	134.032.448
2.747.800.000	2.837.678.154	2.604.158.145	256.217.840	252.482.493
(b) Contributi versati direttamente alla Cassa				L. 37.847.009
(c) Contributi riscossi a mezzo di ruoli esattoriali				> 402.279.476
(d) Contributi volontari				> 3.923.466
(e) Contributi riscossi in conto residui				> 86.082.056
Totale				L. 530.132.007

Segue: *Conto di*

	Residui riportati dall'esercizio 1961, aggiornati con le variazioni
	1
III. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Capitolo 13. — Prelevamento dai corrispondenti fondi patrimoniali delle somme destinate ai pagamenti previdenziali di cui al n. 25 delle uscite	—
Totale delle entrate per movimento di capitali	—
RIASSUNTO GENERALE	
CONTRIBUTI, PROVENTI ED ENTRATE PATRIMONIALI	275.180.324
ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI	—
TOTALE DELLE ENTRATE	275.180.324

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Entrate previste nell'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Entrate accertate nell'esercizio 1962	RISCOSSIONI		Residui a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
509.000.000	500.743.576	500.743.576	—	—
509.000.000	500.743.576	500.743.576	—	—
2.747.800.000	2.837.678.154	2.604.158.145	256.217.840	252.482.493
509.000.000	500.743.576	500.743.576	—	—
3.256.800.000	3.338.421.730	3.104.901.721	256.217.840	252.482.493

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1961
	1
I. — SPESE DI ISTITUTO.	
Capitolo 1. — Fondi inviati ai Consigli Forensi per l'assistenza	—
Capitolo 2. — Erogazioni per assistenza dal Fondo « Salvatore Italia »	—
Capitolo 3. — Integrazioni fino a lire 100.000 dei conti personali liquidati ai sensi 2 ^a somma articolo 44 della legge	—
Capitolo 4. — Quote per l'integrazione dell'articolo 60 della legge	—
Capitolo 5. — Indennità di contingenza di cui all'articolo 66 della legge	—
Capitolo 6. — Pagamento assegni vitalizi concessi dal cessato Ente di Previdenza in applicazione del 3 ^o comma dell'articolo 56 della legge	—
Totale spese di Istituto	—
II. — ACCANTONAMENTI.	
Capitolo 7. — Fondo di riserva per eventuali nuove esigenze assistenziali	—
Capitolo 8. — Assegnazione al fondo pensioni invalidità per l'integrazione prevista dall'articolo 39 della legge	—
Capitolo 9. — Assegnazione al fondo delle quote integrative previste dall'articolo 54 della legge	—
Capitolo 10. — Assegnazione al fondo delle quote integrative previste dall'articolo 58 della legge	—
Capitolo 11. — Interessi attribuiti ai conti personali	—
Totale importo accantonamenti	—
III. — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.	
Capitolo 12. — Diarie e rimborsi spese di viaggio ai Delegati, ai membri del Consiglio di amministrazione, della Giunta esecutiva ed emolumenti ai Revisori dei Conti	737.100
Capitolo 13. — Stipendi ed indennità al personale	369.180
Capitolo 14. — Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario d'Ufficio	—
Capitolo 15. — Compenso agli Uffici delle Imposte per le comunicazioni dei redditi professionali	—
Capitolo 16. — Spese per le assicurazioni obbligatorie del personale ed accantonamenti per il fondo licenziamento impiegati	—
Capitolo 17. — Spese di condominio e varie	27.257
Capitolo 18. — Acquisto e riparazione mobili ed arredi	—
Capitolo 19. — Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio	—
Capitolo 20. — Acquisto stampati, registri e cancelleria	—
Capitolo 21. — Spese di posta, telegrafo e telefono	—
Capitolo 22. — Spese per il servizio del conto corrente postale e bancario	—
Capitolo 23. — Spese diverse ed eventuali	—
TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	1.133.537
RIASSUNTO	
SPESE DI ISTITUTO	—
ACCANTONAMENTI	—
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	1.133.537
Totale	1.133.537

(1) Importo accreditato al Fondo liquidazione del personale che cessa dal servizio.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Spese impegnate nell'esercizio 1962	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
134.000.000	134.000.000	134.000.000	—	—
10.000.000	6.681.000	6.681.000	—	—
500.000	—	—	—	—
1.000.000	—	—	—	—
777.500.000	770.096.046	770.096.046	—	—
1.500.000	1.490.000	1.490.000	—	—
924.500.000	912.267.046	912.267.046	—	—
36.000.000	36.000.000	36.000.000	—	—
—	—	—	—	—
70.000.000	70.000.000	70.000.000	—	—
45.000.000	45.000.000	45.000.000	—	—
200.000.000	193.261.452	193.261.452	—	—
351.000.000	344.261.452	344.261.452	—	—
4.500.000	5.813.610	4.979.210	737.100	834.400
34.000.000	31.320.997	29.765.612	369.180	1.555.385
5.500.000	6.789.990	6.789.990	—	—
100.000	62.870	62.870	—	—
8.000.000	13.295.960	(1) 4.111.505	—	—
1.350.000	1.477.189	9.184.455	—	—
1.500.000	1.826.855	1.338.213	27.257	138.976
800.000	748.241	1.826.855	—	—
1.500.000	4.473.130	748.241	—	—
3.000.000	4.088.744	4.473.130	—	—
1.200.000	4.088.744	4.088.744	—	—
4.000.000	1.325.840	1.325.840	—	—
	3.795.727	3.795.727	—	—
65.450.000	75.019.153	72.490.392	1.133.537	2.528.761
924.500.000	912.267.046	912.267.046	—	—
351.000.000	344.261.452	344.261.452	—	—
65.450.000	75.019.153	72.490.392	1.133.537	2.528.761
1.340.950.000	1.331.547.651	1.329.018.890	1.133.537	2.528.761

Segue: *Conto di*

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1961
	1
IV. — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE.	
Capitolo 24. — Spese per manutenzione straordinaria immobili	—
Totale spese riguardanti la proprietà immobiliare	—
V. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Capitolo 25. — Pagamenti:	
Per assegni vitalizi ai fruitori del trattamento eccezionale di previdenza e residuo capitale ai loro eredi	—
Per assegni pensione di invalidità	—
Per liquidazione « una tantum » dei conti personali ad iscritti o loro eredi	—
Totale uscite per movimento di capitali	—
RIASSUNTO GENERALE	
— SPESE DI ISTITUTO, ACCANTONAMENTI E SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	1.133.537
— SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE	—
— USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	—
TOTALE DELLE SPESE	1.133.537

V. LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Spese impegnate nell'esercizio 1962	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
10.000.000	9.685.621	9.685.621	—	—
10.000.000	9.685.621	9.685.621	—	—
360.000.000	365.864.200	365.864.200	—	—
9.000.000	7.904.706	7.904.706	—	—
140.000.000	126.974.670	104.709.415	—	22.265.255
509.000.000	500.743.576	478.478.321	—	22.265.255
1.340.950.000	1.331.547.651	1.329.018.890	1.133.537	2.528.761
10.000.000	9.685.621	9.685.621	—	—
509.000.000	500.743.576	478.478.321	—	22.265.255
1.859.950.000	1.841.976.848	1.817.182.832	1.133.537	24.794.016

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RIEPILOGO

Totale entrate accertate per contributi, proventi ed entrate patrimoniali, come da colonna 3 del conto entrate di esercizio	L.	2.837.678.154
Deducesi il totale dei capitoli 3 e 4 come da colonna 3 del conto entrate di esercizio	»	499.044.407
		<hr/>
	L.	2.338.633.747
Totale spese impegnate per spese di Istituto, accontonamenti, spese generali di amministrazione e spese riguardanti la proprietà immobiliare	»	1.341.233.272
		<hr/>
Somma disponibile da ripartire ai conti individuali ai sensi degli articoli 51 e 55 della legge	L.	997.400.475
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 1.

BENI IMMOBILI

1) N. 2 vani terreni in Napoli facenti parte del fabbricato demaniale della Manifattura Tabacchi S. Apostoli (per memoria)	L.	1
2) Valore capitale di un canone annuo dovuto dal Ministero della difesa per un giardino in Maddaloni	»	2.040
3) Fabbricato in Roma - Via Clivo Rutario, 21	»	218.081.347
4) Fabbricato in Roma - Via Lungotevere Artigiani, 30/32	»	451.065.990
5) Fabbricato in Roma - Via Magenta, 5	»	602.494.390
6) Fabbricato in Roma - Viale Marconi, 57	»	491.611.680
7) Fabbricato in Roma - Viale Marconi n. 150 al 174/a	»	506.825.280
8) Fabbricato in Roma - Via Georgofli, 132	»	1.198.554.575
9) Locali della sede della Cassa - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80	»	103.689.800
10) Fabbricato in Milano - Viale Bezzi, 1 - Via Parmigianino, 17 e 19	»	409.925.730
11) Fabbricato in Catania - Via Spoto	»	125.898.434
12) Terreno in Brescia	»	116.542.680
		<hr/>
	Totale	L. 4.224.691.947
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2.

VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1962	Valore al prezzo di chiusura di borsa al 31 dicembre 1962
Rendita 5 per cento Prestito Nazionale . .	2.234.300	1.943.260	113,60	2.538.165
Debito Redimibile 5 per cento - Prestito Ricostruzione	9.280.000	9.024.500	102	9.465.600
Debito Redimibile 3,50 per cento - Prestito Ricostruzione	1.250.000	1.219.175	91,30	1.141.250
Debito Redimibile 3,50 per cento	203.500	157.073	95,90	195.156
Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - Città di Trieste	20.000.000	19.000.000	102	20.400.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1963	905.000	882.375	99,97	904.728
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1964	1.500.000	1.462.500	101,65	1.524.750
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1965	810.000	785.700	103,15	835.515
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1966	855.000	820.800	103,70	886.635
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1968	20.795.000	19.968.200	104	21.626.800
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1969	461.000.000	457.402.275	103,60	477.596.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1971	6.575.000	6.575.000	103,70	6.818.275
Buoni del Tesoro Settennali 5 per cento - 1966	400.000.000	398.000.000	102,90	411.600.000
Buoni postali fruttiferi 5 per cento:				
Capitale di emissione . L. 53.000.000				
Interessi capitalizzati . » 54.734.000	107.734.000	107.734.000	non quotato	107.734.000
Cartelle fondiarie Banco di Napoli 5 per cento	39.565.500	34.026.000	94,10	37.231.135
Cartelle Istituto Italiano Credito Fondiario 5 per cento	36.214.500	31.906.000	93,40	33.824.343
Cartelle Credito Fondiario Sardo 5 per cento	1.700.000	1.467.000	93	1.581.000
Cartelle fondiarie Banco di Sicilia 5 per cento - 1956	18.900.000	16.045.000	94,80	17.917.200
Cartelle fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5 per cento	1.087.700.000	1.009.750.000	95	1.032.650.000
Cartelle fondiarie 5 per cento Monte dei Paschi - serie OO.PP.	1.184.500.000	1.151.924.000	95	1.125.275.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XII emissione	16.700.000	16.013.000	100,35	16.758.450
Obbligazioni IMI 6 per cento XIV emissione	3.000.000	2.850.000	100	3.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XV emissione	25.050.000	23.770.000	100	25.050.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XVIII emissione	32.000.000	30.542.000	100	32.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XIX emissione	192.000.000	184.703.000	100	192.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XX emissione	120.000.000	114.000.000	100,50	120.600.000
Obbligazioni IMI 5 per cento XXI emissione	383.000.000	374.807.000	92,55	354.466.500
<i>a riportare</i>	4.173.471.800	4.016.777.858	—	4.055.620.502

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ALLEGATO 2.

Segue: VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1962	Valore al prezzo di chiusura di borsa al 31 dicembre 1962
<i>riporto</i> . . .	4.173.471.800	4.016.777.858	—	4.055.620.502
Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/69 . .	20.450.000	19.427.500	100,70	20.593.150
Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/74 . .	50.750.000	48.196.000	100,70	51.105.250
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/77 . .	139.400.000	131.036.000	100,70	140.375.800
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75 . .	254.000.000	260.604.000	100,80	256.032.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1959/79 .	50.000.000	47.500.000	96,40	48.200.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960/80 .	95.000.000	94.675.000	96,80	91.960.000
Obbligazioni IRI - Elettricità 5,50 per cento	100.000.000	99.550.000	115,40	115.400.000
Obbligazioni IRI - Sider 5,50 per cento .	50.000.000	48.900.000	98,10	49.050.000
Obbligazioni 6 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	30.825.000	29.477.000	100,10	30.855.825
Obbligazioni 5,50 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	189.500.000	189.215.000	96,30	182.488.500
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6 per cento	7.450.000	7.154.000	101,20	7.539.400
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5 per cento emissione 1949	284.500.000	278.986.880	92,60	263.447.000
Obbligazioni ELFER 4,50 per cento - III emissione	5.150.000	4.632.000	99	5.098.500
Obbligazioni ELFER 5 per cento - IV emissione	36.025.000	33.861.000	99,60	35.880.900
Obbligazioni Ferroviarie 5,50 per cento . .	262.500	253.000	98,10	257.512
Obbligazioni ENI - Petrolio 6 per cento 1957/72	158.250.000	148.115.000	99,90	158.091.750
Obbligazioni ENI - Gela 5,50 per cento 1960/1979	430.000.000	425.235.000	93,80	403.340.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento 1961	210.000.000	209.560.000	94,20	197.820.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento IV serie	490.000.000	486.240.000	94,20	461.580.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento V serie	1.650.000.000	1.579.225.000	94,20	1.554.300.000
Obbligazioni Prestito Città di Roma 5 per cento - II emissione	107.500	102.275	95	102.125
Titoli diversi	1.100	100	—	100
	8.425.142.900	8.158.722.613	—	8.129.138.314

ALLEGATO 3.

MOVIMENTO DEI PIÙ IMPORTANTI FONDI PATRIMONIALI

a) FONDO CONTI INDIVIDUALI.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.	10.192.453.024	
Interessi maturati ai conti nell'anno 1962	»	193.261.452	
Contributi riscossi nell'anno 1962	»	530.132.007	
Somma ripartita in base al presente consuntivo nei conti individuali ai sensi dell'articolo 55 - 2° com- ma della legge	»	997.400.475	
		<hr/>	L. 11.913.247.558
Importo conti individuali assorbito nell'anno 1962 nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazione di conti e rim- borsi:			
— per trattamento ecc. di previdenza	L.	322.570.137	
— per pensioni di invalidità	»	15.724.533	
— per liquidazioni « una tantum »	»	109.886.670	
— per conti individuali prescritti al 31 dicembre 1962 a norma dell'articolo 58 del regio decreto 25 giugno 1940, n. 954	»	2.264.353	
		<hr/>	» 450.445.693
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		11.462.801.865
			<hr/> <hr/>

b) FONDO TRATTAMENTO ECCEZIONALE DI PREVIDENZA.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.		730.590.834
Importo di n. 302 conti individuali, liquidati agli effetti del trattamento eccezionale di previdenza:			
— per contributi personali	L.	322.570.137	
— per integrazioni articolo 54 della legge	»	61.680.000	
— per integrazioni articolo 58 della legge	»	50.098.231	
		<hr/>	» 434.348.368
			<hr/>
	L.		1.164.939.202
Rate di assegni vitalizi pagate nell'anno direttamente agli iscritti e loro eredi	»		365.864.200
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		799.075.002
			<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ALLEGATO 3.

c) FONDO INTEGRAZIONI ARTT. 54/58 DELLA LEGGE 8 GENNAIO 1952 N. 6.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.	260.407.224	
Attribuzione al fondo della 10ª annualità di accantonamento integrazioni	»	115.000.000	
		<hr/>	L. 375.407.224
Assegnazione di quote integrative per trattamenti previdenziali liquidati nell'anno 1962:			
— per trattamento eccez. di previdenza	L.	111.778.231	
— per pensioni d'invalidità	»	840.000	
— per liquidazione « una tantum »	»	17.088.000	
		<hr/>	» 129.706.231
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		245.700.993
			<hr/> <hr/>

d) FONDO PENSIONI DI INVALIDITÀ.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.		112.032.550
Importo n. 15 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensioni di invalidità:			
— per contributi personali	L.	15.724.533	
— per integrazioni articolo 54	»	840.000	
		<hr/>	» 16.564.533
			<hr/>
	L.		128.597.083
Rate di assegni pagate nell'anno direttamente agli iscritti e loro eredi	»		7.904.706
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		120.692.377
			<hr/> <hr/>

Roma, 14 agosto 1963

RELAZIONE
DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cari Colleghi,

dall'esame del rendiconto dell'anno 1962, che mi onoro di sottoporre al Vostro esame, si rileva che la differenza fra l'importo delle entrate accertate, al netto dei contributi obbligatori e volontari, e quello delle spese impegnate ammonta a lire 997.400.475.

Tale somma, inferiore di lire 256.527.322 a quella dell'anno 1961, dovrà essere ripartita fra tutti gli iscritti, con le modalità stabilite dagli articoli 51 e 55 della legge 8 gennaio 1952 n. 6. Pertanto la quota di riparto da accreditare nei conti individuali degli iscritti che all'entrata in vigore della citata legge avevano compiuto i 50 anni di età ammonta a lire 125.400, quella degli iscritti infra-cinquantenni alla medesima data a lire 35.500. Il calcolo giustificativo di tale ripartizione è il seguente:

Fondo da ripartire	L.	997.400.475
Prelevamento delle quote da accreditare ai nuovi iscritti alla Cassa con decorrenza retroattiva	»	18.655.300
		<hr/>
Rimanenza	L.	978.745.175
		<hr/> <hr/>
Prelevamento del 30 per cento da ripartire a favore degli ultracinquantenni	L.	293.623.552
Rimanenza del 70 per cento da ripartire fra tutti gli iscritti	»	685.121.623
		<hr/>
	L.	978.745.175
		<hr/> <hr/>
Dimostrazione della ripartizione pro capite:		
— Lire 293.623.552 : 3.265 (numero degli iscritti ultracinquantenni) = arrotondate	L.	89.900
— Lire 685.121.623 : 19.270 (numero complessivo degli iscritti alla Cassa aventi diritto alle quote di riparto) = arrotondate	»	35.500
		<hr/>
Totale	L.	125.400
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dal suddetto conteggio si desume che la quota spettante ai partecipanti al riparto speciale del 30 per cento è diminuita di lire 22.200 rispetto a quella attribuita nel precedente esercizio; la quota spettante ai partecipanti al riparto generale del 70 per cento è diminuita di lire 10.800 rispetto al 1961.

La diminuzione dell'importo delle quote di riparto, come sopra indicata, è dovuta al minore avanzo del fondo disponibile da ripartire. Infatti, nell'esercizio 1962, pur essendosi accertata una maggiore entrata rispetto a quella dell'anno precedente, l'avanzo di gestione è stato inferiore per effetto delle maggiori spese in dipendenza dell'aumento della indennità di contingenza ai fruitori di trattamenti previdenziali e per la concessione della riversibilità di detta contingenza a favore delle vedove e figli minori di pensionati in applicazione della legge del 10 aprile 1962, n. 164.

Le entrate accertate, al netto dei contributi personali obbligatori e volontari e delle entrate per movimento di capitali, ammontano a complessive lire 2.338.633.747, con una eccedenza di lire 147.480.256 rispetto a quelle del 1961.

L'importo complessivo dei contributi personali obbligatori e volontari accertato nel 1962 è stato di lire 499.044.407, mentre nel 1961 fu di lire 492.329.385; si è realizzato quindi un aumento di lire 6.715.022. Va subito però osservato che al maggior numero di iscritti (527) non ha fatto riscontro una corrispondente maggiore entrata di contributi personali e ciò per le stesse ragioni che hanno determinato il medesimo fenomeno nel 1961: ossia, anzitutto perché la quasi totalità di coloro che liquidano il conto è costituita da « anziani » tenuti a versare il contributo di lire 36.000 annue, mentre i nuovi iscritti che vi subentrano sono quasi sempre degli infracinquantenni, che versano il contributo minore di lire 24.000; poi perché non tutti i nuovi iscritti alla Cassa nel 1962 hanno effettuato il pagamento del contributo personale nell'anno. Riguardo a questa seconda ragione preciso che i ruoli esattoriali di riscossione debbono ormai essere inoltrati al Consorzio Nazionale Obbligatorio per la meccanizzazione entro il 15 settembre dell'anno precedente a quello di competenza, sicché non è possibile iscrivere a ruolo per l'anno di competenza, ma solo per l'anno successivo, tutti gli avvocati e procuratori iscritti alla Cassa a partire dall'agosto di un determinato anno fino all'agosto dell'anno seguente. Pertanto la Cassa, che pur provvede ad invitare i nuovi iscritti a versare direttamente l'importo dei contributi dovuti, ne ha riscosso solo una parte, riportandone la rimanenza nel ruolo del 1963 unitamente con gli interessi per il ritardato pagamento.

Come negli anni precedenti, tralascio di mettere in evidenza i capitoli di entrata sui quali si è avuto un lieve aumento.

I capitoli sui quali si sono avuti aumenti meritevoli di segnalazione, a fronte dell'accertamento del 1961, sono i seguenti:

— marche	L.	9.666.355
— contributi atti giurisdizionali	»	18.959.134
— incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	»	16.362.184
— fitti fabbricati	»	20.274.001
— interessi di titoli	»	80.880.264

Il maggior introito avutosi dai fitti deriva dal completamento della messa a reddito nel 1962 di tutta la proprietà immobiliare eccetto l'area di Brescia.

Il maggior importo di lire 80.880.264, per interessi di titoli, deriva dal sollecito investimento delle disponibilità liquide: in complesso, l'investimento in titoli, al prezzo di costo, ammonta a lire 8.158.722.613, mentre il valore nominale corrisponde a lire 8.425.142.900 e quello di Borsa, al 31 dicembre 1962, a lire 8.129.038.314. Durante l'anno 1962 sono stati sorteggiati o venduti titoli per l'ammontare di lire 1.469.810.880.

Le spese, al netto delle uscite per movimento di capitali (lire 1.341.233.272), hanno superato di lire 404.007.578 quelle del 1961.

Trascuro i capitoli sui quali la spesa è stata minore di quella impegnata nel 1961. I capitoli sui quali si è avuto un aumento notevole sono i seguenti:

— indennità di contingenza	L.	381.346.046
— interessi attribuiti ai conti individuali	»	23.502.188

Le spese generali di amministrazione se riferite all'entrata di competenza dell'anno, vi incidono per il 2,64 per cento rispetto al 2,42 per cento del 1961; se riferite al patrimonio, vi incidono per lo 0,58 per cento rispetto allo 0,56 per cento del 1961. L'aumento è del tutto normale, considerate le maggiori prestazioni del personale, l'aumento dei contributi assicurativi e le maggiori spese incontrate per diarie e rimborsi ai componenti del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta esecutiva in relazione al maggior numero di sedute che si è verificato nel 1962.

Dalla consistenza patrimoniale (lire 13.045.764.550) dedotte le partite di giro in lire 50.341.706, il saldo a debito delle Esattorie in lire 65.461.202, i residui passivi in lire 24.794.016 e i debiti diversi in lire 16.551.240, risulta un patrimonio netto di lire 12.888.616.386 con l'incremento nell'anno di lire 1.434.165.622.

* * *

Dall'entrata in vigore della legge 8 gennaio 1952 n. 6 sono stati corrisposti i seguenti trattamenti previdenziali:

a) *trattamenti eccezionali di previdenza*: si sono liquidati a favore di n. 3.407 iscritti che, alla fine del 1962, si sono ridotti a n. 2.255 per effetto di n. 1.152 decessi.

Per tali trattamenti, dal 1952 al 1962, sono state pagate per soli assegni vitalizi (esclusa l'indennità di contingenza) lire 2.437.527.010 (ivi incluse lire 357.822.741 rappresentanti numero 634 residui in capitale corrisposti alle vedove e ai figli minori dei pensionati, a norma degli articoli 25 e 61 della legge).

b) *Pensioni di invalidità*: dal 1958 sono incominciate ad affuire le richieste; dal 1958 al 1962 sono state concesse n. 70 pensioni, ridottesi a n. 46 per effetto di 24 decessi.

Per tali trattamenti dal 1958 al 1962 sono state corrisposte per soli assegni di pensione lire 27.201.366 (delle quali lire 3.401.366 rappresentanti n. 12 residui in capitale versati agli eredi dei pensionati a norma dell'articolo 40 della legge).

c) *Indennità di contingenza*: la somma corrisposta in aggiunta per i trattamenti di cui alle lettere a) e b) ammonta complessivamente a lire 2.712.848.676 (ivi incluse lire 4.531.200 rappresentanti n. 65 trattamenti corrisposti nell'anno 1962 a vedove e figli minori a titolo di reversibilità dell'indennità di contingenza a norma della legge 10 aprile 1962 n. 164).

d) *Liquidazioni « una tantum »*: si sono liquidati in capitale conti personali a favore di n. 550 iscritti nel periodo 1952-1962, per complessive lire 228.701.092, mentre n. 1.336 liquidazioni in capitale, per l'importo di lire 567.810.717, sono state disposte, sempre nel medesimo periodo, a favore di eredi di iscritti ai sensi dell'articolo 44 della legge.

. . .

Poiché il rendiconto consuntivo al quale la presente relazione si riferisce deve intendersi chiuso alla data del 31 dicembre 1962, è ovvio che su di esso non può avere influenza alcuna la nuova legge sulla previdenza forense in data 25 febbraio 1963, n. 289 pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del 27 marzo 1963.

I problemi tecnico-finanziari e contabili derivanti da tale legge formeranno oggetto di esame in sede di preparazione ed approvazione del nuovo bilancio preventivo del 1963 da sostituirsi al bilancio preventivo approvato a suo tempo. Uno di tali problemi concerne la garanzia di pagamento degli assegni vitalizi in corso o da liquidarsi per vecchiaia e delle pensioni in corso o da liquidarsi per invalidità e per altri titoli: si sta procedendo agli accertamenti tecnici necessari per determinare le corrispondenti riserve matematiche.

Ma nel concludere la presente relazione mi è grato segnalare ai Colleghi del Consiglio di Amministrazione che nel primo decennio di gestione, in base alle leggi 8 gennaio 1952, n. 6 e 31 luglio 1956 n. 991, la nostra Cassa di Previdenza, partita con un fondo di lire 934.381.793, ha effettuato n. 6.074 prestazioni previdenziali per complessive lire 5.974.088.861 ed ha speso per prestazioni assistenziali lire 1.002.969.935 - erogando quindi per i suoi fini istituzionali la somma complessiva di lire 6.977.058.796 - mentre i suoi iscritti trovano, in conti individuali attivi o in accantonamenti vari, la complessiva somma di circa 13 miliardi; il tutto a fronte di un importo di spese d'amministrazione ordinarie, in tutto il decennio, di lire 461.689.443.

. . .

Con le precisazioni ed i chiarimenti di cui sopra sottopongo il rendiconto del 1962 all'esame del Consiglio di Amministrazione, al fine della presentazione del medesimo al Comitato dei Delegati per l'approvazione come per legge.

Roma, 14 agosto 1963

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 1962

Il Collegio dei Revisori ritiene che l'impostazione delle voci, dal punto di vista contabile, dell'attivo e del passivo del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 1962, risponda ad esatti criteri tecnici e non dia pertanto luogo ad alcun rilievo.

Nell'intento tuttavia di dare al bilancio la più fedele ed immediata rappresentatività delle entrate per contributi e proventi nonché per quelle patrimoniali, suggerisce, per quanto riguarda queste ultime, di tenere distinte le cifre relative agli interessi dei titoli da quelle relative ai premi, sicché risulti agevole ricavare il tasso d'impiego.

Così, allo stesso scopo di raggiungere la maggiore evidenza del bilancio, ravvisa il Collegio la opportunità di precisare, e tenere distinte, le entrate e le spese previste e le variazioni successivamente approvate.

Quanto alle spese di amministrazione, pur in aumento, si impone la considerazione che esse seguono necessariamente il ritmo dell'accresciuta importanza della Cassa e dell'incremento patrimoniale di essa.

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra esposto, ritiene di proporre al Comitato dei Delegati l'approvazione del bilancio.

Roma, 4 maggio 1963

F.to: Dott. Giacomo Perticone *Presidente*

F.to: Dott. Luigi Rastello *Membro*

F.to: Dott.ssa Gabriella Pegazzani *Membro*

F.to: Avv. Giovanni Vanni *Membro*

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 4 MAGGIO 1963

L'anno millenovecentosessantatre addì 4 maggio alle ore 17, nella sede della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore degli Avvocati e dei Procuratori in Roma - Piazza Cola di Rienzo 80, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei signori:

AVV. MARIO MOSCHELLA	<i>Presidente</i>
AVV. LELIO DELLA PIETRA	<i>V. Presidente</i>
AVV. LUIGI BRANCATI	<i>Consigliere</i>
AVV. ALBERTO BASEGGIO	<i>Consigliere</i>
AVV. CESARE CIOTTI	<i>Consigliere</i>
AVV. GIUSEPPE DE PHILIPPIS	<i>Consigliere</i>
AVV. RAFFAELE SANNA RANDACCIO	<i>Consigliere</i>
AVV. GIORGIO TADDEI ELMI	<i>Consigliere</i>

Assente giustificato:

AVV. EMILIO PERAGALLO

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono intervenuti i signori:

Dott. GIACOMO PERTICONE	<i>Presidente</i>
Dott. LUIGI RASTELLO	<i>Membro</i>
Dott.ssa GABRIELLA PEGAZZINI IN PIRRONI	<i>Membro</i>
AVV. GIOVANNI VANNI	<i>Membro</i>

Assente giustificato:

AVV. LORENZO ROMANELLI

Assiste per le funzioni di Segretario l'Avvocato SILVANO BARESÌ.

ORDINE DEL GIORNO

1. - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
2. - BILANCIO CONSUNTIVO 1962
3. - APPLICAZIONE DELLA LEGGE 25 FEBBRAIO 1963 numero 289 pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale* 27 marzo 1963 n. 83.
4. - SITUAZIONE DEL PERSONALE (Relatore *Avv. Cesare Ciotti*)
5. - VARIE.

* * *

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta alle ore 17,30 e prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno rivolge un cordiale saluto ai componenti il nuovo Collegio dei Revisori dei conti, designati per il triennio 1962-1965.

Fanno parte dell'anzidetto Collegio come *membri effettivi* i signori:

- Dott. GIACOMO PERTICONE: per il Ministero di Grazia e Giustizia;
- Dott. LUIGI RASTELLO: per il Ministero delle Finanze;
- Dott.ssa GABRIELLA PEGAZZANI in Pirrone: per il Ministero della Previdenza Sociale e del Lavoro;
- Avv. LORENZO ROMANELLI: per il Consiglio Nazionale Forense;
- Avv. GIOVANNI VANNI: per il Consiglio Nazionale Forense;

come *membri supplenti* i signori:

- Dott. ONOFRIO FANELLI: per il Ministero di Grazia e Giustizia;
- Dott. GIANTOMASO ROSA: per il Ministero delle Finanze;
- Dott. GOFFREDO MUROLO: per il Ministero del Lavoro;
- Avv. AUGUSTO BRUSCA: per il Consiglio Nazionale Forense;
- Proc. GIANDOMENICO MAGRONE: per il Consiglio Nazionale Forense.

Il Presidente comunica che il Collegio dei Revisori si è riunito il giorno 26 aprile scorso nella sede della Cassa per procedere alla nomina del proprio Presidente e Vice Presidente; sono risultati eletti rispettivamente il Dott. Giacomo Perticone e l'Avv. Romanelli, mentre l'Avv. Giovanni Vanni è stato riconfermato nella carica di Segretario. Il Collegio ha proceduto pure all'esame dello schema del bilancio consuntivo 1962. Il Presidente rivolge altresì parole di ringraziamento all'indirizzo dei componenti il cessato Collegio dei Revisori dei conti che non fanno più parte del nuovo, per l'opera dagli stessi prestata a favore della Cassa: Dott. GIUSEPPE CHIRÒ, Dott. LUIGI AMERICO, Dott. ALEARDO CETTO, Dott. MARTINO EBNER, Dott. LUIGI NUZZACI e Avv. TULLIO GRILLO.

Esprime quindi la propria gioia e quella degli altri Consiglieri all'Avv. TADDEI ELMI, per avere egli oggi ripreso il suo posto di collaborazione e responsabilità in seno alla Cassa dopo una lunga degenza e convalescenza.

A questo punto, il Presidente, constatato che la copia del verbale della precedente riunione è stata consegnata ai Consiglieri appena all'inizio dell'attuale seduta e che quindi gli stessi non hanno avuto il tempo materiale di leggerlo, propone di rinviarne l'approvazione alla prossima riunione. Così rimane stabilito.

Omissis

Viene quindi in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno:

2. - BILANCIO CONSUNTIVO 1962.

Il PRESIDENTE, constatato che a tutti i componenti il Consiglio sono pervenuti per tempo lo schema del bilancio consuntivo del 1962 e la relativa relazione accompagnatoria, apre senz'altro la discussione sull'argomento.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'avv. Ciotti chiede informazioni sul notevole aumento verificatosi nel corso del 1962 dei « crediti diversi », di cui al n. 7 delle attività del consuntivo, che figurano in bilancio in una misura otto volte superiore alla consistenza dell'1° gennaio 1962.

Il PRESIDENTE chiarisce che l'anzidetto aumento è dovuto principalmente al fatto che alcuni Consigli forensi hanno chiesto, nell'occasione della ricorrenza delle trascorse Feste di Natale, che fosse anticipata la spedizione dei fondi assistenziali agli stessi spettanti per il primo quadriennio dell'anno successivo.

Gli avvocati De Philippis e Sanna Randaccio rilevano la notevole sperequazione esistente tra il patrimonio mobiliare e quello immobiliare e sottolineano l'urgenza di uscire dalla perplessità creata dal noto incidente insorto in relazione al fabbricato SILE all'EUR.

L'Avv. Baseggio si richiama agli studi fatti a suo tempo circa gli eventuali investimenti azionari e prospetta la convenienza attuale di effettuarne, profittando della congiuntura favorevole.

Il PRESIDENTE riferisce sui contatti tenuti con l'UTE in ordine all'incidente SILE e dà lettura di una relazione fattagli dal Capo Servizio Patrimoniale della Cassa Dott. Rossini. In ordine agli investimenti azionari il Presidente ricorda che trattasi di operazioni che non possono essere compiute senza l'autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia, il che vale a renderle, data la loro natura, ancora più difficili degli investimenti immobiliari. Comunque dà assicurazioni al Consiglio che tutta la materia degli investimenti formerà oggetto di discussione in Consiglio e in Comitato appena si sarà alleggerito il lavoro attuale e comunque al più presto possibile.

Esaurita la discussione su questo punto all'Ordine del giorno, il CONSIGLIO *delibera, all'unanimità, di sottoporre lo schema di Bilancio Consuntivo 1962 così come è stato predisposto dalla Presidenza, all'approvazione del Comitato dei Delegati.* (vedere allegato Bilancio Consuntivo e Relazione accompagnatoria).

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Mario Moschella

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Silvano Baresi

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO CONSUNTIVO
DAL 1° GENNAIO AL 10 APRILE 1963**

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto

ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1963	VARIAZIONI		Consistenza al 10 aprile 1963
		in più	in meno	
1) Conti correnti postali, conti correnti bancari e cassa	348.203.514	180.264.036	—	528.467.550
2) Beni immobili (all. 1)	4.224.691.947	—	—	4.224.691.947
3) Valori mobiliari (all. 2)	8.158.722.613	335.575.000	119.261.375	8.375.036.238
4) Mobili ed arredi	1	—	—	1
5) Depositi a garanzia (telef. e luce)	60.400	—	—	60.400
6) Residui attivi	187.021.291	145.994.679	159.281.531	173.734.439
7) Crediti diversi	11.261.876	17.306.159	5.864.435	22.703.600
8) Esattorie delle Imposte	65.461.202	60.451.404	—	125.912.606
Totali . . .	12.995.422.844	739.591.278	284.407.341	13.450.606.781
CONTI DI TERZI				
9) Depositi a garanzia fitti locali (presso Banche) . .	50.341.706	1.121.000	—	(a) 51.462.706
Totale delle attività . . .	13.045.764.550	740.712.278	284.407.341	13.502.069.487
(a) In contanti L. 47.762.706				
In titoli » 3.700.000				
<hr style="width: 100px; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> Totale . . . L. 51.462.706 <hr style="width: 100px; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>				

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Patrimoniale

PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1963	VARIAZIONI		Consistenza al 10 aprile 1963
		in più	in meno	
1) Residui passivi	24.794.016	51.301.115	23.093.952	53.001.179
2) Debiti diversi	16.551.240	14.675.910	12.310.340	18.916.810
3) Fondo licenziamento impiegati	16.069.605	609.890	—	16.679.495
4) Fondo oscillazione titoli	161.918.066	7.481.125	—	169.399.191
5) Fondo conti individuali	11.462.801.865	(a) 487.568.896	(b) 131.875.403	11.818.495.358
6) Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza	799.075.002	428.427.444	109.814.285	1.117.688.161
7) Fondo attribuzione quote integrative (artt. 54/58 legge 8 gennaio 1952, n. 6)	245.700.993	27.777.000	273.477.993	—
8) Fondo pensioni di invalidità	120.692.377	540.057	3.251.740	117.980.694
9) Fondo di riserva per eventuali nuove esigenze assistenziali	71.246.395	11.250.000	82.496.395	—
10) Contributi arretrati (saldo Esattorie come al n. 8 delle attività)	65.461.202	60.451.404	—	125.912.606
11) Fondo generale di riserva	11.112.083	1.421.204	—	12.533.287
Totali	12.995.422.844	1.091.504.045	636.320.108	13.450.606.781
CONTI DI TERZI				
12) Creditori per depositi a garanzia fitti locali	50.341.706	1.121.000	—	51.462.706
Totale delle passività	13.045.764.550	1.092.625.045	636.320.108	13.502.069.487

(a) Contributi riscossi a mezzo Esattoria:

— in conto competenza	L.	96.449.796
— in conto residui	>	8.624.977
Contributi versati direttamente alla Cassa	>	14.542.069
Contributi volontari	>	852.925
Interessi sui capitali accreditati	>	61.111.000
Ripartizione proventi ai sensi dell'articolo 51 comma 2° per il periodo 1° gennaio - 10 aprile 1963	>	305.988.129
	L.	<u>487.568.896</u>

(b) Importo conti individuali assorbito nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazioni di conti e rimborsi.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

ENTRATE	Residui riportati dall'esercizio 1962 aggiornati con le variazioni
	1
I. — CONTRIBUTI E PROVENTI.	
Capitolo 1. — Prodotto netto della vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	17.824.136
Capitolo 2. — Contributi atti giurisdizionali	28.712.907
Capitolo 3. — Contributi personali:	
a) da accreditare ai conti individuali	(a) 106.641.448
b) da passare al « Fondo generale di riserva (art. 25 legge 8 gennaio 1952, n. 6 modificato con l'art. 8 legge 31 luglio 1956, n. 991)	—
Capitolo 4. — Contributi volontari	—
Capitolo 5. — Percentuale sulle retribuzioni per incarichi conferiti dalle Autorità Giudiziarie	6.451.800
Capitolo 6. — Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	—
Capitolo 7. — Contributi degli impiegati della Cassa per assicurazioni obbligatorie ed il trattamento di previdenza	—
Capitolo 8. — Entrate eventuali varie	—
Capitolo 9. — Incameramento di conti individuali prescritti ai sensi dell'articolo 58 del regio decreto 25 giugno 1940, n. 954	—
Totale delle entrate per contributi e proventi	159.630.291
II. — ENTRATE PATRIMONIALI.	
Capitolo 10. — Interessi di titoli e premi di estrazioni	103.511.421
Capitolo 11. — Fitti fabbricati	18.993.133
Capitolo 12. — Interessi di fondi depositati in conto corrente	11.527.894
Totale delle entrate patrimoniali	134.032.448
RIASSUNTO	
CONTRIBUTI E PROVENTI	159.630.291
ENTRATE PATRIMONIALI	134.032.448
TOTALE	293.662.739
(a) Residui risultanti dal rendiconto 1962	L. 65.461.202
Variazioni in più accertate nell'esercizio 1963	> 42.319.104
	L. 107.780.306
— Riduzione di residui per sgravi di contributi	> 1.138.858
	L. <u>106.641.448</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Entrate previste nell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963 aggiornate con le variazioni	Entrate accertate nell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	RISCOSSIONI		Residui a tutto l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963
		sulla competenza dell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
175.000.000 269.444.000	193.897.290 259.120.947	166.229.598 235.331.737	17.824.136 28.712.907	27.667.692 23.789.210
138.888.000	138.888.000	(b) 14.542.069 (c) 96.449.796	(e) 8.624.977	125.912.606
416.000 972.000 11.111.000 11.111.000	1.421.204 852.925 16.127.970 15.349.502	1.421.204 (d) 852.925 16.127.970 15.349.502	— — 6.451.800 —	— — — —
416.000 277.000 694.000	565.771 762.342 760.910	565.771 762.342 760.910	— — —	— — —
608.329.000	627.746.861	548.393.824	61.613.820	177.369.508
125.000.000 72.777.000 4.166.000	130.960.000 70.445.061 2.559.876	55.826.421 53.423.613 177.126	83.497.336 11.267.458 11.527.894	95.147.664 24.747.123 2.382.750
201.943.000	203.964.937	109.427.160	106.292.688	122.277.537
608.329.000 201.943.000	627.746.861 203.964.937	548.393.824 109.427.160	61.613.820 106.292.688	177.369.508 122.277.537
810.272.000	831.711.798	657.820.984	167.906.508	299.647.045
(b) Contributi versati direttamente alla Cassa L. 14.542.069 (c) Contributi riscossi a mezzo di ruoli esattoriali » 96.449.796 (d) Contributi volontari » 852.925 (e) Contributi riscossi in conto residui » 8.624.977				
Totale				L. 120.469.767

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: *Conto di*

<i>Segue: ENTRATE</i>	Residui riportati dall'esercizio 1962 aggiornati con le variazioni
	1
III. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Capitolo 13. — Prelevamento dai corrispondenti fondi patrimoniali delle somme destinate ai pagamenti previdenziali di cui al n. 26 delle uscite	—
Capitolo 14. — Prelevamento dal fondo di riserva per nuove esigenze assistenziali della somma destinata al numero 27 delle uscite	—
Totale delle entrate per movimento di capitali	—
RIASSUNTO GENERALE	
CONTRIBUTI, PROVENTI ED ENTRATE PATRIMONIALI	293.662.739
ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	—
TOTALE DELLE ENTRATE	293.662.739

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Entrate previste nell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963 aggiornate con le variazioni	Entrate accertate nell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	RISCOSSIONI		Residui a tutto l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963
		sulla competenza dell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
155.833.000	145.163.490	145.163.490	—	—
—	26.023.915	26.023.915	—	—
155.833.000	171.187.405	171.187.405	—	—
810.272.000	831.711.798	657.820.984	167.906.508	299.647.045
155.833.000	171.187.405	171.187.405	—	—
966.105.000	1.002.899.203	829.008.389	167.906.508	299.647.045

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1962
	1
I. — SPESE DI ISTITUTO.	
Capitolo 1. — Fondi inviati ai Consigli Forensi per l'assistenza	—
Capitolo 2. — Erogazioni per assistenza dal Fondo « Salvatore Italia »	—
Capitolo 3. — Integrazioni fino a lire 100.000 dei conti personali liquidati ai sensi del 2° comma articolo 44 della legge	—
Capitolo 4. — Quote per l'integrazione dell'articolo 60 della legge	—
Capitolo 5. — Indennità di contingenza e relativa reversibilità	—
Capitolo 6. — Pagamento assegni vitalizi concessi dal cessato Ente di Previdenza in applicazione del 3° comma dell'articolo 56 della legge	—
Totale spese di Istituto	—
II. — ACCANTONAMENTI.	
Capitolo 7. — Fondo di riserva per eventuali nuove esigenze assistenziali	—
Capitolo 8. — Assegnazione al fondo pensioni invalidità per l'integrazione prevista dall'articolo 39 della legge	—
Capitolo 9. — Assegnazione al fondo delle quote integrative previste dall'articolo 54 della legge	—
Capitolo 10. — Assegnazione al fondo delle quote integrative previste dall'articolo 58 della legge	—
Capitolo 11. — Interessi attribuiti ai conti personali	—
Totale importo accantonamenti	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963 aggiornate con le variazioni	Spese impegnate nell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963
		sulla competenza dell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
37.223.000	37.223.000	37.223.000	—	—
2.777.000	1.651.665	1.629.000	—	22.665
138.000	—	—	—	—
277.000	—	—	—	—
222.222.000	222.222.000	179.376.945	—	42.845.055
416.000	324.000	324.000	—	—
263.053.000	261.420.665	218.552.945	—	42.867.720
11.250.000	11.250.000	11.250.000	—	—
—	—	—	—	—
16.666.000	16.666.000	16.666.000	—	—
11.111.000	11.111.000	11.111.000	—	—
61.111.000	61.111.000	61.111.000	—	—
100.138.000	100.138.000	100.138.000	—	—

Segue: *Conto di*

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1962
	1
III. — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.	
Capitolo 12. — Diarie e rimborsi spese di viaggio ai Delegati, ai membri del Consiglio di amministrazione, della Giunta esecutiva ed emolumenti ai Revisori dei conti	834.400
(*) Capitolo 13. — Stipendi ed indennità al personale	1.555.385
(*) Capitolo 14. — Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario di ufficio	—
Capitolo 15. — Compenso agli Uffici delle Imposte per le comunicazioni dei redditi professionali	—
(*) Capitolo 16. — Spese per le assicurazioni obbligatorie del personale ed accantonamenti per il fondo licenziamento impiegati	—
(*) Capitolo 17. — Spese di condominio e varie	138.976
(*) Capitolo 18. — Acquisto e riparazione mobili ed arredi	—
(*) Capitolo 19. — Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio	—
(*) Capitolo 20. — Acquisto stampati, registri e cancelleria	—
(*) Capitolo 21. — Spese di posta, telegrafo e telefono	—
Capitolo 22. — Spese per servizio del conto corrente postale e bancario	—
Capitolo 23. — Spese diverse ed eventuali	—
TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE . . .	2.528.761
IV. — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE.	
(*) Capitolo 24. — Spese per manutenzione straordinaria immobili	—
Totale spese riguardanti la proprietà immobiliare . . .	—
V. — FONDO SPESE IMPREVISTE.	
Capitolo 25. — Fondo a disposizione per eventuali integrazioni di stanziamenti insufficienti .	—
— Stipendi al personale (cap. 13)	—
— Compenso per lavoro straordinario (cap. 14)	—
— Spese per assicurazioni obbligatorie (cap. 16)	—
— Spese di condominio e varie (cap. 17)	—
— Acquisto e riparazione mobili ed arredi (cap. 18)	—
— Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio (cap. 19)	—
— Acquisto stampati, registri e cancelleria (cap. 20)	—
— Spese di posta, telegrafo e telefono (cap. 21)	—
— Spese per manutenzione straordinaria immobili (cap. 24)	—
Totale spese impreviste . . .	—
(*) Le partite indicate con asterisco hanno presentato una eccedenza di spesa il cui dettaglio è riportato al capitolo 25.	

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963 aggiornate con le variazioni	Spese impegnate nell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963
		sulla competenza dell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
1.250.000	1.048.455	1.037.125	704.830	140.900
9.444.000	9.444.000	8.402.560	27.541	2.569.284
1.805.000	1.805.000	1.618.580	—	186.420
28.000	3.930	3.930	—	—
2.500.000	2.500.000	(1) 609.890	—	428.710
416.000	416.000	1.461.400	96.326	147.165
138.000	138.000	311.485	—	—
222.000	222.000	138.000	—	—
416.000	416.000	222.000	—	—
833.000	833.000	416.000	—	—
388.000	325.760	833.000	—	31.360
1.111.000	1.008.985	294.400	—	—
		1.008.985	—	—
18.551.000	18.161.130	16.357.355	828.697	3.503.839
1.666.000	1.666.000	1.666.000	—	—
1.666.000	1.666.000	1.666.000	—	—
5.555.000	204.887	204.887	—	—
	58.830	58.830	—	—
	1.303.499	1.303.499	—	—
	10.809	10.809	—	—
	376.841	376.841	—	—
	130.268	130.268	—	—
	178.971	178.971	—	—
	247.640	247.640	—	—
	664.000	664.000	—	—
5.555.000	3.175.745	3.175.745	—	—

(1) Importo accreditato al Fondo liquidazione del personale che cessa dal servizio.

Segue: *Conto di*

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1962
	1
VI. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Capitolo 26. — Pagamenti:	
— per assegni vitalizi ai fruitori del trattamento eccezionale di previdenza e residuo capitale ai loro eredi	—
— per assegni pensione di invalidità	—
— per liquidazione « una tantum » dei conti personali ad iscritti o loro eredi	22.265.255
Capitolo 27. — Pagamenti riguardanti le eccedenze di spese per indennità di contingenza (v. cap. 14 dell'Entrate)	—
Totale uscite per movimento di capitali	22.265.255
RIASSUNTO DELLE USCITE	
I. — SPESE DI ISTITUTO	—
II. — ACCANTONAMENTI	—
III. — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	2.528.761
IV. — SPESE PER LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE	—
V. — SPESE IMPREVISTE	—
Totale uscite a carico delle entrate di esercizio	2.528.761
VI. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	22.265.255
TOTALE DELLE USCITE	24.794.016

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963 aggiornate con le variazioni	Spese impegnate nell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	PAGAMENTI		Residui passivi tutto l'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963
		sulla competenza dell'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
	3	4	5	6
111.111.000	109.814.285	103.365.525	—	6.448.760
3.055.000	3.251.740	3.070.880	—	180.860
41.667.000	32.097.465	32.097.465	22.265.255	—
—	26.023.915	26.023.915	—	—
155.833.000	171.187.405	164.557.785	22.265.255	6.629.620
263.053.000	261.420.665	218.552.945	—	42.867.720
100.138.000	100.138.000	100.138.000	—	—
18.551.000	18.161.130	16.357.355	828.697	3.503.839
1.666.000	1.666.000	1.666.000	—	—
5.555.000	3.175.745	3.175.745	—	—
388.963.000	384.561.540	339.890.045	828.697	46.371.559
155.833.000	171.187.405	164.557.785	22.265.255	6.629.620
544.796.000	555.748.945	504.447.830	23.093.952	53.001.179

RIEPILOGO

Totale entrate accertate per contributi, proventi ed entrate patrimoniali, come da colonna 3 del conto entrate di esercizio	L.	831.711.798
Deducesi il totale dei capitoli 3 e 4 come da colonna 3 del conto entrate di esercizio	»	141.162.129
		<hr/>
	L.	690.549.669
Totale spese impegnate per spese di Istituto, accantonamenti, spese generali di amministrazione, spese riguardanti la proprietà immobiliare, e spese impreviste	L.	384.561.540
		<hr/>
Somma disponibile da ripartire ai conti individuali ai sensi degli articoli 51 e 55 della legge	L.	305.988.129
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 1.

BENI IMMOBILI

1) n. 2 vani terreni in Napoli facenti parte del fabbricato demaniale della Manifattura tabacchi SS. Apostoli (per memoria)	L.	1
2) Valore capitale di un canone annuo dovuto dal Ministero della difesa per un giardino in Maddaloni	»	2.040
3) Fabbricato in Roma - Via Clivo Rutario, 21	»	218.081.347
4) Fabbricato in Roma - Lungotevere Artigiani, 30/32	»	451.065.990
5) Fabbricato in Roma - Via Magenta, 5	»	602.494.390
6) Fabbricato in Roma - Viale Marconi, 57	»	491.611.680
7) Fabbricato in Roma - Viale Marconi dal 150 al 174/a	»	506.825.280
8) Fabbricato in Roma - Via dei Georgofili, 132	»	1.198.554.575
9) Locali della sede della Cassa - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80 .	»	103.689.800
10) Fabbricato in Milano - Viale Bezzi, 1 - Via Parmigianino, 17 e 19	»	409.925.730
11) Fabbricato in Catania - Via Spoto	»	125.898.434
12) Terreno in Brescia	»	116.542.680
	L.	4.224.691.947

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2.

VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzo di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 10 aprile 1963	Valore al prezzo di borsa al 10 aprile 1963
Rendita 5 per cento Prestito Nazionale . .	2.234.300	1.943.260	109,75	2.452.144
Debito Redimibile 5 per cento - Prestito Ricostruzione	9.280.000	9.024.500	100,40	9.317.120
Debito Redimibile 3,50 per cento - Prestito Ricostruzione	1.250.000	1.219.175	89,25	1.115.625
Debito Redimibile 3,50 per cento	203.500	157.073	93,60	190.476
Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - Città di Trieste	20.000.000	19.000.000	101,20	20.240.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1964	1.500.000	1.462.500	100,75	1.511.250
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1965	810.000	785.700	102,00	826.200
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1966	855.000	820.800	102,60	877.230
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1968	20.795.000	19.968.200	103,15	21.450.042
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1969	461.000.000	457.402.275	102,90	474.369.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1971	6.575.000	6.575.000	103,95	6.834.712
Buoni del Tesoro Settennali 5 per cento - 1966	400.000.000	398.000.000	102,15	408.600.000
Buoni postali fruttiferi 5 per cento:				
Capitale di emissione . L. 53.000.000				
Interessi capitalizzati . » 54.734.000	107.734.000	107.734.000	non quotato	107.734.000
Cartelle fondiarie Banco di Napoli 5 per cento	38.753.000	33.328.000	93,75	36.330.937
Cartelle Istituto Italiano Credito Fondiario 5 per cento	35.189.500	31.003.000	93,00	32.726.235
Cartelle Credito Fondiario Sardo 5 per cento	1.700.000	1.467.000	92,70	1.575.900
Cartelle fondiarie Banco di Sicilia 5 per cento - 1956	18.900.000	16.045.000	94,80	17.917.200
Cartelle fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5 per cento	1.031.850.000	958.724.000	94,50	975.098.250
Cartelle fondiarie 5 per cento Monte dei Paschi - serie OO.PP.	1.175.500.000	1.143.172.000	95,00	1.116.725.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XII emissione	16.700.000	16.013.000	100,90	16.850.300
Obbligazioni IMI 6 per cento XIV emissione	2.000.000	1.900.000	100,95	2.019.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XV emissione	18.050.000	17.128.000	101,50	18.320.750
Obbligazioni IMI 6 per cento XVIII emissione	30.000.000	28.633.000	100,80	30.240.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XIX emissione	178.000.000	171.235.000	101,45	180.581.000
<i>da riportare</i>	3.578.879.300	3.442.740.483	—	3.483.902.371

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ALLEGATO 2.

Segue: VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzo di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 10 aprile 1963	Valore al prezzo di borsa al 10 aprile 1963
<i>riporto</i> . . .	3.578.879.300	3.442.740.483	—	3.483.902.371
Obbligazioni IMI 6 per cento XX emissione	112.000.000	106.400.000	101,00	113.120.000
Obbligazioni IMI 5 per cento XXI emissione	363.000.000	355.233.000	93,45	339.223.500
Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/69 . .	20.450.000	19.427.500	100,75	20.603.375
Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/74 . .	50.750.000	48.196.000	100,85	51.181.375
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/77 . .	139.400.000	131.036.000	100,80	140.515.200
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75 . .	254.000.000	260.604.000	100,80	256.032.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1959/79 .	50.000.000	47.500.000	97,25	48.625.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960/80 .	95.000.000	94.675.000	97,05	91.197.500
Obbligazioni IRI - Elettricità 5,50 per cento	100.000.000	99.550.000	118,00	118.000.000
Obbligazioni IRI - Sider 5,50 per cento .	50.000.000	48.900.000	98,20	49.100.000
Obbligazioni 6 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	26.775.000	25.597.000	100,40	26.882.100
Obbligazioni 5,50 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	189.500.000	189.215.000	96,80	183.436.000
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6 per cento	4.350.000	4.177.000	100,60	4.376.100
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5 per cento emissione 1949	284.500.000	278.986.880	92,15	262.166.750
Obbligazioni ELFER 4,50 per cento - III emissione	5.150.000	4.632.000	97,80	5.036.700
Obbligazioni ELFER 5 per cento - IV emissione	36.025.000	33.861.000	99,80	35.952.950
Obbligazioni Ferroviarie 5,50 per cento . .	262.500	253.000	97,90	256.987
Obbligazioni ENI - Petrolio 6 per cento 1957/72	158.250.000	148.115.000	100,40	158.883.000
Obbligazioni ENI - Gela 5,50 per cento 1960/1979	430.000.000	425.235.000	95,15	409.145.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento 1961	210.000.000	209.560.000	95,70	200.970.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento IV serie	490.000.000	486.240.000	95,70	468.930.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento V serie	1.650.000.000	1.579.225.000	95,70	1.579.050.000
Obbligazioni Autostrade 5,50 per cento 1963/1988	350.000.000	335.575.000	non quotato	335.575.000
Obbligazioni Prestito Città di Roma 5 per cento - II emissione	107.500	102.275	95,00	102.125
Titoli diversi	1.100	100	—	100
	8.648.400.400	8.375.036.238	—	8.382.263.133

ALLEGATO 3.

MOVIMENTO DEI PIÙ IMPORTANTI FONDI PATRIMONIALI

a) FONDO CONTI INDIVIDUALI.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1963	L.	11.462.801.865	
Interessi maturati ai conti dal 1° gennaio al 10 aprile 1963	»	61.111.000	
Contributi riscossi dal 1° gennaio al 10 aprile 1963	»	120.469.767	
Somma ripartita in base al presente consuntivo ai conti individuali ai sensi dell'articolo 55, 2° comma della legge	»	305.988.129	
		—————	L. 11.950.370.761
Importo conti individuali assorbiti dal 1° gennaio al 10 aprile 1963 nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazione di conti e rimborsi:			
— per trattamento eccezionale di previdenza	L.	102.520.971	
— per pensioni di invalidità	»	540.057	
— per liquidazioni « una tantum »	»	28.053.465	
— per conti individuali prescritti al 10 aprile 1963 a norma articolo 58 del regio decreto 25 giugno 1940, n. 954	»	760.910	
		—————	L. 131.875.403
Fondo al 10 aprile 1963	L.		11.818.495.358

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

b) FONDO TRATTAMENTO ECCEZIONALE DI PREVIDENZA.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1963	L.	799.075.002
Importo di n. 84 conti individuali, liquidati agli effetti del trattamento eccezionale di previdenza:		
— per contributi personali	L.	102.520.971
— per integrazioni articolo 54 della legge	»	16.920.000
— per integrazioni articolo 58 della legge	»	12.972.402
		<hr/>
	»	132.413.373
		<hr/>
	L.	931.488.375
— Saldo del Fondo integrazioni articoli 54/98 assorbito per chiusura del Fondo stesso	L.	239.541.591
— Saldo del Fondo di riserva per nuove esigenze assistenziali assorbito per chiusura del Fondo stesso	»	56.472.480
		<hr/>
	L.	296.014.071
		<hr/>
	L.	1.227.502.446
Rate di assegni vitalizi pagate nell'anno direttamente agli iscritti o loro eredi	»	109.814.285
		<hr/>
Fondo al 10 aprile 1963	L.	<u>1.117.688.161</u>

c) FONDO INTEGRAZIONI ARTICOLI 54/58 DELLA LEGGE 8 GENNAIO 1952 N. 6.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1963	L.	245.700.993
Attribuzione al Fondo del rateo 1° gennaio-10 aprile 1963 della 11ª annualità di accantonamento integrazioni	»	27.777.000
		<hr/>
	L.	273.477.993
Assegnazione di quote integrative per trattamenti previdenziali liquidati nell'anno 1963:		
— per trattamento eccez. di previdenza	L.	29.892.402
— per liquidazioni « una tantum »	»	4.044.000
		<hr/>
	L.	33.936.402
		<hr/>
	L.	239.541.591
Importo che si passa al Fondo trattamento eccezionale di previdenza per chiusura del Fondo integrazioni	»	239.541.591
		<hr/>
Fondo al 10 aprile 1963	L.	<u>—</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

d) FONDO PENSIONE DI INVALIDITÀ.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1963	L.	120.692.377	
Importo di n. 1 conto individuale liquidato agli effetti del trattamento di pensione di invalidità:			
— per contributi personali	L.	540.057	
— per integrazioni articolo 54	»	—	
			L. 540.057
			L. 121.232.434
Rate di assegni pagate dal 1° gennaio al 10 aprile 1963 direttamente agli iscritti o loro eredi	»	3.251.740	
			L. 117.980.694

e) FONDO DI RISERVA PER NUOVE ESIGENZE ASSISTENZIALI.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1963	L.	71.246.395	
Assegnazione al Fondo del rateo 1° gennaio-10 aprile 1963	»	11.250.000	
			L. 82.496.395
Pagamento importo eccedente lo stanziamento della indennità di contingenza	L.	26.023.915	
Importo che si passa al Fondo tratt. eccez. di previdenza per chiusura del Fondo di Riserva per nuove esigenze assistenziali	L.	56.472.480	
			L. 82.496.395
Fondo al 10 aprile 1963	L.	—	

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 10 APRILE 1963

Cari Colleghi,

il presente rendiconto, che mi onoro sottoporre al Vostro esame, riflette il periodo 1° gennaio-10 aprile 1963. Esso è stato allestito tenendo presenti le leggi riguardanti la previdenza forense in vigore sino a tale ultima data.

Dall'11 aprile del corrente anno, come è noto, è entrata in vigore la legge 25 febbraio 1963 n. 289, la quale ha modificato talune tra le più importanti basi tecniche e giuridiche che in precedenza si erano dovute adottare nella compilazione dei rendiconti e che si sono dovute adottare anche per il rendiconto presente.

Dall'esame di quest'ultimo si rileva che la differenza fra l'importo delle entrate accertate, al netto dei contributi obbligatori e volontari, e quello delle spese impegnate ammonta a lire 305.988.129.

Tale somma dovrà essere ripartita fra tutti gli iscritti, con le modalità stabilite dagli articoli 51 e 55 della legge 8 gennaio 1952 n. 6. Pertanto la quota di riparto da accreditare nei conti individuali degli iscritti che all'entrata in vigore della citata legge avevano compiuto i 50 anni di età ammonta a lire 39.500, quella degli iscritti infra-cinquantenni alla medesima data a lire 11.000. Il calcolo giustificativo di tale ripartizione è il seguente:

— Fondo da ripartire	L.	305.988.129
— Prelevamento delle quote da accreditare ai nuovi iscritti alla Cassa con decorrenza retroattiva	»	3.419.300
		<u>302.568.829</u>
	L.	302.568.829
— Prelevamento del 30 per cento da ripartire a favore degli ultracinquantenni	L.	90.770.649
— Rimanenza del 70 per cento da ripartire fra tutti gli iscritti	»	211.798.180
	L.	<u>302.568.829</u>
Ripartizione pro capite:		
— Lire 90.770.649 : 3.180 (numero degli iscritti ultracinquantenni) = arrotondate	L.	28.500
— Lire 211.798.180 : 19.288 (numero complessivo degli iscritti alla Cassa alla data 10 aprile 1963 aventi diritto alle quote di riparto) = arrotondate	»	11.000
	L.	<u>39.500</u>
Totale	L.	39.500

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dall'11 aprile 1963, data di entrata in vigore della legge 25 febbraio stesso anno n. 289, la ripartizione parziale dei proventi della Cassa, giusta il disposto dell'articolo 14 della stessa legge, avverrà in parti uguali tra tutti gli iscritti, non facendosi più distinzione tra « anziani » e « giovani ».

Un raffronto delle partite del presente rendiconto con quelle riportate nel rendiconto dell'anno 1962 non avrebbe senso perché l'uno è della durata di cento giorni, mentre l'altro comprende l'intero anno finanziario di competenza. Si è preferito per il rendiconto in esame rilevare soltanto la differenza fra le entrate e le spese previste in relazione alle rispettive entrate accertate e spese impegnate.

Le entrate accertate, al netto dei contributi personali obbligatori e volontari e delle entrate per movimento di capitali, ammontano a complessive lire 690.549.669, con una eccedenza di lire 20.553.669 rispetto a quelle previste (eccedenza che rappresenta meno del 3 per cento della previsione).

Come nei rendiconti precedenti, tralascio di mettere in evidenza i capitoli di entrata sui quali si è avuto un lieve aumento.

I capitoli di entrata sui quali si sono avuti aumenti meritevoli di segnalazione, a fronte della previsione, sono i seguenti:

— marche	L.	18.897.290
— percentuali sulle retribuzioni per incarichi conferiti dalle autorità giudiziarie	»	5.016.970
— incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	»	4.238.502
— interessi di titoli	»	5.960.000

Le spese impegnate, pur avendo superato lo stanziamento previsto, sono state mantenute nei limiti dei provvedimenti appositamente adottati dal Comitato dei Delegati e dal Consiglio di Amministrazione.

Trascuro i capitoli sui quali la spesa è stata minore di quella prevista. I Capitoli di spesa sui quali si è avuto un aumento sono i seguenti:

Capitolo 5 - Indennità di contingenza e relativa reversibilità (1)	L.	26.023.915
Capitolo 13 - Stipendi al personale	L.	204.887
Capitolo 14 - Compenso per lavoro straordinario	»	58.830
Capitolo 16 - Spese per assicurazioni obbligatorie	»	1.303.499
Capitolo 17 - Spese di condominio e varie	»	10.809
Capitolo 18 - Acquisto e riparazione mobili ed arredi	»	376.841
Capitolo 19 - Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio	»	130.268
Capitolo 20 - Acquisto stampati, registri e cancelleria	»	178.971
Capitolo 21 - Spese di posta, telegrafo e telefono	»	247.640
Capitolo 24 - Spese per manutenzione straordinaria immobili	»	664.000
Totale (2)	L.	3.175.745

(1) Il Comitato dei Delegati, nella seduta del 13 novembre 1962, ha deliberato di prelevare la somma eccedente lo stanziamento, sino alla concorrenza di lire 35.246.395, dal « Fondo di riserva per nuove esigenze assistenziali » e di registrare il relativo movimento contabile fra le « Partite di giro ».

(2) Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 maggio 1962, ove non si fosse provveduto alle relative variazioni di bilancio, ha deliberato di attingere dal « Fondo spese imprevedute » l'importo eccedente gli stanziamenti previsti (lire 5.555.000).

Dedotte dalla consistenza patrimoniale alla data del 10 aprile 1963 (lire 13.502.069.487) le partite di giro in lire 51.462.706, il saldo a debito delle Esattorie in lire 125.912.606, i residui passivi in lire 53.001.179 e i debiti diversi in lire 18.916.810, il patrimonio netto alla data predetta risulta di lire 13.252.776.186 con l'incremento nel periodo 1° gennaio-10 aprile 1963 di lire 364.159.800.

. . .

Dall'entrata in vigore della legge 8 gennaio 1952 n. 6 sono stati corrisposti i seguenti trattamenti previdenziali:

a) *trattamenti eccezionali di previdenza*: si sono liquidati a favore di n. 3.491 iscritti che, al 10 aprile 1963, si sono ridotti a n. 2.242 per effetto di n. 1.249 decessi.

Per tali trattamenti, dal 1952 al 10 aprile 1963, sono state pagate per soli assegni vitalizi (esclusa l'indennità di contingenza) lire 2.547.341.295 (ivi incluse lire 367.577.701 rappresentanti n. 663 liquidazioni di residui in capitale corrisposti alle vedove ed ai figli minori dei pensionati, a norma degli articoli 25 e 61 della legge).

b) *Pensioni di invalidità*: dal 1958 sono incominciate ad affluire le richieste; dal 1958 al 10 aprile 1963 sono state concesse n. 71 pensioni, ridottesì, alla data predetta, a n. 47 per effetto di 24 decessi.

Per tali trattamenti dal 1958 al 10 aprile 1963 sono state corrisposte per soli assegni di pensione lire 30.453.106 (delle quali lire 4.289.106 rappresentanti n. 13 liquidazioni di residui in capitale versati agli eredi dei pensionati a norma dell'articolo 40 della legge).

c) *Indennità di contingenza*: la somma corrisposta in aggiunta per i trattamenti di cui alle lettere a) e b) ammonta complessivamente a lire 2.961.094.591 (ivi incluse lire 11.872.375 rappresentanti n. 74 trattamenti corrisposti dall'anno 1962 sino al 10 aprile 1963 a vedove e figli minori a titolo di reversibilità della indennità di contingenza a norma della legge 10 aprile 1962 n. 164).

d) *Liquidazioni « una tantum »*: si sono liquidati in capitale conti personali a favore di n. 567 iscritti nel periodo 1952 - 10 aprile 1963, per complessive lire 240.105.078. mentre n. 1.365 liquidazioni in capitale, per l'importo di lire 590.320.652, sono state disposte, sempre nel medesimo periodo, a favore di eredi di iscritti ai sensi dell'art. 44 della legge.

. . .

Con le precisazioni ed i chiarimenti di cui sopra sottopongo il rendiconto 1° gennaio 10 aprile 1963 all'esame del Consiglio di Amministrazione, al fine della presentazione del medesimo al Comitato dei Delegati per l'approvazione come per legge.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO DEL PERIODO
1° GENNAIO 1963-10 APRILE 1963 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1964

L'anno 1963, addì 13 dicembre, il Collegio dei Revisori dei conti della Cassa Nazionale di previdenza e di assistenza avvocati e procuratori si è riunito per esaminare il rendiconto relativo al periodo 1° gennaio 1963-10 aprile 1963 ed il bilancio di previsione per l'anno 1964 con l'intervento dei signori:

Dott. GIACOMO PERTICONE	<i>Presidente</i>
Dott.ssa GABRIELLA PIRRONE PEGAZZANI	<i>Membro</i>
Avv. GIOVANNI VANNI	<i>Segretario</i>
Dott. Proc. GIANDOMENICO MAGRONE	<i>Membro supplente</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Membro supplente</i>

Il Collegio, esaminato il rendiconto del periodo 1° gennaio-10 aprile 1963 con la relazione del signor Presidente e presa cognizione dei chiarimenti forniti dal Consiglio di Amministrazione sul contenuto di varie voci del conto di esercizio, non ha obiezioni di rilievo da muovere ravvisando sufficientemente chiara e nei limiti delle previsioni, la dimostrazione fornita in detto rendiconto delle entrate conseguite e delle spese sostenute con la rilevanza delle variazioni patrimoniali.

Il Collegio ha convenuto nelle determinazioni del Consiglio di Amministrazione di apportare alcune correzioni nello schema di rendiconto in particolare: al capitolo 3 dell'Entrate, nelle voci del Titolo III (capitoli 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 24) e del Titolo V (Fondo spese impreviste). Dopo le cennate modifiche, pertanto, il Collegio non ritiene sussistere ulteriori perplessità.

Relativamente al bilancio di previsione per l'anno 1964, il Collegio, preso atto dei chiarimenti forniti al Consiglio di Amministrazione, e rilevato che gli stanziamenti tanto nelle entrate che nelle uscite sono apparsi aderenti a criteri di prudenza ed informati a sani criteri amministrativi, tenuto conto anche delle necessità derivanti dalle modifiche legislative intervenute con la legge del febbraio 1963, nulla ha da osservare ritenendo che le cifre esposte risultino rispondenti alla realtà finanziaria ed economica dell'Ente per il prossimo anno.

Roma, 13 dicembre 1963

Firmato:

Dott. GIACOMO PERTICONE	<i>Presidente</i>
Dott.ssa GABRIELLA PIRRONE	<i>Membro</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Membro</i>
Avv. LUIGI BRANCATI	<i>Membro supplente</i>
Dott. GIANDOMENICO MAGRONE	<i>Membro supplente</i>

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 13 DICEMBRE 1963

L'anno millenovecentosessantatre addì 13 dicembre alle ore 17, nella sede della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore degli Avvocati e dei Procuratori in Roma - Piazza Cola di Rienzo 80, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei signori:

AVV. MARIO MOSCHELLA	<i>Presidente</i>
AVV. LELIO DELLA PIETRA	<i>Vice Presidente</i>
AVV. LUIGI BRANCATI	<i>Consigliere</i>
AVV. ALBERTO BASEGGIO	<i>Consigliere</i>
AVV. CESARE CIOTTI	<i>Consigliere</i>
AVV. GIUSEPPE DE PHILIPPIS	<i>Consigliere</i>
AVV. GIORGIO TADDEI ELMI	<i>Consigliere</i>

Assente giustificato Onorevole Avvocato Sanna Randaccio. Il Consigliere Emilio Peragallo non risulta presente perché volontariamente dimessosi dalla carica.

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono intervenuti i signori:

Dott. GIACOMO PERTICONE	<i>Presidente</i>
Dott.ssa GABRIELLA PEGAZZANI IN PIRRONE	<i>Membro</i>
AVV. GIOVANNI VANNI	<i>Segretario</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Supplente</i>
Dott. Proc. GIANDOMENICO MAGRONE	<i>Supplente</i>

Assiste per le funzioni di Segretario l'Avv. SILVANO BARESI.

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

2. - BILANCIO CONSUNTIVO 1° GENNAIO-10 APRILE 1963.

Omissis

Viene dopo di ciò in discussione il secondo punto all'Ordine del giorno:

3. - BILANCIO CONSUNTIVO 1° GENNAIO-10 APRILE 1963

Il PRESIDENTE illustra lo schema di tale Bilancio, rilevando l'opportunità, per una migliore chiarezza dello stesso, di far figurare sotto la voce « Spese impreviste » il dettaglio delle spese che nel corso dell'esercizio hanno ecceduto gli stanziamenti preventivati e che siano state imputate per tale eccedenza al capitolo 25 delle « uscite », di riportare in bilancio le relative previsioni al livello degli importi a suo tempo stabiliti e di adeguare i corrispondenti importi riguardanti le spese impegnate e i pagamenti effettuati.

Dopo gli interventi su questo argomento del Vice Presidente Della Pietra, degli avvocati Baseggio, Taddei Elmi, Ciotti e Brancati e dei Revisori dei conti dott. Perticone e dott. Rosa, e dopo che l'Avv. De Philippis ha rappresentato pure la opportunità che l'importo dei contributi personali accertati nei 100 giorni dell'esercizio in esame (Conto di esercizio: Entrate, capitolo 3°) sia commisurato a tale periodo, anche se l'accertamento degli stessi sia stato eseguito per l'anno intero, il Consiglio, all'unanimità, delibera di sottoporre all'approvazione del Comitato dei Delegati lo schema di Bilancio Consuntivo 1° gennaio-10 aprile 1963, predisposto dalla Presidenza, con le seguenti modifiche e precisazioni:

- a) le entrate per contributi personali siano commisurate al periodo dell'esercizio;
- b) siano indicate con asterisco le partite che hanno presentato un'eccedenza di spesa, specificando con nota a piede di pagina che il relativo dettaglio è riportato al capitolo 25;
- c) la differenza tra le lire 5.555.000 di tale capitolo e lire 3.175.745 comprendenti l'importo complessivo di tali eccedenze non deve formare oggetto di scritturazione, rappresentando una semplice economia. (vedere allegato Bilancio Consuntivo e Relazione accompagnatoria).

Omissis

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Baresi

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Mario Moschella

RENDICONTO CONSUNTIVO
DALL'11 APRILE AL 31 DICEMBRE 1963

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto

ATTIVITA	Consistenza all'11 aprile 1963	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1963
		in più	in meno	
1) Conti correnti postali, conti correnti bancari e cassa	528.467.550	70.352.399	—	598.819.949
2) Beni immobili (all. 1)	4.224.691.947	512.965.795	—	4.737.657.742
3) Valori mobiliari (all. 2)	8.375.036.238	1.140.292.973	80.411.525	9.434.917.686
4) Mobili ed arredi	1	—	—	1
5) Depositi a garanzia (telef. e luce)	60.400	—	—	60.400
6) Residui attivi	173.734.439	228.587.789	166.235.972	236.086.256
7) Crediti diversi	22.703.600	—	22.703.600	—
8) Esattorie delle Imposte	125.912.606	417.590.042	—	543.502.648
9) Disavanzo patrimoniale	—	398.783.840	—	398.783.840
10) Disavanzo tecnico	—	p.m.	—	p. m.
Totali	13.450.606.781	2.768.572.838	269.351.097	15.949.828.522
CONTI DI TERZI				
11) Depositi a garanzia fitti e gestione immobili (presso Banche)	51.462.706	15.864.185	—	(a) 67.326.891
Totale delle attività	13.502.069.487	2.784.437.023	269.351.097	16.017.155.413
(a) In contanti L. 60.026.891				
In titoli > 7.300.000				
Totale L. 67.326.891				

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Patrimoniale

PASSIVITA	Consistenza all'11 aprile 1963	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1963
		in più	in meno	
1) Residui passivi	53.001.179	224.718.827	50.915.055	226.804.951
2) Debiti diversi	18.916.810	10.404.703	16.762.294	12.559.219
3) Fondo licenziamento impiegati	16.679.495	7.022.890	1.555.690	22.146.695
4) Fondo oscillazione titoli	169.399.191	5.995.289	—	175.394.480
5) Fondo conti individuali	11.818.495.358	2.091.227.071 (a)	366.023.011 (b)	13.543.699.418
6) Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza e relativa reversibilità	1.117.688.161	72.686.797	224.968.094	965.406.864
7) Fondo pensioni dirette e relativa reversibilità . .	—	255.272.495	11.821.695	243.450.800
8) Fondo pensioni di invalidità e relativa reversibilità	117.980.694	25.407.170	7.615.023	135.772.841
9) Fondo pensioni indirette e ad orfani	—	83.600.458	2.509.852	81.090.606
10) Contributi arretrati (saldo Esattorie come al n. 8 delle attività)	125.912.606	417.590.042	—	543.502.648
11) Fondo generale di riserva	12.533.287	—	12.533.287	—
Totali	13.450.606.781	3.193.295.742	694.704.001	15.949.828.522
CONTI DI TERZI				
12) Creditori per depositi a garanzia fitti e gestione immobili	51.462.706	15.864.185	—	67.326.891
Totale delle passività	13.502.069.487	3.209.789.927	694.704.001	16.017.155.413

(a) Contributi riscossi a mezzo Esattoria:

— in conto competenza	L.	649.775.184
— in conto residui	»	60.055.541
Contributi versati direttamente alla Cassa	»	174.106.015
Interessi sui capitali accreditati	»	447.438.757
Ripartizione proventi ai sensi dell'articolo 14 comma 3° per il periodo 11 aprile-31 dicem- bre 1963	»	759.851.574
	L.	<u>2.091.227.071</u>

(b) Importo conti individuali assorbito nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazioni di conti e rimborsi.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

ENTRATE	Residui riportati dall'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963 aggiornati con le variazioni
	1
I. — CONTRIBUTI E PROVENTI.	
Capitolo 1. — Prodotto netto della vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	27.667.692
Capitolo 2. — Contributi atti giurisdizionali	23.789.210
	(a) 105.815.373
Capitolo 3. — Contributi personali	—
Capitolo 4. — Percentuale sulle retribuzioni per incarichi conferiti dalle Autorità Giudiziarie	—
Capitolo 5. — Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	—
Capitolo 6. — Entrate eventuali varie	—
Totale delle entrate per contributi e proventi	157.272.275
II. — ENTRATE PATRIMONIALI.	
Capitolo 7. — Interessi di titoli e premi di estrazioni	95.147.664
Capitolo 8. — Fitti di fabbricati	24.747.123
Capitolo 9. — Interessi di fondi depositati in conto corrente	2.382.750
Totale delle entrate patrimoniali	122.277.537
RIASSUNTO DELLE ENTRATE	
CONTRIBUTI E PROVENTI	157.272.275
ENTRATE PATRIMONIALI	122.277.537
TOTALE	279.549.812
(a) Residui risultanti dal rendiconto 1° gennaio - 10 aprile 1963	L. 125.912.606
— Riduzione di residui per sgravi di contributi	L. 1.245.965
— Riduzione di residui per quote inesigibili	» 18.851.268
	» 20.097.233
	L. 105.815.373

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Entrate previste nell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963 aggiornate con le variazioni	Entrate accertate nell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	RISCOSSIONI		Residui a tutto l'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963
		sulla competenza dell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
910.000.000	825.169.576	798.303.084	27.667.692	26.866.492
1.472.000.000	1.059.970.330	1.016.054.955	23.789.210	43.915.375
1.941.356.000	1.321.624.015	(b) 174.106.015 (c) 649.775.184	(d) 60.055.541	543.502.648
40.000.000	43.245.912	36.314.712	—	6.931.200
28.889.000	43.008.044	43.008.044	—	—
723.000	393.500	393.500	—	—
4.392.968.000	3.293.411.377	2.717.955.494	111.512.443	621.215.715
345.000.000	350.669.493	222.096.669	95.147.664	128.572.824
179.223.000	197.796.470	183.123.525	17.756.406	21.663.662
10.834.000	12.585.253	4.956.300	1.875.000	8.136.703
535.057.000	561.051.216	410.176.494	114.779.070	158.373.189
4.392.968.000	3.293.411.377	2.717.955.494	111.512.443	621.215.715
535.057.000	561.051.216	410.176.494	114.779.070	158.373.189
4.928.025.000	3.854.462.593	3.128.131.988	226.291.513	779.588.904
(b) Contributi versati direttamente alla Cassa				L. 174.106.015
(c) Contributi riscossi a mezzo di ruoli esattoriali				» 649.775.184
(d) Contributi riscossi in conto residui				» 60.055.541
Totale				L. 883.936.740

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963
	1
I. — SPESE DI ISTITUTO.	
Capitolo 1. — Fondi inviati ai Consigli Forensi per l'assistenza	—
Capitolo 2. — Erogazioni per assistenza dal Fondo « Salvatore Italia »	22.665
Capitolo 3. — Quote per le integrazioni delle pensioni dirette, di invalidità, di reversibilità, indirette; comprese le quote spettanti ai figli minori, ed arretrati di indennità di contingenza	42.845.055
Capitolo 4. — Quote per le integrazioni da attribuire alle liquidazioni maturate sino al 10 aprile 1963 di cui agli articoli 54 e 58 della legge 8 gennaio 1952, n. 6	—
Capitolo 5. — a) Contributo per spese di malattia	—
b) Contributo per spese funerarie	—
Capitolo 6. — Erogazioni a norma articolo 26 della legge 25 febbraio 1963, n. 289	—
Totale spese d'Istituto	42.867.720
 (a) Importo pagato per integrazione liquidazioni « una tantum »	 L. 2.388.000
Importo accantonato per integrazione trattamenti di pensione	» 8.780.326
Totale	L. 11.168.326

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963 aggiornate con le variazioni	Spese impegnate nell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963
		sulla competenza dell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
151.200.000	151.199.920	151.199.920	—	—
16.800.000	4.689.335	2.889.335	22.665	1.800.000
1.358.600.000	1.298.712.722	1.182.531.113	42.845.055	116.181.609
10.000.000	(a) 11.168.326	11.168.326	—	—
50.000.000	(b) {	2.175.000	—	47.825.000
43.000.000		5.600.000	—	37.400.000
36.000.000	3.210.000	2.855.000	—	355.000
1.665.600.000	1.561.980.303	1.358.418.694	42.867.720	203.561.609

(b) L'intera somma di lire 93.000.000 devesi ritenere impegnata, essendo deceduti nel periodo 11 aprile - 31 dicembre 1963, n. 218 iscritti alla Cassa.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: *Conto di*

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1° gennaio - 30 aprile 1963
	1
II. — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.	
(*) Capitolo 7. — Diarie e rimborsi spese di viaggio ai Delegati, ai membri del Consiglio di amministrazione, della Giunta esecutiva ed emolumenti ai Revisori dei conti	140.900
Capitolo 8. — Stipendi ed indennità al personale	2.569.284
(*) Capitolo 9. — Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario di ufficio	186.420
(*) Capitolo 10. — Spese di spettanza della Cassa per le assicurazioni obbligatorie del personale	428.710
Capitolo 11. — Compenso agli Uffici delle Imposte per le comunicazioni dei redditi professionali	—
Capitolo 12. — Spese di condominio e varie	147.165
(*) Capitolo 13. — Acquisto e riparazione mobili ed arredi	—
Capitolo 14. — Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio	—
(*) Capitolo 15. — Acquisto stampati, registri e cancelleria	—
(*) Capitolo 16. — Spese di posta, telegrafo e telefono	—
Capitolo 17. — Spese per servizio del conto corrente postale e bancario	31.360
(*) Capitolo 18. — Spese diverse ed eventuali	—
	3.503.839
III. — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE.	
(*) Capitolo 19. — Spese per manutenzione straordinaria immobili	—
Totale spese riguardanti la proprietà immobiliare	—
IV. — FONDO SPESE IMPREVISTE.	
Capitolo 20. — Fondo a disposizione per eventuali integrazioni di stanziamenti insufficienti	—
— Diarie e rimborsi spese (cap. 7)	—
— Compenso per lavoro straordinario (cap. 9)	—
— Spese per assicurazioni obbligatorie (cap. 10)	—
— Acquisto e riparazione mobili ed arredi (cap. 13)	—
— Acquisto stampati, registri e cancelleria (cap. 15)	—
— Spese di posta, telegrafo e telefono (cap. 16)	—
— Spese diverse ed eventuali (cap. 18)	—
— Spese per manutenzione straordinaria immobili (cap. 19)	—
Totale spese impreviste	—
<p>(*) Le partite indicate con asterisco hanno presentato una eccedenza di spesa il cui dettaglio è riportato al capitolo 20.</p>	

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963 aggiornate con le variazioni	Spese impegnate nell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963
		sulla competenza dell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
3.250.000	3.250.000	2.930.540	11.330	449.030
32.000.000	31.018.914	29.571.294	612.730	3.404.174
4.694.000	4.694.000	4.154.900	186.420	539.100
6.500.000	6.500.000	4.520.093	428.710	1.979.907
72.000	5.590	5.590	—	—
1.083.000	1.046.469	971.469	147.165	75.000
1.083.000	1.083.000	720.815	—	362.185
577.000	436.143	436.143	—	—
1.083.000	1.083.000	743.860	—	339.140
2.625.000	2.625.000	2.625.000	—	—
2.200.000	1.012.070	1.012.070	31.360	—
5.800.000	5.800.000	5.731.820	—	68.180
60.967.000	58.554.186	53.423.594	1.417.715	7.216.716
4.334.000	4.334.000	4.334.000	—	—
4.334.000	4.334.000	4.334.000	—	—
14.445.000	—	—	—	—
—	1.836.680	1.836.680	—	—
—	568.480	568.480	—	—
—	1.775.221	1.775.221	—	—
—	2.836.785	2.836.785	—	—
—	1.738.165	1.738.165	—	—
—	1.352.445	1.352.445	—	—
—	754.301	754.301	—	—
—	598.000	598.000	—	—
14.445.000	11.460.077	11.460.077	—	—

Segue: *Conto di*

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1° gennaio - 10 aprile 1963
	1
V. — ACCANTONAMENTI.	
Capitolo 21. — Interessi 4,50 per cento da attribuire ai conti individuali ed ai fondi pensioni varie	—
Capitolo 22. — Eventuali integrazioni al montante per la corresponsione agli orfani sino alla maggiore età della pensione annua di lire 480.000 (9° comma art. 17 della legge)	—
Capitolo 23. — Accantonamento annuo al Fondo licenziamento impiegati	—
Capitolo 24. — Importo necessario per pareggiare il disavanzo tecnico del Fondo trattamento eccezionale di previdenza e relativa reversibilità	—
Totale accantonamenti	—
VI. — USCITE A CARICO DEI FONDI PATRIMONIALI.	
Capitolo 25. — Pagamenti:	
— per trattamenti eccezionale di previdenza, pensioni dirette e relativa reversibilità	6.448.760
— per pensioni di invalidità e relativa reversibilità	180.860
— per pensioni indirette e ad orfani	—
Totale delle uscite a carico dei fondi patrimoniali	6.629.620
RIASSUNTO DELLE USCITE	
I. — SPESE DI ISTITUTO	42.867.720
II. — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	3.503.839
III. — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE	—
IV. — SPESE IMPREVISTE	—
V. — ACCANTONAMENTI	—
Totale uscite a carico delle entrate di esercizio	46.371.559
VI. — USCITE A CARICO DEI FONDI PATRIMONIALI	6.629.620
TOTALE	53.001.179

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963 aggiornate con le variazioni	Spese impegnate nell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963
		sulla competenza dell'esercizio 11 aprile - 31 dicembre 1963	sui residui degli esercizi precedenti	
2	3	4	5	6
516.000.000	490.952.675	490.952.675	—	—
96.000.000	50.000.000	50.000.000	—	—
2.000.000	7.022.890	7.022.890	—	—
<i>pre memoria</i>	<i>pre memoria</i>	—	—	—
614.000.000	547.975.565	547.975.565	—	—
222.400.000	236.789.789	221.891.684	6.448.760	14.898.105
5.700.000	7.615.023	7.615.023	180.860	—
6.600.000	2.509.852	1.381.331	—	1.128.521
234.700.000	246.914.664	230.888.038	6.629.620	16.026.626
1.665.600.000	1.561.980.303	1.358.418.694	42.867.720	203.561.609
60.967.000	58.554.186	53.423.594	1.417.715	7.216.716
4.334.000	4.334.000	4.334.000	—	—
14.445.000	11.460.077	11.460.077	—	—
614.000.000	547.975.565	547.975.565	—	—
2.359.346.000	2.184.304.131	1.975.611.930	44.285.435	210.778.325
234.700.000	246.914.664	230.888.038	6.629.620	16.026.626
2.594.046.000	2.431.218.795	2.206.499.968	50.915.055	226.804.951

RIASSUNTO

Totale delle entrate accertate come da colonna 3 del conto entrate di esercizio	L.	3.854.462.593
Deducesi l'importo dei contributi personali come da capitolo 3, colonna 3 del conto entrate esercizio	»	1.321.624.015
		<hr/>
Totale del conto generale	L.	2.532.838.578
		<hr/> <hr/>
Importo del 70 per cento del conto generale (1)	L.	1.772.987.004
Importo del Fondo generale di riserva	»	12.533.287
		<hr/>
Somma spendibile	L.	1.785.520.291
Disavanzo di esercizio	»	398.783.840
		<hr/>
Totale a pareggio delle spese di esercizio	L.	2.184.304.131
		<hr/> <hr/>
Importo del 30 per cento del conto generale da ripartire ai conti individuali	L.	759.851.574
		<hr/> <hr/>

(1) Numeri 1 e 2 del 2° comma dell'articolo 14 della legge 25 febbraio 1963, n. 289.

ALLEGATO 1.

BENI IMMOBILI (1)

1) n. 2 vani terreni in Napoli facenti parte del fabbricato demaniale della Manifattura tabacchi SS. Apostoli (per memoria)	L.	1
2) Valore capitale di un canone annuo dovuto dal Ministero della difesa per un giardino in Maddaloni	» (2)	2.040
3) Fabbricato in Roma - Via Clivo Rutario, 21	»	218.081.347
4) Fabbricato in Roma - Via Lungotevere Artigiani, 30/32	»	451.065.990
5) Fabbricato in Roma - Via Magenta, 5	»	602.494.390
6) Fabbricato in Roma - Viale Marconi, 57	»	491.611.680
7) Fabbricato in Roma - Viale Marconi dal 150 al 174/a	»	506.825.280
8) Fabbricato in Roma - Via dei Georgofili, 132	»	1.202.268.575
9) Fabbricato in Roma - Via di Porta Fabbrica, 63	»	508.553.150
10) Locali della sede della Cassa - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80	»	103.689.800
11) Fabbricato in Milano - Viale Bezzi, 1 - Via Parmigianino, 17 e 19	»	409.925.730
12) Fabbricato in Catania - Via Spoto	»	125.898.434
13) Terreno in Brescia	»	117.241.325
	L.	<u>4.737.657.742</u>

(1) Si indicano i prezzi di acquisto comprensivi delle spese contrattuali, senza tener conto dell'incremento mercantile di valore.

(2) In corso di rivalutazione.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2.

VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1963	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1963
	2.729.600	2.526.610	108	2.947.968
Debito Redimibile 5 per cento - Prestito ricostruzione	9.249.000	8.994.371	97,20	8.990.028
Debito Redimibile 3,50 per cento - Prestito ricostruzione	1.250.000	1.219.175	83,95	1.049.375
Debito Redimibile 3,50 per cento	190.200	146.800	90	171.180
Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - Città di Trieste	20.000.000	19.000.000	96,25	19.250.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1964	1.500.000	1.462.500	99,725	1.495.875
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1965	810.000	785.700	99,775	808.177
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1966	855.000	820.800	99,65	852.007
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1968	20.795.000	19.968.200	99,35	20.659.832
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1969	461.000.000	457.402.275	99,90	460.539.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1971	6.575.000	6.575.000	100,30	6.594.725
Buoni del Tesoro Settennali 5 per cento - 1966	400.000.000	398.000.000	98,85	395.400.000
Buoni Postali Fruttiferi 5 per cento:				
Capitale di emissione . L. 53.000.000				
Interessi capitalizzati . > 60.706.000	113.706.000	113.706.000	non quotato	113.706.000
Cartelle fondiarie Banco di Napoli 5 per cento	38.715.500	33.296.000	92,40	35.773.122
Cartelle Istituto Italiano Credito Fondiario 5 per cento	35.154.500	30.972.000	92,30	32.447.603
Cartelle Credito Fondiario Sardo 5 per cento	311.200.000	284.215.000	91	283.192.000
Cartelle Fondiarie Banco di Sicilia 5 per cento - 1956	18.500.000	15.705.000	93,70	17.334.500
Cartelle Fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5 per cento	973.700.000	905.601.000	91,70	892.882.900
Cartelle Fondiarie 5 per cento Monte dei Paschi - Serie OO.PP.	1.175.500.000	1.143.172.000	95	1.116.250.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XII emissione	12.700.000	12.177.000	98,55	12.515.850
Obbligazioni IMI 6 per cento XIV emissione	2.000.000	1.900.000	101,50	2.030.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XV emissione	18.050.000	17.128.000	99,65	17.986.825
Obbligazioni IMI 6 per cento XVIII emissione	30.000.000	28.633.000	98,45	29.535.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XIX emissione	178.000.000	171.235.000	98,95	176.131.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XX emissione	112.000.000	106.400.000	98,25	110.040.000
Obbligazioni IMI 5 per cento XXI emissione	363.000.000	355.233.000	88,50	321.255.000
<i>da riportare . . .</i>	4.307.179.800	4.136.274.431	—	4.080.837.967

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ALLEGATO 2.

Segue: VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1963	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1963
<i>riporto</i> . . .	4.307.179.800	4.136.274.431	—	4.080.837.967
Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/69 . . .	17.525.000	16.649.500	99,20	17.384.800
Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/74 . . .	50.050.000	47.531.000	98,60	49.349.300
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/77 . . .	139.400.000	131.036.000	98,70	137.587.800
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75 . . .	248.000.000	254.448.000	99	245.520.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1959/79 . .	50.000.000	47.500.000	91,75	45.875.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960/80 . .	95.000.000	94.675.000	91,80	87.210.000
Obbligazioni IRI - Elettricità 5,50 per cento	100.000.000	99.550.000	105,80	105.800.000
Obbligazioni IRI - Sider 5,50 per cento . .	50.000.000	48.900.000	94,60	47.300.000
Obbligazioni 6 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	26.775.000	25.621.000	99	26.507.250
Obbligazioni 5,50 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	389.500.000	372.615.000	91,60	356.782.000
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6 per cento	4.350.000	4.177.000	98,90	4.302.150
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5,50 per cento	200.000.000	185.700.000	91	168.987.000
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5 per cento emissione 1949	284.500.000	278.986.880	88	250.360.000
Obbligazioni ELFER 4,50 per cento III emissione	5.150.000	4.632.000	95	4.892.500
Obbligazioni ELFER 5 per cento IV emissione	36.000.000	33.837.500	92,90	33.444.000
Obbligazioni Ferroviarie 5,50 per cento . .	262.500	253.000	93,30	244.912
Obbligazioni ENI - Petrolio 6 per cento 1957/1972	150.200.000	140.560.000	97,10	145.844.200
Obbligazioni ENI - Gela 5,50 per cento 1960/1979	425.000.000	420.269.000	90,60	385.050.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento 1961	210.000.000	209.560.000	90,40	189.840.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento IV serie	490.000.000	486.240.000	89,55	438.795.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento V serie	1.650.000.000	1.579.225.000	90,60	1.494.900.000
Obbligazioni Autostrade 5,50 per cento 1963/1988	550.000.000	527.375.000	88	484.000.000
Obbligazioni CECA 5,50 per cento	300.000.000	289.200.000	non quotato	289.200.000
Obbligazioni Prestito Città di Roma 5 per cento - II emissione	107.500	102.275	93,85	100.888
Titoli diversi	1.100	100	—	100
	9.779.000.900	9.434.917.686	—	9.089.114.867

ALLEGATO 3.

MOVIMENTO DEI PIÙ IMPORTANTI FONDI PATRIMONIALI

a) FONDO CONTI INDIVIDUALI.

Consistenza del Fondo all'11 aprile 1963	L.	11.818.495.358	
Conguaglio interessi maturati ai conti nell'anno 1963	»	447.438.757	
Contributi riscossi dall'11 aprile al 31 dicembre 1963	»	883.936.740	
Somma ripartita in base al presente consuntivo ai conti individuali ai sensi dell'articolo 14 della legge	»	759.851.574	
		<hr/>	L. 13.909.722.429

Importo dei conti individuali assorbiti dall'11 aprile al 31 dicembre 1963 nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazione di conti e rimborsi:

— per trattamento eccezionale di previdenza	L.	29.681.488	
— per pensioni dirette	»	250.791.805	
— per pensioni di invalidità	»	21.171.145	
— per pensioni indirette	»	33.028.238	
— per liquidazioni « una tantum »	»	31.350.335	
		<hr/>	L. 366.023.011
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1963	L.		13.543.699.418
			<hr/> <hr/>

b) FONDO TRATTAMENTO ECCEZIONALE DI PREVIDENZA (LEGGE 8-1-1952 N. 6)

Consistenza del Fondo all'11 aprile 1963	L.	1.117.688.161
Interessi maturati al Fondo dall'11 aprile al 31 dicembre 1963	»	34.224.983

Importo di n. 24 conti individuali liquidati agli effetti dell'ammissione al trattamento eccezionale di previdenza maturatisi sino al 10 aprile 1963:

— per contributi personali	L.	29.681.488	
— per integrazioni articolo 54 della legge	»	5.136.000	
— per integrazioni articolo 58 della legge	»	3.644.326	
		<hr/>	L. 38.461.814
			<hr/>
	L.		1.190.374.958

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L. 1.190.374.958

Importo assegni pagati dall'11 aprile al 31 dicembre 1963:

— per pensioni dirette	L.	167.830.309	
— per pensioni di reversibilità	»	26.825.274	
— per liquidazioni del residuo capitale a norma degli articoli 25 e 61 maturate sino al 10 aprile 1963	»	30.312.511	
		<hr/>	L. 224.968.094
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1963	L.		965.406.864
			<hr/> <hr/>

c) FONDO PENSIONI DIRETTE (LEGGE 25 FEBBRAIO 1963 N. 289).

Consistenza del Fondo all'11 aprile 1963	L.	—	
Importo di n. 161 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione	»	250.791.805	
Interessi maturati dall'11 aprile al 31 dicembre 1963	»	4.480.690	
		<hr/>	L. 255.272.495

Importo assegni pagati dall'11 aprile al 31 dicembre 1963:

— per pensioni dirette	L.	11.808.771	
— per pensioni di reversibilità	»	12.924	
		<hr/>	L. 11.821.695
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1963	L.		243.450.800
			<hr/> <hr/>

d) FONDO PENSIONI DI INVALIDITÀ (LEGGI 8 GENNAIO 1952 N. 6, 25 FEBBRAIO 1963 N. 289).

Consistenza del Fondo all'11 aprile 1963	L.	117.980.694	
Importo di n. 18 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione	»	21.171.145	
Interessi maturati al Fondo dall'11 aprile al 31 dicembre 1963	»	4.236.025	
		<hr/>	L. 143.387.864

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L. 143.387.864

Importo assegni pagati dall'11 aprile al 31 dicembre 1963:

— per pensioni dirette	L.	4.854.809	
— per pensioni di reversibilità	»	1.094.794	
— per liquidazioni del residuo capitale a norma dell'articolo 40 maturate sino al 10 aprile 1963	»	1.665.420	
		<hr/>	L. 7.615.023
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1963	L.		135.772.841
			<hr/> <hr/>

e) FONDO PENSIONI INDIRETTE E AD ORFANI (LEGGE 2 FEBBRAIO 1962 N. 289)

Consistenza del Fondo all'11 aprile 1963	L.		—
Importo di n. 31 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione	»		33.028.238
Interessi maturati dall'11 aprile al 31 dicembre 1963	»		572.220
A titolo cautelativo si accantonano a norma del comma 9 dell'articolo 17 della legge 25 febbraio 1963 n. 289	»		50.000.000
			<hr/>
	L.		83.600.458

Importo assegni pagati dall'11 aprile al 31 dicembre 1963:

— pensioni a vedove	L.	2.509.852	
— per pensioni ad orfani	»	—	
		<hr/>	L. 2.509.852
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1963	L.		81.090.606
			<hr/> <hr/>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLO
SCHEMA DEL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PERIODO 11 APRILE-31 DICEMBRE 1963

Cari Colleghi,

il presente rendiconto, che mi onoro sottoporre al Vostro esame, riflette il periodo 11 aprile 31 dicembre 1963. Esso rispecchia i risultati della prima gestione effettuata alla stregua delle modifiche tecniche finanziarie e giuridiche apportate al sistema della previdenza forense dalla Legge 25 febbraio 1963 n. 289. A chiarimento di esso espongo quanto segue:

1. — Il movimento delle entrate e delle uscite è regolato riassuntivamente dall'articolo 14 della legge citata. Detto articolo ha creato un conto annuale denominato *Conto generale*, nel quale, ad eccezione dei contributi personali, affluiscono tutte le entrate della Cassa e dal quale vengono prelevate tutte le somme destinate ai pagamenti ed agli accantonamenti secondo determinate aliquote percentuali globali.

2. — L'importo del Conto generale per l'anzidetto esercizio è stato di lire 2.532.838.578; tale somma si ricava dalla differenza tra l'importo delle entrate accertate e quello dei contributi personali.

Dell'importo del Conto generale il 70 per cento è destinato alla copertura delle spese di esercizio; alla somma così disponibile, ammontante a lire 1.772.987.004, è stato aggiunto l'importo del vecchio Fondo generale di riserva — lire 12.533.287 — ottenendo il totale di lire 1 miliardo 785.520.291 *spendibili*.

Pertanto, a fronte delle spese impegnate ammontanti a lire 2.184.304.131, è risultato *un disavanzo di esercizio di lire 398.783.840*, che è stato iscritto in bilancio tra i conti del patrimonio sotto la voce « Disavanzo patrimoniale ».

Va precisato che, utilizzato il Fondo generale di riserva in aumento del 70 per cento del Conto generale, all'effetto di diminuire l'entità del disavanzo, nulla più rimane di utilizzabile del detto Fondo, per gli esercizi futuri; impossibile appare d'altronde la costituzione di un nuovo Fondo generale di riserva ai sensi del 2° comma lettera c) dell'articolo 14, giacché la impedisce il 4° comma dell'articolo stesso, in quanto, come si vedrà, l'intera somma spendibile (70 per cento) del conto generale non è sufficiente per il pagamento dei minimi di pensione.

Va precisato altresì che nelle voci costituenti il patrimonio è stato anche inserito, per memoria, la voce « Disavanzo tecnico », in corrispondenza di analoga voce del bilancio preventivo a suo tempo approvato, perché, a seguito di uno studio attuariale effettuato il 22 maggio 1963, fu possibile prevedere che il fondo per la corresponsione dei trattamenti eccezionali di previdenza (denominazione oggi sostituita da quella generica di pensioni) avrebbe presentato al 31 dicembre 1963, dopo i movimenti finanziari dell'esercizio, un *deficit di lire 1 miliardo 259.666.623*: avverto al riguardo che nel corso dell'anno 1963, per effetto di deliberazioni del Comitato, detto fondo ha subito, sia in entrata che in uscita, variazioni addizionali rispetto a quelle calcolate dall'attuario, per cui il disavanzo tecnico al 31 dicembre 1963 risulta ai nostri Uffici, salvi, più rifiniti accertamenti di competenza dell'attuario, nella misura di lire 1.163.965.063.

È appena il caso di far notare a Voi, che conoscete bene la materia, che tale disavanzo tecnico concerne le riserve matematiche delle pensioni in corso al 31 dicembre 1963 *limitatamente all'importo base*, ossia a quell'importo che costituisce la rendita del capitale iscritto nel conto individuale del singolo interessato, rendita che oggi si aggira in media sulle 9 mila lire men-

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

sili; alla differenza fra tale ammontare e i minimi di pensione che per legge si debbono corrispondere (lire 60.000 per quelle dirette; lire 40.000, aumentate delle eventuali quote relative ai figli minori, pr quelle di reversibilità e indirette) deve sopperirsi con la distribuzione delle entrate d'esercizio, restando esclusa così, per definizione, la formazione di riserve matematiche al di là di quelle costituite dall'impinguamento dei conti individuali mediante il riparto del 30 per cento del Conto generale. Avverto ancora che i calcoli fatti sulla base delle attuali entrate portano ad escludere in *modo assoluto* che mai i minimi di pensione stabiliti possano, nel complesso, rimanere nei limiti delle rendite dei conti individuali come sopra impinguati, anche prescindendosi dal disposto del 5° comma dell'articolo 14; donde la conseguenza che l'eventuale distrazione di parte del detto 30 per cento a conguaglio delle riserve matematiche e del disavanzo annuale del Conto generale (ove nuove norme la consentissero) renderebbe ancor più precaria la sorte dei giovani pensionati, nei cui confronti — in ragione di un numero più che quadruplicato di aventi diritto — molto scarsa sarebbe la risorsa, poi, della funzione distributiva del 70 per cento del Conto generale.

3. — L'importo del 30 per cento del Conto generale ammonta a lire 759.851.574. Tale somma, dopo il prelevamento di lire 25.502.600 per quote da accreditare ai nuovi iscritti alla Cassa con effetto retroattivo, si è ridotta a lire 734.348.974 e viene ripartita in parti uguali fra tutti gli iscritti alla Cassa; la quota da accreditarsi ad ogni singolo conto individuale al 31 dicembre 1963 deriva quindi dalla seguente operazione:

Lire 734.348.974 : 20.926 (numero degli iscritti attivi alla Cassa alla data del 31 dicembre 1963) = lire 35.000 (arrotondate).

4. — Le entrate accertate ammontano a complessive lire 3.854.462.593 con una differenza in meno di lire 1.073.562.407 rispetto a quelle previste.

I capitoli di entrata sui quali si sono avuti aumenti, a fronte della previsione, sono i seguenti:

— percentuali sulle retribuzioni per incarichi conferiti dalle Autorità giudiziarie	L.	3.245.912
— incameramento depositi di valori bollati prescritti	»	14.119.044
— entrate patrimoniali	»	25.994.216
Totale aumento	L.	43.359.172

I capitoli di entrata sui quali si sono avute diminuzioni, a fronte delle previsioni, sono i seguenti:

— marche	L.	84.830.424
— contributi atti giurisdizionali	»	412.029.670
— contributi personali	»	619.731.985
— entrate eventuali varie	»	329.500
Totale diminuzione	L.	1.116.921.579

Per le marche si è avuta una minore entrata, rispetto alla previsione, del 9,32 per cento che può considerarsi normale per effetto della inevitabile gradualità di applicazione della legge.

Per i contributi sugli atti giurisdizionali si è avuta una diminuzione del 27,99 per cento rispetto alla previsione: tale minore entrata si ritiene imputabile, in modesta parte, al fatto che gli Uffici del Registro nel periodo di trapasso dalla legge precedente a quella nuova, hanno applicato la misura delle nuove contribuzioni con decorrenza dalla data di deposito delle sentenze

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

presso le Cancellerie giudiziarie, invece che dalla data di registrazione delle stesse; per la parte restante essa dipende, a mio avviso, dal fenomeno, già notatosi da vari anni, di progressiva flessione del contenzioso giudiziario, nonché dal permanere di difetti tecnici nel sistema di accertamento e di riscossione.

La minore entrata di lire 619.731.985 per contributi personali è derivata dal fatto che nell'anno 1963 si erano previsti, in relazione alla obbligatoria iscrizione alla Cassa di tutti gli avvocati e procuratori esercenti con continuità, n. 28.000 iscritti obbligati al pagamento del contributo personale, mentre in effetti nonostante gli sforzi compiuti dalla Cassa per dare attuazione all'imperfetta norma legislativa, gli iscritti al 31 dicembre 1963 sono risultati n. 20.926. Si aggiunga che il forte aumento dei contributi ha implicato una certa dilatazione dell'importo delle quote inesigibili.

5. — Le spese impegnate, comprese quelle a carico dei fondi patrimoniali, sono state complessivamente di lire 2.431.218.795 a fronte delle spese previste di lire 2.594.046.000; si è avuta una minore spesa di lire 162.827.205.

Le spese generali e di amministrazione hanno superato l'importo preventivato già notevolmente aumentato rispetto a quello del 1962, in quanto si era visto *a priori* che la legge n. 289 del 1963 avrebbe richiesto nuovi servizi e nuove attrezzature oltre al rafforzamento dei servizi già istituiti. L'eccedenza è stata fronteggiata con l'utilizzazione dell'apposito « Fondo spese impreviste ». Trascuro i capitoli sui quali la spesa è stata minore di quella preventivata. I capitoli di spesa sui quali si è avuto un aumento sono i seguenti:

Capitolo 7. — Diarie e rimborsi spese ai componenti gli organi amministrativi della Cassa	L.	1.836.680
Capitolo 9. — Compensi al personale per lavoro straordinario	»	568.480
Capitolo 10. — Spese per assicurazioni obbligatorie al personale	»	1.775.221
Capitolo 13. — Acquisto di mobili ed arredi	»	2.836.785
Capitolo 15. — Acquisto stampati, registri e cancelleria	»	1.738.165
Capitolo 16. — Spese di posta telegrafo e telefono	»	1.352.445
Capitolo 18. — Spese diverse ed eventuali	»	754.301
Capitolo 19. — Spese riguardanti la manutenzione straordinaria degli immobili	»	598.000
		11.460.077
Totale	L.	11.460.077

Comunque è da segnalare che le spese generali e di amministrazione continuano ad essere contenute, finora, in limiti di stretta economia: nel periodo al quale si riferisce il presente consuntivo esse hanno rappresentato soltanto l'1,81 per cento delle entrate, fatto certamente non comune nella finanza pubblica attuale.

6. — Dalla consistenza patrimoniale di lire 16.017.155.413 dedotte le partite di giro di lire 67.326.891, il saldo a debito delle Esattorie di lire 543.502.648, i residui passivi di lire 226.804.951 e i debiti diversi di lire 12.559.219, risulta contabilmente il patrimonio di lire 15.166.961.704.

Tale ammontare non è però da considerarsi interamente acquisito alla Cassa, perché il disavanzo patrimoniale di lire 398.783.840 e quello tecnico di lire 1.163.965.063 implicano che i valori dell'attivo — nella misura in cui è lecito considerarli in un bilancio — non sono sufficienti a pareggiare l'insieme delle passività patrimoniali costituite dagli obblighi assunti dalla Cassa stessa.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli investimenti immobiliari sono stati fortemente ostacolati da contrasti ingiustificati oltre che dall'imperativo della necessaria prudenza: essi rappresentano oggi soltanto un terzo circa del patrimonio; tuttavia l'incremento di valore di tale terzo vale a compensare largamente il decremento dei cespiti mobiliari, verificatosi per la perdurante debolezza del mercato borsistico.

7. — Nell'allegato n. 3 (lettere *b. c. d. e.*) del bilancio sono stati riportati i pagamenti effettuati a *carico delle riserve matematiche* nell'esercizio 11 aprile-31 dicembre 1963 degli assegni per pensioni dirette, per pensioni di reversibilità, per pensioni di invalidità e per pensioni indirette nell'importo complessivo di lire 246.914.664. In aggiunta a tale somma sono state pagate lire 1.298.712.722 per l'integrazione necessaria ai fini della corresponsione dei minimi di pensione previsti dalla legge.

L'importo delle liquidazioni per assistenza è stato complessivamente di lire 252.099.255; in esso sono compresi: i fondi inviati ai Consigli forensi per l'assistenza, l'importo erogato direttamente dalla Cassa sul Fondo « Salvatore Italia », i contributi per spese d'ultima malattia e funerarie liquidati e impegnati a favore delle famiglie degli iscritti e gli assegni pagati agli aventi diritto a norma dell'articolo 26 della legge.

. . .

Mi sia consentita qualche considerazione finale, non inopportuna in questa sede, posto che i bilanci si fanno per controllare l'andamento economico e finanziario delle aziende, siano pubbliche o private, e considerato che trattasi oggi del primo rendiconto consuntivo sotto il regime della riforma attuata con la legge 25 febbraio 1963 n. 289.

La Cassa ha un bilancio fortemente rigido ed è bene — io ritengo — che sia così, giacché nei tempi che attraversiamo l'elasticità finanziaria in un ente previdenziale non pare da incoraggiare. Ma uno degli effetti negativi della detta rigidità è che i disavanzi non possono colmarsi con manovre interne; e chi pensa ad eventuali mutui cade in grossolano errore, giacché le somme mutate debbono restituirsi, e con gli interessi, mentre la destinazione tassativa dei fondi disponibili non consente, se non a prezzo di altra violazione della legge, simili restituzioni e pagamenti.

Altro rilievo da tenersi sempre presente è che la Cassa è ancora lontana dal periodo di regime e che da oggi a quel momento il numero delle pensioni (attualmente di circa 3.000) dovrà progressivamente aumentare, fino a raggiungere, secondo i calcoli statistico-attuariali, il numero stabilizzato di circa 14.000, tra pensioni di vecchiaia, di invalidità, di reversibilità e indirette. E non bisogna dimenticare che se oggi ci sono 2.450 avvocati pensionati, più o meno bisognosi della pensione, ci sono pure almeno altre 29.000 avvocati, *in atto esercenti* (per non parlare di quelli che sopravverranno) e *paganti o soggetti a pagare*, i cui diritti non debbono essere manomessi.

In materia così delicata, dunque, non è possibile procedere senza un piano ben preciso delle prestazioni e del loro finanziamento, congegnato con oculatezza, in modo che la formazione dei disavanzi sia esclusa *a priori*, o sia stabilito *a priori* il modo conveniente di eliminarli (che non è certo quello di tassare, per la copertura dei medesimi, i successivi pensionandi).

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha già annunciato al VII Congresso nazionale giuridico — forense tenutosi a Bari lo scorso settembre di aver nominato una Commissione per lo studio della sistemazione della nostra legislazione previdenziale. Speriamo dunque che presto il problema della nostra previdenza possa essere affrontato con tutta la serietà della quale noi abbiamo cercato di dar prova: questo è il mio augurio e non dubito che sia il Vostro.

Roma, 7 aprile 1964

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Mario Moschella

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO
DEL PERIODO 11 APRILE-31 DICEMBRE 1963

L'anno 1964, addì 17 aprile, il Collegio dei Revisori dei conti della Cassa Nazionale di previdenza e di assistenza avvocati e procuratori si è riunito per esaminare il bilancio consuntivo relativo al periodo 11 aprile 1963-31 dicembre 1963 con l'intervento dei signori:

Avv. GIOVANNI VANNI

Avv. GIANDOMENICO MAGRONE

Dott. ONOFRIO FANELLI

Dott. GIANTOMMASO ROSA

Il Collegio, esaminato il rendiconto consuntivo del predetto periodo illustrato dalla relazione del signor Presidente e presa cognizione dei chiarimenti del Collegio di Amministrazione sul contenuto e la portata di talune voci della situazione patrimoniale, non ha da porre rilievi sostanziali.

Riconosce che la esposizione riassuntiva dei conti, tanto della consistenza patrimoniale quanto del conto di esercizio, risulta sufficientemente chiara e dimostrativa, e condivide le preoccupazioni della Presidenza in relazione al disavanzo di esercizio ed alla mancata realizzazione delle previsioni sui capitoli 1, 2 e 3 delle Entrate, confidando, a quest'ultimo riguardo, che l'Amministrazione della Cassa voglia adottare tutte le misure utili per la completa realizzazione delle entrate.

Quanto allo sviluppo del conto dell'esercizio, il Collegio ha da porre in rilievo che l'articolo 14 della nuova legge 25 febbraio 1963 n. 289 vuole che le entrate del conto generale vengano utilizzate attribuendo ben determinate percentuali per i fini ivi previsti e che, pertanto, nel conto di esercizio tale discriminazione deve risultare effettuata dandone una chiara dimostrazione contabile non sembrando sufficiente che la pratica applicazione della surricordata norma possa desumersi soltanto indirettamente.

Ciò posto il Collegio dei Revisori ritiene di proporre all'approvazione del Comitato dei Delegati il bilancio consuntivo per il periodo 11 aprile 1963-31 dicembre 1963 come dallo schema presentato.

F.to: Avv. GIOVANNI VANNI

F.to: Avv. GIANDOMENICO MAGRONE

F.to: Dott. ONOFRIO FANELLI

F.to: Dott. GIANTOMMASO ROSA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DEL 17 APRILE 1964

L'anno millenovecentosessantaquattro addì 17 aprile alle ore 17, nella sede della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore degli Avvocati e dei Procuratori in Roma - Piazza Cola di Rienzo 80, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei signori:

AVV. MARIO MOSCHELLA	<i>Presidente</i>
AVV. LELIO DELLA PIETRA	<i>Vice Presidente</i>
AVV. LUIGI BRANCATI	<i>Consigliere</i>
AVV. ALBERTO BASEGGIO	<i>Consigliere</i>
AVV. CESARE CIOTTI	<i>Consigliere</i>
AVV. GIUSEPPE DE PHILIPPIS	<i>Consigliere</i>
AVV. RAFFAELE SANNA RANDACCIO	<i>Consigliere</i>

Assente giustificato: AVV. GIORGIO TADDEI ELMI

Il Consigliere EMILIO PERAGALLO non risulta presente perché volontariamente dimessosi dalla carica.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono intervenuti i signori:

Dott. ONOFRIO FANELLI	<i>Supplente</i>
AVV. GIOVANNI VANNI	<i>Segretario</i>
Dott. GIAN TOMMASO ROSA	<i>Supplente</i>
AVV. GIANDOMENICO MAGRONE	<i>Supplente</i>

Assiste per le funzioni di Segretario l'Avv. SILVANO BARESI.

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

2. - BILANCIO CONSUNTIVO del periodo 11 aprile-31 dicembre 1963.

Omissis

Viene dopo di ciò in discussione il secondo punto all'ordine del giorno:

2. - BILANCIO CONSUNTIVO del periodo 11 aprile-31 dicembre 1963.

Il PRESIDENTE illustra la relazione e lo schema di tale bilancio, fatti pervenire tempestivamente a tutti i componenti del Consiglio, facendo rilevare che, in conformità alle voci esposte nel corrispondente bilancio preventivo, nel rendiconto patrimoniale figurano al numero 9 e 10 due voci che nei precedenti bilanci consuntivi non apparivano, ossia il disavanzo patrimo-

niale e quello tecnico; quest'ultimo però soltanto per memoria. La giustificazione del disavanzo patrimoniale è rappresentata nel riassunto a pagina 6 dello schema, ove sono riportati i calcoli per stabilire l'ammontare del conto generale e del 70 per cento spendibile dello stesso.

Nell'esame di questo bilancio — continua il Presidente — bisogna tener presente che non riguarda l'intero periodo del 1963, bensì soltanto nove mesi dello stesso, e che, pertanto, i dati relativi alle entrate e alle uscite riportati non sono rappresentativi di un esercizio annuale. Non va neanche scordato che tali entrate e uscite non si sono potute adeguare subito alle nuove prescrizioni, in quanto la nuova legge n. 289 del 1963 non poteva trovare immediata ed automatica applicazione, specie per quanto concerne la corresponsione dei contributi oggettivi, per i quali si deve lamentare un sensibile minore gettito iniziale rispetto a quello previsto.

È pensabile — conclude il Presidente — che lo schema del prossimo bilancio consuntivo sarà diverso dall'attuale, non soltanto come dati contabili, perché relativi ad un esercizio annuale, ma anche come impostazione degli stessi, giacché il bilancio preventivo del 1964, compilato in osservanza ai suggerimenti dati dalla Corte dei conti è già diverso, sotto l'accennato aspetto, dallo schema dei preventivi precedenti.

Dopo gli interventi su questo argomento del Vice-Presidente Avvocato Della Pietra, degli avvocati Sanna Randaccio, Ciotti, Brancati, De Philippis e Baseggio e del Revisore dei conti dott. Giantommaso Rosa, il Consiglio

DELIBERA ALL'UNANIMITA

di sottoporre all'approvazione del Comitato dei Delegati lo schema di bilancio consuntivo riguardante il periodo 11 aprile-31 dicembre 1963 predisposto dalla Presidenza, con la seguente modifica:

nel « Riassunto » a pagina 6 dello schema sia chiarito con una nota che l'importo del 70 per cento del conto generale è stato calcolato in base ai numeri 1 e 2 del secondo comma dell'articolo 14 della legge 25 febbraio 1963 n. 289.

D'accordo poi col Consiglio e col Collegio dei Revisori dei conti il Presidente apporta alla sua relazione accompagnatoria le seguenti modifiche: a pagina 7 punto VII l'ultima parte della riga quarta deve leggersi « risulta contabilmente il patrimonio di lire 15.166.961.704 »; nella riga successiva viene cancellata la parola « netto ».

Omissis

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F.to: Silvano Baresi

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Mario Moschella

PAGINA BIANCA

RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1964

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto

ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1964	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1964
		in più	in meno	
1) Conti correnti postali, conti correnti bancari e cassa	598.819.949	6.409.399.046	6.006.985.146	1.001.233.849
2) Beni immobili (all. 1)	4.737.657.742	497.648.539	—	5.235.306.281
3) Valori mobiliari	9.434.917.686	2.706.445.085	183.663.171	11.957.699.600
4) Mobili ed arredi	1	—	—	1
5) Depositi a garanzia (tel. e luce)	60.400	—	—	60.400
6) Residui attivi	236.086.256	283.108.071	229.095.539	290.098.788
7) Esattorie delle imposte	543.502.648	—	272.655.473	270.847.175
8) Disavanzo patrimoniale	398.783.840	—	203.306.390	195.477.450
9) Disavanzo tecnico del Fondo trattamento eccezio- nale di previdenza	<i>per memoria</i>	—	—	<i>per memoria</i>
Totali	15.949.828.522	9.896.600.741	6.895.705.719	18.950.723.544
CONTI DI TERZI				
10) Depositi cauzionali	67.326.891	7.245.665	—	(a) 74.572.556
11) Somme anticipate	—	1.162.605	—	1.162.605
12) Introiti conto terzi	—	71.584	—	71.584
Totale delle attività	16.017.155.413	9.905.080.595	6.895.705.719	19.026.530.289
(a) In contanti L. 67.672.556				
In titoli » 6.900.000				
Totale L. 74.572.556				

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Patrimoniale

PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1964	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1964
		in più	in meno	
1) Residui passivi	226.804.951	106.831.523	110.950.841	222.685.633
2) Debiti diversi	12.559.219	—	10.830.275	1.728.944
3) Fondo licenziamento impiegati	22.146.695	7.603.195	—	29.749.890
4) Fondo oscillazione titoli	175.394.480	9.176.029	—	184.570.509
5) Fondo conti individuali	13.543.699.148	3.605.436.277 (a)	729.344.800 (b)	16.419.790.895
6) Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza e relativa reversibilità	965.406.864	43.918.604	249.816.253	759.509.215
7) Fondo pensioni dirette e relativa reversibilità	243.450.800	442.718.443	53.812.759	632.356.484
8) Fondo pensioni di invalidità e relativa reversibilità	135.772.841	76.711.507	13.507.237	198.977.111
9) Fondo pensioni indirette e ad orfani	81.090.606	163.566.238	14.149.156	230.507.688
10) Contributi arretrati (saldo Esattorie come al n. 7 delle attività)	543.502.648	—	272.655.473	270.847.175
11) Fondo generale di riserva	—	—	—	—
Totali	15.949.828.522	4.455.961.816	1.455.066.794	18.950.723.544
CONTI DI TERZI				
12) Depositi cauzionali	67.326.891	7.245.665	—	74.572.556
13) Somme anticipate	—	1.162.605	—	1.162.605
14) Introiti conto terzi	—	71.584	—	71.584
Totale delle passività	16.017.155.413	4.464.441.670	1.455.066.794	19.026.530.289

(a) Contributi riscossi a mezzo Esattoria:

— in conto competenza	L. 1.102.699.453
— in conto residui	» 537.954.809
Contributi versati direttamente alla Cassa	» 226.093.727
Interessi sui capitali accreditati	» 633.769.260
Ripartizione ai sensi dell'articolo 14 comma 3° per l'anno 1964	» 1.104.919.028
	L. 3.605.436.277

(b) Importo conti individuali assorbito nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazioni di conti e rimborsi.

Conto finanziario

		Conto
		Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO I.		
ENTRATE EFFETTIVE		
<i>a) — CONTRIBUTI E PROVENTI.</i>		
Capitolo 1. — Prodotto netto della vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali		1.260.000.000
Capitolo 2. — Contributi atti giurisdizionali		2.038.000.000
Capitolo 3. — Contributi personali		1.614.000.000
Capitolo 4. — Percentuali sulle retribuzioni per incarichi conferiti dall'autorità giudiziaria		56.000.000
Capitolo 5. — Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti		50.000.000
Capitolo 6. — Entrate eventuali varie		1.000.000
Totale delle entrate per contributi e proventi		5.019.000.000
<i>b) — ENTRATE PATRIMONIALI.</i>		
Capitolo 7. — Interessi di titoli e premi di estrazioni		580.000.000
Capitolo 8. — Introiti dai fabbricati:		
— per fitti		348.500.000
— per recupero di spese		<i>per memoria</i> 15.000.000
Capitolo 9. — Interessi di fondi depositati in conto corrente		
Totale delle entrate patrimoniali		943.500.000
<i>c) — SOPRAVVENIENZE ATTIVE.</i>		
Capitolo 10. — Plusvalore titoli ed immobili alienati		210.000.000
Totale delle entrate per sopravvenienze attive		210.000.000
RIASSUNTO DELLE ENTRATE EFFETTIVE		
CONTRIBUTI E PROVENTI		5.019.000.000
ENTRATE PATRIMONIALI		943.500.000
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		210.000.000
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE		6.172.500.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dell'Esercizio 1964

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1964
Somme accertate 2	Somme rimosse 3	Esistenti al 1° gennaio 1964 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme rimosse 6	
1.275.426.773 1.957.787.996 1.553.893.147 80.105.123 77.785.760 2.447.500	1.247.086.773 1.916.864.541 1.328.793.180 70.241.123 77.785.760 2.447.500	26.866.492 43.915.375 543.502.648 6.931.200 — —	— — + 40.199.369 — — —	26.866.492 43.915.375 537.954.809 6.931.200 — —	28.340.000 40.923.455 270.847.175 9.864.000 — —
4.947.446.299	4.643.218.877	621.215.715	+ 40.199.369	615.667.876	349.974.630
611.374.637 352.940.269 14.120.787 23.355.690	432.001.575 344.438.405 14.120.787 7.250.000	128.572.824 21.663.662 8.136.703	— — —	128.572.824 14.672.945 8.136.703	179.373.062 15.492.581 16.105.690
1.001.791.383	797.810.767	158.373.189	—	151.382.472	210.971.333
9.176.029	9.176.029	—	—	—	—
9.176.029	9.176.029	—	—	—	—
4.947.446.299 1.001.791.383 9.176.029	4.643.218.877 797.810.767 9.176.029	621.215.715 158.373.189 —	+ 40.199.369 — —	615.667.876 151.382.472 —	349.974.630 210.971.333 —
5.958.413.711	5.450.205.673	779.588.904	+ 40.199.369	767.050.348	560.945.963

Segue: *Conto finanziario*

	CONTO
	Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO II.	
ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	
Capitolo 11. — Alienazione di titoli ed immobili	316.542.680
Totale entrate per movimento di capitali	316.542.680
TITOLO III.	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	
Capitolo 12. — Depositi cauzionali	600.000
Capitolo 13. — Riaccredito somme anticipate	<i>per memoria</i>
Capitolo 14. — Introito per conto terzi	<i>per memoria</i>
Totale entrate per partite di giro	600.000
RIASSUNTO	
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	6.172.500.000
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	316.542.680
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	600.000
	6.489.642.680

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dell'Esercizio 1964

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1964
Somme accertate 2	Somme rimosse 3	Esistenti al 1° gennaio 1964 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme rimosse 6	
183.663.171	183.663.171	—	—	—	—
183.663.171	183.663.171	—	—	—	—
7.245.665	7.245.665	—	—	—	—
1.162.605	1.162.605	—	—	—	—
71.584	71.584	—	—	—	—
8.479.854	8.479.854	—	—	—	—
5.958.413.711	5.450.205.673	779.588.904	+ 40.199.369	767.050.348	560.945.963
183.663.171	183.663.171	—	—	—	—
8.479.854	8.479.854	—	—	—	—
6.150.556.736	5.642.348.698	779.588.904	+ 40.199.369	767.050.348	560.945.963

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: *Conto finanziario*

	CONTO
	Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO I.	
USCITE EFFETTIVE	
a) — SPESE DI ISTITUTO.	
Capitolo 1. — Fondi inviati ai Consigli Forensi per l'assistenza	210.150.000
Capitolo 2. — Erogazioni per assistenza dal Fondo « Salvatore Italia »	23.350.000
Capitolo 3. — Quote per le integrazioni delle pensioni dirette, di invalidità, di reversibilità, indirette, comprese le quote spettanti ai figli minori, ed arretrati di indennità di contingenza	1.865.000.000
Capitolo 4. — Quote per le integrazioni da attribuire alle liquidazioni in capitale maturate sino al 10 aprile 1963 di cui all'articolo 54 della legge 8 gennaio 1952, n. 6	5.500.000
Capitolo 5. — a) Contributi per spese di malattia	50.000.000
b) Contributo per spese funerarie	43.000.000
Capitolo 6. — Erogazioni a norma articolo 26 della legge 25 febbraio 1963, n. 289	50.000.000
Totale spese d'Istituto	2.247.000.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dell'Esercizio 1964

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1964
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1964 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
210.150.000	210.150.000	—	—	—	—
—	—	1.800.000	—	1.800.000	—
1.864.967.291	1.827.982.550	116.181.609	+ 6.931.203	61.596.225	98.501.328
5.212.000	5.212.000	—	—	—	—
50.000.000	17.968.145	47.825.000	—	11.340.245	68.516.610
43.000.000	35.037.605	37.400.000	—	20.000.000	25.362.395
10.619.000	10.619.000	355.000	—	355.000	—
2.183.948.291	2.106.969.300	203.561.609	+ 6.931.203	95.091.470	192.380.333

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: *Conto finanziario*

		CONTO
		Previsioni iniziali e variazioni 1
USCITE EFFETTIVE		
b) — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.		
(*) Capitolo 7. — Diarie e rimborsi spese di viaggio ai Delegati, ai membri del Consiglio di amministrazione, della Giunta esecutiva ed emolumenti ai Revisori dei conti		4.500.000
(*) Capitolo 8. — Stipendi ed indennità al personale		42.000.000
(*) Capitolo 9. — Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario di ufficio		7.500.000
(*) Capitolo 10. — Spese di spettanza della Cassa per le assicurazioni obbligatorie del personale		10.000.000
Capitolo 11. — Compenso agli Uffici delle imposte per le comunicazioni dei redditi professionali		100.000
(*) Capitolo 12. — Spese di condominio e varie		1.500.000
(*) Capitolo 13. — Acquisto e riparazione mobili ed arredi		1.500.000
Capitolo 14. — Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio		800.000
Capitolo 15. — Acquisto stampati, registri e cancelleria		2.600.000
(*) Capitolo 16. — Spese di posta, telegrafo e telefono		3.500.000
Capitolo 17. — Spese per servizio del conto corrente postale e bancario		3.000.000
(*) Capitolo 18. — Spese diverse ed eventuali		5.000.000
Totale spese generali e di amministrazione . . .		82.000.000
c) — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE.		
Capitolo 19. — Spese per la gestione immobili:		
— spese ordinarie		50.000.000
— spese da recuperare		<i>per memoria</i>
(*) Capitolo 20. — Spese per manutenzione straordinaria immobili		8.000.000
Totale spese riguardanti la proprietà immobiliare . . .		58.000.000
d) — FONDO SPESE IMPREVISTE.		
Capitolo 21. — Fondo a disposizione per eventuali integrazioni di stanziamenti insufficienti		25.000.000
— Diarie e rimborsi spese (cap. 7)		—
— Stipendi ed indennità al personale (cap. 8)		—
— Compenso per lavoro straordinario (cap. 9)		—
— Spese per assicurazioni obbligatorie (cap. 10)		—
— Spese di condominio e varie (cap. 12)		—
— Acquisto e riparazione mobili ed arredi (cap. 13)		—
— Spese di posta, telegrafo e telefono (cap. 16)		—
— Spese diverse ed eventuali (cap. 18)		—
— Spese per manutenzione straordinario immobiliare (cap. 20)		—
Totale spese impreviste . . .		25.000.000
<p>(*) Le partite indicate con asterisco hanno presentato una eccedenza di spesa, il cui dettaglio è riportato al capitolo 21.</p>		

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dell'Esercizio 1964

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1964
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1964 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
					7
4.500.000	4.421.670	449.030	—	212.110	315.250
42.000.000	40.074.258	3.404.174	—	1.486.909	3.843.007
7.500.000	6.904.850	539.100	—	539.100	595.150
10.000.000	7.997.987	1.979.907	—	1.979.907	2.002.013
85.340	85.340	—	—	—	—
1.500.000	1.415.000	75.000	—	75.000	85.000
1.500.000	1.442.000	362.185	—	362.185	58.000
646.575	646.575	—	—	—	—
2.381.430	2.311.930	339.140	—	339.140	69.500
3.500.000	3.500.000	—	—	—	—
1.556.575	1.556.575	—	—	—	—
5.000.000	4.872.640	68.180	—	68.180	127.360
80.169.920	75.228.825	7.216.716	—	5.062.531	7.095.280
48.838.309	40.639.296	—	—	—	8.199.013
16.244.047	16.244.047	—	—	—	—
8.000.000	5.515.400	—	—	—	2.484.600
73.082.356	62.398.743	—	—	—	10.683.613
—	—	—	—	—	—
909.560	909.560	—	—	—	—
8.816.634	8.816.634	—	—	—	—
2.246.167	2.246.167	—	—	—	—
1.130.100	1.130.100	—	—	—	—
509.140	509.140	—	—	—	—
442.215	442.215	—	—	—	—
876.885	876.885	—	—	—	—
4.245.156	4.245.156	—	—	—	—
3.927.188	3.927.188	—	—	—	—
23.103.045	23.103.045	—	—	—	—

Segue: *Conto finanziario*

		CONTO
		Previsioni iniziali e variazioni 1
USCITE EFFETTIVE		
e) — USCITE A CARICO DEI FONDI PATRIMONIALI.		
Capitolo 22. — Pagamenti:		
— per trattamenti eccezionali di previdenza e relativa reversibilità	}	304.000.000
— per pensioni dirette e relativa reversibilità	}	
— per pensioni di invalidità e relativa reversibilità		14.000.000
— per pensioni indirette e ad orfani		14.000.000
— per liquidazioni di conti personali e rimborso di contributi		85.000.000
Totale delle uscite a carico dei fondi patrimoniali		417.000.000
RIASSUNTO DELLE USCITE EFFETTIVE		
a) — Spese di Istituto		2.247.000.000
b) — Spese generali e di amministrazione		82.000.000
c) — Spese riguardanti la proprietà immobiliare		58.000.000
d) — Spese impreviste		25.000.000
Totale uscite a carico delle entrate di esercizio		2.412.000.000
e) — Uscite a carico dei fondi patrimoniali		417.000.000
TOTALE DELLE USCITE EFFETTIVE		2.829.000.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dell'Esercizio 1964

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1964
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1964 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
					7
249.816.253	246.059.574	13.159.234	—	6.320.796	10.595.117
52.541.364	50.776.499	1.738.871	+ 1.271.395	3.010.266	1.764.865
13.507.237	13.479.348	—	—	—	27.889
13.811.899	13.673.363	1.128.521	+ 337.257	1.465.778	138.536
80.941.855	80.941.855	—	—	—	—
410.618.608	404.930.639	16.026.626	+ 1.608.652	10.796.840	12.526.407
2.183.948.291	2.106.969.300	203.561.609	+ 6.931.203	95.091.470	192.380.333
80.169.920	75.228.825	7.216.716	—	5.062.531	7.095.280
73.082.356	62.398.743	—	—	—	10.683.613
23.103.045	23.103.045	—	—	—	—
2.360.303.612	2.267.699.913	210.778.325	+ 6.931.203	100.154.001	210.159.226
410.618.608	404.930.639	16.026.626	+ 1.608.652	10.796.840	12.526.407
2.770.922.220	2.672.630.552	226.804.951	+ 8.539.855	110.950.841	222.685.633

Segue: *Conto finanziario*

	CONTO
	Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO II.	
USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	
Capitolo 23. — Investimenti mobiliari ed immobiliari	3.660.042.680
Totale delle uscite per movimento di capitali	3.660.042.680
TITOLO III.	
USCITE PER PARTITE DI GIRO	
Capitolo 24. — Depositanti per cauzioni	600.000
Capitolo 25. — Anticipo di somme	<i>per memoria</i>
Capitolo 26. — Uscite per conto terzi	<i>per memoria</i>
Totale delle uscite per partite di giro	600.000
RIASSUNTO	
TOTALE USCITE EFFETTIVE	2.829.000.000
TOTALE USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	3.660.042.680
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	600.000
	6.489.642.680

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dell'Esercizio 1964

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1964
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1964 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
3.204.093.624	3.204.093.624	—	—	—	—
3.204.093.624	3.204.093.624	—	—	—	—
7.245.665	7.245.665	—	—	—	—
1.162.605	1.162.605	—	—	—	—
71.584	71.584	—	—	—	—
8.479.854	8.479.854	—	—	—	—
2.770.922.220	2.672.630.552	226.804.951	+ 8.539.855	110.950.841	222.685.633
3.204.093.624	3.204.093.624	—	—	—	—
8.479.854	8.479.854	—	—	—	—
5.983.495.698	5.885.204.030	226.804.951	+ 8.539.855	110.950.841	222.685.633

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto a)

CONTO DI CASSA

Rimanenza di cassa al 1° gennaio 1964	L.	598.819.949	
Totale delle riscossioni:			
— conto competenza	L.	5.642.348.698	
— conto residui	»	767.050.348	
		<hr/>	» 6.409.399.046
			<hr/>
	L.		7.008.218.995
Totale dei pagamenti:			
— conto competenza	L.	5.885.204.030	
— conto residui	»	110.950.841	
— conto debiti diversi	»	10.830.275	
		<hr/>	» 6.006.985.146
			<hr/>
Rimanenza di cassa al 31 dicembre 1964	L.		<u>1.001.233.849</u>

Prospetto b)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Numerario al 31 dicembre 1964:

— in cassa	L.	1.956.715	
— presso conti correnti postali e istituti di credito	»	999.277.134	
		<hr/>	L. 1.001.233.849

Somme da riscuotere al 31 dicembre 1964:

— in conto residui attivi	L.	290.098.788	
— per contributi personali presso le esattorie	»	270.847.175	
		<hr/>	» 560.945.963
			<hr/>
	L.		1.562.179.812

Somme da pagare al 31 dicembre 1964:

— in conto residui passivi	L.	222.685.633	
— per debiti diversi	»	1.728.944	
		<hr/>	» 224.414.577
			<hr/>

Avanzo di amministrazione L. 1.337.765.235

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto c)

CONTO ECONOMICO

Totale entrate effettive	L.	5.958.413.711
Totale uscite effettive	»	2.770.922.220
		<hr/>
Avanzo economico di competenza	L.	3.187.491.491
Aumento residui attivi	L.	40.199.369
Diminuzione residui passivi	»	—
		<hr/>
	»	+ 40.199.369
		<hr/>
	L.	3.227.690.860
Diminuzione di residui attivi	L.	—
Aumento di residui passivi	»	8.539.855
		<hr/>
	L.	— 8.539.855
		<hr/>
Avanzo economico dell'esercizio	L.	3.219.151.005
		<hr/> <hr/>

Prospetto d)

CONTO FINANZIARIO

Totale entrate effettive	L.	5.958.413.711
Totale entrate per movimento di capitali	»	183.663.171
Totale entrate per partite di giro	»	8.479.854
		<hr/>
Totale entrate di competenza	L.	6.150.556.736
		<hr/> <hr/>
Totale uscite effettive	L.	2.770.922.220
Totale uscite per movimento di capitali	»	3.204.093.624
Totale uscite per partite di giro	»	8.479.854
		<hr/>
Totale uscite di competenza	L.	5.983.495.698
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Totale entrate di competenza	L.	6.150.556.736	
Totale uscite di competenza	»	5.983.495.698	
			<hr/>
Avanzo finanziario di competenza	L.	167.061.038	
Aumento residui attivi	L.	40.199.369	
Diminuzione residui passivi	»	—	
			<hr/>
	»	+ 40.199.369	
			<hr/>
	L.	207.260.407	
Diminuzione residui attivi	L.	—	
Aumento residui passivi	»	8.539.855	
			<hr/>
	»	8.539.855	
			<hr/>
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	198.720.552	
			<hr/> <hr/>

Prospetto e)

DIMOSTRAZIONE DELLA CONCORDANZA TRA L'AVANZO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO E L'INCREMENTO PATRIMONIALE

Patrimonio netto al 31 dicembre 1964 (*)	L.	18.726.308.967	
Patrimonio netto al 1° gennaio 1964 (*)	»	15.710.464.352	
			<hr/>
Aumento patrimoniale	L.	3.015.844.615	
			<hr/> <hr/>
Avanzo economico dell'esercizio come dal relativo conto	L.	3.219.151.005	
Partite extra conto finanziario:			
— Ammortamento parziale del disavanzo di esercizio dell'anno 1963 per l'importo residuo dal riparto di cui al 1° comma dell'articolo 14	»	203.306.390	
			<hr/>
Differenza in aumento del patrimonio	L.	3.015.844.615	
			<hr/> <hr/>

(*) Patrimonio al netto delle Partite di giro, dei Residui passivi e dei Debiti diversi.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto f)

RIASSUNTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1964

Totale entrate effettive	L.	5.958.413.711	
Aumento di residui	»	40.199.369	
		<hr/>	L. 5.998.613.080
 Dedotti:			
Contributi personali	L.	1.553.893.147	
Aumento di residui riguardanti i contributi personali	»	40.199.369	
		<hr/>	» 1.594.092.516
			<hr/>
	L.		4.404.520.564
 Prededuzioni:			
Interessi 4,50 per cento attribuiti ai conti individuali ed alle riserve matematiche	L.	707.892.568	
Integrazioni al montante orfani a norma articolo 17	»	4.388.539	
Plusvalore titoli accreditato al fondo oscillazione corso dei titoli	»	9.176.029	
		<hr/>	» 721.457.136
			<hr/>
	L.		3.683.063.428
			<hr/> <hr/>
Importo del 20 per cento di lire 3.683.063.428	L.		736.612.685
 Spese di Istituto al netto delle quote di integrazione delle pensioni			
	L.	318.981.000	
Spese generali e di amministrazione	»	80.169.920	
Spese per gli immobili	»	73.082.356	
Fondo spese impreviste	»	23.103.045	
Accantonamento annuo al fondo licenziamento impiegati	»	7.603.195	
		<hr/>	» 502.939.516
			<hr/>
Avanzo che si porta a Fondo di riserva	L.		233.673.169
			<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RIASSUNTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1964

Importo del 50 per cento di lire 3.683.063.428	L.	1.841.531.715
Spese per le integrazioni delle pensioni:		
Pagamento in conto competenza	L.	1.864.967.291
Pagamento per riaccertamento di residui	»	6.931.203
		<u>1.871.898.494</u>
Disavanzo del conto	L.	— 30.366.779
Importo del 30 per cento di lire 3.683.063.428 da ripartire ai conti individuali	L.	<u>1.104.919.028</u>

ALLEGATO 1.

BENI IMMOBILI (1)

1) n. 2 vani terreni in Napoli facenti parte del fabbricato demaniale della Manifattura tabacchi SS. Apostoli (per memoria)	L.	1
2) Valore capitale di un canone annuo dovuto dal Ministero della difesa per un giardino in Maddaloni	»	2.040
3) Fabbricato in Roma - Via Clivio Rutario, 21	»	218.081.347
4) Fabbricato in Roma - Lungotevere Artigiani, 30/32	»	451.065.990
5) Fabbricato in Roma - Via Magenta, 5	»	602.494.390
6) Fabbricato in Roma - Viale Marconi, 57	»	491.611.680
7) Fabbricato in Roma - Viale Marconi dal 150 al 174/a	»	511.710.584
8) Fabbricato in Roma - Via dei Georgofili, 132	»	1.218.779.910
9) Fabbricato in Roma - Via di Porta Fabbrica, 63	»	508.715.050
10) Fabbricato in Roma - Via Luigi Rava, 7	»	476.090.000
11) Locali della sede della Cassa - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80	»	103.689.800
12) Fabbricato in Milano - Viale Bezzi, 1 - Via Parmigianino, 17 e 19	»	409.925.730
13) Fabbricato in Catania - Via Spoto	»	125.898.434
14) Terreno in Brescia	»	117.241.325
	L.	<u>5.235.306.281</u>

(1) Si indicano i prezzi di acquisto comprensivi delle spese contrattuali, senza tener conto dell'incremento mercantile di valore.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

VALORI MOBILIARI

ALLEGATO 2.

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1964	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1964
Rendita 5 per cento Prestito Nazionale . .	2.899.600	2.709.695	103,40	2.998.186
Debito Redimibile 5 per cento - Prestito ricostruzione	9.090.000	8.840.000	97,90	8.899.110
Debito Redimibile 3,50 per cento - Prestito ricostruzione	1.250.000	1.219.175	84,05	1.050.625
Debito Redimibile 3,50 per cento	185.000	143.000	99	183.150
Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - Città di Trieste	20.000.000	19.000.000	97,80	19.560.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1965	810.000	785.700	100,175	811.417
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1966	855.000	820.800	100,60	701.784
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1968	20.795.000	19.968.200	100,40	20.878.180
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1969	461.000.000	457.402.275	100,50	463.305.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1971	6.575.000	6.575.000	100,50	6.607.875
Buoni del Tesoro Settennali 5 per cento - 1966	400.000.000	398.000.000	100,125	400.500.000
Buoni Postali Fruttiferi 5 per cento:				
Capitale di emissione . L. 53.000.000				
Interessi capitalizzati . . > 66.977.000				
	119.977.000	119.977.000	non quotato	119.977.000
Cartelle fondiarie Banco di Napoli 5 per cento	36.065.500	31.017.000	87	31.376.985
Cartelle Istituto Italiano Credito Fondiario 5 per cento	35.054.500	30.884.000	86,25	30.234.506
Cartelle Credito Fondiario Sardo 5 per cento	1.155.100.000	997.199.000	88	1.016.488.000
Cartelle fondiarie Banco di Sicilia 5 per cento - 1956	17.900.000	15.187.000	93,70	16.772.300
Cartelle fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5 per cento	1.838.300.000	1.635.666.000	88	1.617.704.000
Cartelle fondiarie 5 per cento Monte dei Paschi - Serie OO.PP.	1.160.000.000	1.128.098.000	95	1.102.000.000
Cartelle fondiarie 5 per cento Cassa di Risparmio	97.000.000	89.240.000	94	91.180.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 12 ^a emissione	9.700.000	9.300.000	97,40	9.447.800
Obbligazioni IMI 6 per cento 14 ^a emissione	2.000.000	1.900.000	100	2.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 15 ^a emissione	11.050.000	10.491.000	99,80	11.027.900
Obbligazioni IMI 6 per cento 18 ^a emissione	27.000.000	25.770.000	95,75	25.852.500
Obbligazioni IMI 6 per cento 19 ^a emissione	177.000.000	170.273.000	98,80	174.876.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 20 ^a emissione	105.000.000	99.750.000	96,20	101.010.000
Obbligazioni IMI 5 per cento 21 ^a emissione	348.000.000	340.545.000	88,60	308.328.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: VALORI MOBILIARI

Segue: Allegato 2

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1964	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1964
Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/69	15.000.000	14.251.000	97,95	14.692.500
Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/74	50.050.000	47.531.000	97	48.548.500
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/77	133.400.000	125.396.000	97,20	129.664.800
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75	248.000.000	254.448.000	96,30	238.824.000
Obbligazioni IRI 6 per cento 1964/82	200.000.000	192.000.000	non quotato	192.000.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1959/79	50.000.000	47.500.000	88,10	44.050.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960/80	95.000.000	94.675.000	88,60	89.941.250
Obbligazioni IRI - Elettricità 5,50 per cento	100.000.000	99.550.000	100,45	100.450.000
Obbligazioni IRI - Sider 5,50 per cento	50.000.000	48.900.000	96,80	48.400.000
Obbligazioni 6 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	569.425.000	542.888.000	96,50	549.495.125
Obbligazioni 5,50 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	389.500.000	372.615.000	88,25	343.733.750
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6 per cento	254.300.000	244.129.000	93,80	238.533.400
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5,50 per cento	200.000.000	185.700.000	88,60	177.200.000
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5 per cento emissione 1949	284.500.000	278.986.880	85,10	242.109.500
Obbligazioni ELFER 4,50 per cento III emissione	3.150.000	2.833.000	96,60	3.042.900
Obbligazioni ELFER 5 per cento IV emissione	36.000.000	33.837.500	90,80	32.688.000
Obbligazioni Ferroviarie 5,50 per cento	262.500	253.000	93,50	245.437
Obbligazioni ENI - Petrolio 6 per cento 1957/1972	128.600.000	120.346.000	95,70	123.070.200
Obbligazioni ENI - Gela 5,50 per cento 1960/1979	422.000.000	417.287.000	87,70	370.094.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento 1961	169.500.000	169.112.000	86,80	147.126.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento IV serie	481.200.000	477.507.000	86,20	414.794.400
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento V serie	1.650.000.000	1.579.225.000	88,30	1.456.950.000
Obbligazioni Autostrade 5,50 per cento 1963/1988	550.000.000	527.375.000	85	467.500.000
Obbligazioni CECA 5,50 per cento	300.000.000	289.200.000	83,10	249.300.000
Obbligazioni Isveimer 5,50 per cento	207.500.000	171.291.000	85,90	178.242.500
Obbligazioni Prestito Città di Roma 5 per cento - II emissione	107.500	102.275	94	101.050
Titoli diversi	1.100	100	—	100
	12.650.102.700	11.957.699.600	—	11.484.567.730

ALLEGATO 3.

MOVIMENTO DEI PIÙ IMPORTANTI FONDI PATRIMONIALI

a) FONDO CONTI INDIVIDUALI.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1964	L.	13.543.699.418
Interessi maturati ai conti nell'anno 1964	L.	633.769.260
Contributi riscossi nell'anno 1964	»	1.866.747.989
Somma ripartita in base al presente consuntivo ai conti individuali	»	1.104.919.028
		<hr/>
	»	3.605.436.277
		<hr/>
	L.	17.149.135.695

Importo dei conti individuali assorbiti nell'anno 1964 nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazione di conti e rimborsi:

— per trattamento eccezionale di previdenza	L.	4.455.952
— per pensioni dirette	»	422.739.576
— per pensioni di invalidità	»	69.243.202
— per pensioni indirette e ad orfani	»	151.964.215
— per liquidazioni « una tantum »	»	80.941.855
		<hr/>
	»	729.344.800
		<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1964	L.	16.419.790.895
		<hr/> <hr/>

b) FONDO TRATTAMENTO ECCEZIONALE DI PREVIDENZA (LEGGE 8 GENNAIO 1952, N. 6).

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1964	L.	965.406.864
Interessi maturati al Fondo nell'anno 1964	L.	39.462.652
Importo di 4 conti individuali liquidati agli effetti dell'ammissione al trattamento eccezionale di previdenza maturati sino al 10 aprile 1963	»	4.455.952
		<hr/>
	»	43.918.604
		<hr/>
	L.	1.009.325.468

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L. 1.009.325.468

Importo assegni pagati nell'anno 1964:

— per pensioni dirette	L.	213.603.755	
— per pensioni di reversibilità	»	31.600.956	
— per liquidazioni del residuo capitale a norma degli articoli 25 e 61 maturate sino al 10 aprile 1963	»	4.611.542	
		<hr/>	» 249.816.253
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1964	L.		759.509.215

c) FONDO PENSIONI DIRETTE (LEGGE 25 FEBBRAIO 1963, N. 289).

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1964	L.		243.450.800
Interessi maturati al fondo nell'anno 1964	L.	19.978.867	
Importo di n. 251 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione	»	422.739.576	
		<hr/>	» 442.718.443
			<hr/>
	L.		686.169.243

Importo assegni pagati nell'anno 1964:

— per pensioni dirette	L.	51.738.363	
— per pensioni di reversibilità	»	803.001	
— per variazioni sui residui	»	1.271.395	
		<hr/>	» 53.812.759
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1964	L.		632.356.484

d) FONDO PENSIONI DI INVALIDITÀ (LEGGI 8 GENNAIO 1952, N. 6; 25 FEBBRAIO 1963, N. 289).

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1964	L.		135.772.841
Interessi maturati al Fondo nell'anno 1964	L.	7.468.305	
Importo di n. 51 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione	»	69.243.202	
		<hr/>	» 76.711.507
			<hr/>
	L.		212.484.348

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L. 212.484.348

Importo assegni pagati nell'anno 1964:

— per pensioni dirette	L.	10.330.622	
— per pensioni di reversibilità	»	1.918.310	
— per liquidazioni del residuo capitale a norma dell'articolo 40 maturate sino al 10 aprile 1963	»	1.258.305	
		<hr/>	» 13.507.237
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1964	L.		198.977.111
			<hr/> <hr/>

e) FONDO PENSIONI INDIRETTE E AD ORFANI (LEGGE 25, FEBBRAIO 1963, N. 289).

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1964	L.		81.090.606
Interessi maturati al Fondo nell'anno 1964	L.	7.213.484	
Importo di n. 140 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione	»	156.352.754	
		<hr/>	» 163.566.238
			<hr/>
	L.		244.656.844

Importo assegni pagati nell'anno 1964:

— per pensioni a vedove	L.	12.590.569	
— per pensioni ad orfani	»	1.221.330	
— per variazioni sui residui	»	337.257	
		<hr/>	» 14.149.156
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1964	L.		230.507.688
			<hr/> <hr/>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLO
SCHEMA DEL *BILANCIO CONSUNTIVO* DELL'ESERCIZIO 1964

Cari Colleghi,

il presente rendiconto, che mi onoro sottoporre al Vostro esame, ha un particolare valore, perché è il primo che comprende un esercizio in cui la legge 25 febbraio 1963, n. 289, ha prodotto i suoi effetti per l'intero periodo. Rispetto a quello precedente questo rendiconto presenta delle diversità tecnico-contabili a seguito dell'introduzione nei conti finanziari di una nuova colonna (n. 5) e dell'aggiunta dei seguenti prospetti:

- a) Conto di cassa;
- b) Situazione amministrativa;
- c) Conto economico;
- d) Conto finanziario;
- e) Dimostrazione della concordanza tra l'avanzo economico dell'esercizio e l'incremento patrimoniale.

La nuova colonna, aggiunta nei conti finanziari, ed intestata alla voce « aumento o diminuzione di residui », si è resa necessaria in seguito alla deliberaione del Comitato dei Delegati del 29 ottobre 1964 sulla decorrenza delle pensioni di anzianità; infatti è stato allora stabilito, in linea generale, che la decorrenza di tali pensioni dirette, qualora naturalmente ricorrano anche le altre condizioni previste dalla legge per la concessione del beneficio, abbia inizio dal primo giorno del mese successivo al compimento dell'età prescritta, anche se le relative domande siano state presentate successivamente. E poiché avviene che in molti casi le pratiche di ammissione alla pensione sono perfezionate dagli interessati negli esercizi finanziari successivi a quello nel quale è sorto il diritto, l'Ufficio è tenuto a liquidare le somme di loro spettanza contabilizzando parte di esse a carico dei residui degli esercizi precedenti.

Con l'istituzione della nuova colonna è stato possibile tenere separati i movimenti finanziari riguardanti gli esercizi precedenti da quelli interessanti l'esercizio di competenza.

L'aggiunta dei prospetti *a)*, *b)*, *c)*, *e)* è stata suggerita dalla Corte dei Conti; il prospetto *d)* è stato inserito dalla Cassa che già l'aveva adottato col bilancio di previsione dell'anno 1964.

Il riassunto del rendiconto, come per il passato, è riportato in un altro prospetto che viene distinto con la lettera *f)*.

A chiarimento del rendiconto 1964 espongo quanto segue:

1. - Dal riassunto del bilancio di cui al citato prospetto *f)* - pagine 10 e 11 - risulta che l'importo delle entrate effettive, al netto dei contributi personali e delle prededuzioni, ammonta a lire 3.683.063.428. La ripartizione di tale somma, con le aliquote di cui all'articolo 14 della legge 25 febbraio 1963, n. 289, è la seguente:

20 per cento = L. 736.612.685

50 per cento = » 1.841.531.715

30 per cento = » 1.104.919.028

Totale L. 3.683.063.428

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2. — L'importo del 20 per cento al netto delle spese generali e di assistenza è di lire 233 milioni 673.169. Tale somma costituisce il fondo di riserva. L'importo del 50 per cento è inferiore di lire 30.366.779 alla spesa sostenuta per le integrazioni delle pensioni; pertanto, a norma del 5° comma del precitato articolo 14, la Cassa ha provveduto alla copertura del disavanzo pre-detto prelevando il relativo importo dal fondo di riserva.

L'importo del 30 per cento ammonta a lire 1.104.919.028. Tale somma, dopo il prelevamento di lire 112.621.600 per quote da accreditare ai nuovi iscritti alla Cassa con effetto retroattivo, si è ridotta a lire 992.297.428 e viene ripartita in parti uguali fra tutti gli iscritti alla Cassa; la quota da accreditarsi ad ogni conto individuale al 31 dicembre 1964 deriva dalla seguente operazione:

Lire 992.297.428 : 22.924 (numero degli iscritti attivi alla Cassa alla data del 31 dicembre 1964) = lire 43.000 (arrotondate).

3. — Come risulta dal rendiconto patrimoniale — pagina 1 — il disavanzo dell'esercizio 1963, ammontante a lire 398.783.840, si è ridotto a lire 195.477.450 essendo stato assorbito a questo scopo l'importo residuo del fondo di riserva di lire 203.306.390. Su tale fondo si sono effettuate, pertanto, le seguenti operazioni:

— Ammontare dell'importo del fondo di riserva nell'anno 1964	L.	233.673.169
— Importo prelevato a norma del 5° comma articolo 14 della legge 25 febbraio 1963, n. 289	»	30.366.779
		<hr/>
Somma utilizzata per diminuire il disavanzo di esercizio dell'anno 1963	L.	<u>203.306.390</u>

Va precisato, altresì, che nelle voci costituenti il patrimonio è stata anche inserita, per memoria, la voce « Disavanzo tecnico », che riguarda il disavanzo della riserva matematica costituita per il pagamento della rendita agli ammessi al trattamento eccezionale di previdenza e alle vedove e figli minori di tali pensionati.

Il « Disavanzo tecnico » al 31 dicembre 1963 risultava, ai nostri Uffici, salvi più rifiniti accertamenti di competenza dell'attuario, nella misura di lire 1.163.965.063. Aggiungendo a tale somma gli interessi del 4,50 per cento per l'anno 1964 in lire 52.378.427 e l'importo di lire 4.611.542 liquidato nell'anno 1964 a norma degli articoli 25 e 61 della legge 8 gennaio 1952, n. 6, il disavanzo al 31 dicembre 1964 risultava di lire 1.220.955.032.

4. — Le entrate effettive accertate ammontano a complessive lire 5.958.413.711 con una differenza in meno di lire 214.086.289 rispetto a quelle previste.

I capitoli di entrata sui quali si sono avuti aumenti, a fronte della previsione, sono i seguenti:

— proventi dalla vendita delle marche	L.	15.426.773
— percentuali sulle retribuzioni per incarichi delle autorità giudiziarie	»	24.105.123
— incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	»	27.785.760
— entrate eventuali varie	»	1.447.500
— interessi di titoli e premi di estrazione	»	31.374.637
— fitti di fabbricati	»	18.561.056
— interessi di fondi depositati in conto corrente	»	8.355.690
		<hr/>
Totale aumento	L.	<u>127.056.539</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I capitoli di entrata sui quali si sono avute diminuzioni, a fronte delle previsioni, sono i seguenti:

— contributi sugli atti giurisdizionali	L.	80.212.004
— contributi personali	»	60.106.853
— sopravvenienze attive	»	200.823.971

Totale diminuzione	L.	341.142.828

Sui proventi dei contributi riguardanti gli atti giurisdizionali, ammontanti complessivamente a lire 1.957.787.996, si è registrata una minore entrata del 3,94 per cento rispetto alla previsione, percentuale, a mio avviso, del tutto trascurabile, tenendo anche conto delle difficoltà di previsione incontrate per determinare il gettito di taluni nuovi cespiti di tale entrata.

La minore entrata per contributi personali è dovuta al fatto che per l'anno 1964 si erano previsti circa n. 23.400 iscritti tenuti al pagamento del contributo personale, mentre, effettivamente, nonostante l'impegno della Cassa, per dare pratica attuazione al disposto della legge n. 289, gli iscritti al 31 dicembre 1964 sono risultati n. 22.924.

Quanto alle sopravvenienze attive per le quali si è avuta una minore entrata di lire 200 milioni 823.971 rispetto alla previsione, il minore importo deriva dal fatto che la Cassa, nell'anno 1964, non ha potuto effettuare la vendita del terreno in Brescia, per la quale si prevedeva di realizzare il plusvalore di circa 200 milioni.

5. — Le uscite effettive impegnate, comprese quelle a carico dei fondi patrimoniali, sono state complessivamente di lire 2.770.922.220 a fronte delle spese previste di lire 2.829.000.000 per cui si è avuta una minore spesa di lire 58.077.780.

Le spese generali e di amministrazione impegnate oltre gli stanziamenti di ciascun capitolo di spesa sono state conteggiate nell'apposito « Fondo spese impreviste » istituito a tale scopo. I capitoli di spesa, con l'ammontare delle eccedenze per le quali si è fatto ricorso al predetto Fondo, sono i seguenti:

Capitolo 7. — diarie e rimborsi spese ai componenti gli organi amministrativi della Cassa	L.	909.560
Capitolo 8. — stipendi ed indennità al personale	»	8.816.634
Capitolo 9. — compensi per lavoro straordinario	»	2.246.167
Capitolo 10. — spese per assicurazioni obbligatorie	»	1.130.100
Capitolo 12. — spese di condominio e varie	»	509.140
Capitolo 13. — acquisto e riparazione mobili ed arredi	»	442.215
Capitolo 16. — spese di posta, telegrafo e telefono	»	876.885
Capitolo 18. — spese diverse ed eventuali	»	4.245.156
Capitolo 20. — spese per manutenzione straordinaria immobili	»	3.927.188

Totale	L.	23.103.045

Le spese riguardanti la proprietà immobiliare, di cui al capitolo 19 delle uscite, ammontano a complessive lire 65.082.356. Esse sono costituite per lire 48.838.309 da spese ordinarie e per lire 16.244.047 da somme anticipate da recuperare. L'importo di lire 14.120.787 è stato già recuperato dai vari inquilini per addebito di lavori e servizi, come risulta dal capitolo 8 delle entrate, e l'importo di lire 2.123.260, costituito da spese per lavori di miglioramento al fabbricato di Via dei Georgofili, sarà recuperato in sede di definizione delle pendenze contrattuali ancora in corso col costruttore dello stabile.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese generali e di amministrazione rappresentano l'1,61 per cento delle entrate; rispetto al patrimonio al 31 dicembre 1964 di lire 18.726.308.967 (vedere prospetto « e ») rappresentano lo 0,53 per cento.

6. — Contabilmente il patrimonio al 31 dicembre 1964, come già è stato precisato, ammonta a lire 18.726.308.967. Però è da rilevare che i valori dell'attivo — nella misura in cui sono stati considerati in bilancio — non sono sufficienti a pareggiare l'insieme delle passività patrimoniali costituite dagli obblighi assunti dalla Cassa stessa, persistendo il disavanzo patrimoniale di lire 195.477.450 costituitosi nell'esercizio 1963.

7. — Nell'esercizio 1964 la Cassa ha pagato complessivamente per pensioni lire 2 miliardi 203.183.899, delle quali lire 331.285.405 per rendite a carico delle riserve matematiche, il cui dettaglio è stato riportato nell'allegato n. 3 (lettere *b, c, d, e*) del bilancio e lire 1 miliardo 871.898.494 per integrazioni delle pensioni.

La Cassa, come è noto, adotta per le proprie prestazioni previdenziali il sistema misto di capitalizzazione e di distribuzione. La capitalizzazione consiste nell'accantonamento degli importi accreditati nei conti individuali degli iscritti al fine di costituire, per ognuno di essi e per i loro superstiti aventi diritto, delle rendite permanenti; la ripartizione si effettua distribuendo fra tutti i pensionati la maggior parte dei proventi generali ad integrazione delle rendite anzidette.

Nell'anno 1964 il rapporto fra rendite e integrazioni è stato il seguente:

Rendite	15,03 per cento
Integrazioni	84,97 per cento

Si riportano i dati, sia numerici che in percentuale, dell'incremento delle pensioni nel 1964:

	N. pensioni al 1° gennaio 1964	N. pensioni al 31 dicem- bre 1964	Aumento numerico	Aumento percentuale
Pensioni dirette	2.354	2.412	58	2,46%
Pensioni d'invalidità	62	98	36	58,06%
Pensioni di reversibilità	371	587	216	58,22%
Pensioni indirette	31	171	140	451,61%
Totali	2.818	3.268	450	15,96%

L'importo delle liquidazioni effettuate ai fini dell'assistenza è stato complessivamente di lire 313.769.000; in esso sono compresi: i fondi inviati ai Consigli forensi per l'assistenza diretta, i contributi per spese di malattia e funerarie di cui all'articolo 17 della legge 25 febbraio 1963, n. 289, liquidati o impegnati a favore delle famiglie degli iscritti, e gli assegni pagati agli aventi diritto a norma dell'articolo 26 della legge predetta.

Con le precisazioni ed i chiarimenti di cui sopra, sottopongo il rendiconto del 1964 all'esame del Consiglio di Amministrazione, al fine della presentazione del medesimo al Comitato dei Delegati per l'approvazione richiesta dalla legge.

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Ferruccio Cappi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL *BILANCIO CONSUNTIVO*
DELL'ANNO 1964

L'anno 1965, il giorno 9 aprile, il Collegio dei Revisori dei Conti della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza Avvocati e Procuratori si è riunito per prendere in esame il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 1964.

Sono presenti i Signori:

Dott. IVO GRECO	<i>Presidente</i> — rappresenta il Ministero di Grazia e Giustizia
Dott.ssa GABRIELLA PEGAZZANI	<i>Membro effettivo</i> — rappresenta il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Avv. LORENZO ROMANELLI	<i>Membro effettivo</i> — rappresenta il C.N.F.
Avv. GIOVANNI VANNI	<i>Membro effettivo</i> — rappresenta il C.N.F.
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Membro supplente</i> — rappresenta il Ministero delle Finanze

Il Collegio, esaminato il rendiconto, presa visione della relazione del Signor Presidente e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Consiglio di Amministrazione in sede di discussione, non ha nulla da obiettare e da rilevare.

Riconosce che la esposizione dei conti, migliorata secondo i suggerimenti già precedentemente fatti dallo stesso Collegio dei Revisori ed ampliata in base agli schemi proposti dalla Corte dei Conti, illustra chiaramente lo stato patrimoniale, finanziario ed economico della Cassa quale si è determinato dalla gestione dell'anno 1964 che, dai sommari controlli eseguiti, è apparsa regolare.

Ciò premesso il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene di poter proporre l'approvazione del bilancio al Comitato dei Delegati.

F.to: Dott. IVO GRECO
Dott.ssa GABRIELLA PEGAZZANI
Avv. LORENZO ROMANELLI
Avv. GIOVANNI VANNI
Dott. GIANTOMMASO ROSA

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 9 APRILE 1965 ORE 10,30

L'anno millenovecentosessantacinque addì 9 aprile alle ore 10,30, nella sede della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore degli Avvocati e dei Procuratori in Roma, Piazza Cola di Rienzo 80, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

Avv. FERRUCCIO CAPPI	<i>Presidente</i>
Avv. Prof. CARLO VENDITTI	<i>Vice Presidente</i>
Avv. EZIO LALLI	<i>Consigliere</i>
Avv. UGO LORENZANI	<i>Consigliere</i>
Avv. EUGENIO MAROTTA	<i>Consigliere</i>
Avv. FRANCO MASSACCI	<i>Consigliere</i>
Avv. FRANCESCO PERCHINUNNO	<i>Consigliere</i>
Avv. ROBERTO POLO	<i>Consigliere</i>

Assente giustificato:

Avv. ORESTE TONINELLI

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono intervenuti i Signori:

Dott. IVO GRECO	<i>Presidente</i>
Dott. GABRIELLA PIRRONE PEGAZZANI	<i>Membro</i>
Avv. LORENZO ROMANELLI	<i>Membro</i>
Avv. GIOVANNI VANNI	<i>Segretario</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Supplente</i>

Assiste per le funzioni di Segretario l'Avvocato SILVANO BARESÌ.

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

3. - BILANCIO CONSUNTIVO 1964: formazione.

Omissis

Dopo di ciò viene in discussione il punto terzo dell'ordine del giorno:

3. - BILANCIO CONSUNTIVO 1964: formazione.

Il PRESIDENTE si richiama alla sua relazione accompagnatoria dello schema di bilancio consuntivo del 1964, ricordando che al Consiglio spetta unicamente la formazione dello stesso, essendo l'approvazione di tale bilancio di competenza del Comitato dei Delegati convocato per domani; constatato quindi che per tempo sono state inviate a tutti i componenti il Consiglio copia degli anzidetti due elaborati, apre su questo argomento la discussione.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prendono la parola l'*Avv. Perchinunno e i Revisori dei Conti Avv. Romanelli e Dott. Greco*: il primo per sapere se l'importo previsto nel bilancio preventivo sotto la voce « Fondo Salvatore Italia » risulti tuttora accantonato oppure no e per conoscere l'ammontare della spesa singola per gli assegni di conto corrente postale inviati mensilmente ai pensionati della Cassa; il secondo per rilevare che la sproporzione tra l'ammontare dei titoli e degli immobili di proprietà della Cassa appare eccessiva, risultando questi, come valore, meno della metà dei titoli; e il terzo per conoscere come avvenga l'accreditamento delle banche degli interessi sulle liquidità in deposito presso le stesse.

Risponde il PRESIDENTE chiarendo e precisando:

— che la somma preventivata e non spesa del « Fondo Salvatore Italia » non rimane accantonata;

— che la spesa per ogni bollettino postale localizzato emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, che svolge per conto della Cassa il servizio del pagamento delle pensioni mensili, ammonta a lire 40, ivi comprese le spese di affrancatura, e che quindi la stessa non risulta remunerativa, tanto che detta Banca lamenta una maggiore spesa per tale servizio di almeno 2 milioni all'anno;

— che la Giunta esecutiva è stata già convocata appositamente per il 24 prossimo per esaminare le proposte di acquisto di immobili pervenute in numero di circa 50;

— che il versamento degli interessi sulle liquidità presso le banche avviene di regola per accreditamento in conto corrente.

Dopo di ciò il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera di sottoporre all'approvazione del Comitato dei Delegati, convocato per domani, lo schema di bilancio consuntivo 1964, così come è stato predisposto dalla Presidenza.

(Vedere allegate le relazioni del Presidente, del Collegio dei Revisori dei Conti e il Bilancio consuntivo 1964).

Omissis

Esaurito con ciò gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta alle ore 20,30.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Silvano Baresi

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Ferruccio Cappelletti

RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1965

RENDICONTO

ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1965	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1965
		in più	in meno	
1) Conti correnti postali, conti correnti bancari e cassa	1.001.233.849	8.142.458.322	5.563.695.380	3.579.996.791
2) Beni immobili (all. 1)	5.235.306.281	107.090.859	5.298.560	5.337.098.580
3) Valori mobiliari	11.957.699.600	1.315.131.432	370.108.632	12.902.722.400
4) Mobili ed arredi	1	—	—	1
5) Depositi a garanzia (tel. e luce)	60.400	22.500	—	82.900
6) Residui attivi	(a) 560.945.963	645.152.148	530.729.958	675.368.153
7) Disavanzo patrimoniale	195.477.450	—	195.477.450	—
8) Disavanzo tecnico	—	28.284.495.241	—	28.284.495.241
Totali	18.950.723.544	38.494.350.502	6.665.309.980	50.779.764.066
CONTO TERZI				
9) Depositi cauzionali	74.572.556	13.637.260	—	(b) 88.209.816
10) Somme anticipate	1.162.605	1.847.055	1.162.605	1.847.055
11) Introiti conto terzi	71.584	109.204.189	71.584	109.204.189
Totale delle attività	19.026.530.289	38.619.039.006	6.666.544.169	50.979.025.126
<p>(a) Comprende anche l'importo di lire 270.847.175 del soppresso conto « Esattorie delle imposte ».</p> <p>(b) In contanti L. 76.084.816</p> <p style="padding-left: 2em;">In titoli » 12.125.000</p> <p style="text-align: right;">Totale L. 88.209.816</p>				

PATRIMONIALE

PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1965	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1965															
		in più	in meno																
1) Residui passivi	222.685.633	343.893.539	174.426.288	392.152.884															
2) Debiti diversi	1.728.944	—	1.728.944	—															
3) Fondo licenziamento impiegati	29.749.890	10.325.915	—	40.075.805															
4) Fondo oscillazione titoli	184.570.509	29.964.868	—	214.535.377															
5) Fondo prestazioni previdenziali:																			
a) Fondo conto individuali	16.690.638.070 (a)	2.810.457.309	3.068.779.991	16.432.315.388															
b) Fondo pensioni	1.821.350.498 (b)	35.444.969.019	3.565.634.905	33.700.684.612															
Totali	18.950.723.544	38.639.610.650	6.810.570.128	50.779.764.066															
CONTO TERZI																			
6) Depositi cauzionali	74.572.556	13.637.260	—	88.209.816															
7) Somme anticipate	1.162.605	1.847.055	1.162.605	1.847.055															
8) Introiti conto terzi	71.584	109.204.189	71.584	109.204.189															
Totale passività	19.026.530.289	38.764.299.154	6.811.804.317	50.979.025.126															
<p>(a) Comprende anche l'importo di lire 270.847.175 del soppresso conto « Contributi arretrati ».</p> <p>(b) È costituito dalla somma dei seguenti fondi:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">— Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza</td> <td style="width: 5%; text-align: center;">L.</td> <td style="width: 15%;">759.509.215</td> </tr> <tr> <td>— Fondo pensioni dirette</td> <td style="text-align: center;">»</td> <td>632.356.484</td> </tr> <tr> <td>— Fondo pensioni di invalidità</td> <td style="text-align: center;">»</td> <td>198.977.111</td> </tr> <tr> <td>— Fondo pensioni indirette</td> <td style="text-align: center;">»</td> <td>230.507.688</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: center;">L.</td> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">1.821.350.498</td> </tr> </table>					— Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza	L.	759.509.215	— Fondo pensioni dirette	»	632.356.484	— Fondo pensioni di invalidità	»	198.977.111	— Fondo pensioni indirette	»	230.507.688	Totale	L.	1.821.350.498
— Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza	L.	759.509.215																	
— Fondo pensioni dirette	»	632.356.484																	
— Fondo pensioni di invalidità	»	198.977.111																	
— Fondo pensioni indirette	»	230.507.688																	
Totale	L.	1.821.350.498																	

CONTO FINANZIARIO

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO I		
ENTRATE EFFETTIVE		
a) — CONTRIBUTI E PROVENTI.		
Capitolo 1. — Provento netto dalla vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali		1.277.000.000
Capitolo 2. — Contributi atti giurisdizionali		2.838.000.000
Capitolo 3. — Contributi personali		1.720.000.000
Capitolo 4. — Rimborso di conti individuali (art. 7 legge 5 luglio 1965, n. 798)		70.000.000
Capitolo 5. — Percentuali sulle retribuzioni per incarichi conferiti dall'autorità giudiziaria		80.000.000
Capitolo 6. — Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti		70.000.000
Capitolo 7. — Entrate eventuali varie		1.000.000
Totale delle entrate per contributi e proventi		6.056.000.000
b) — ENTRATE PATRIMONIALI.		
Capitolo 8. — Interessi di titoli e premi di estrazioni		750.000.000
Capitolo 9. — Introiti dai fabbricati:		
— per fitti		388.500.000
— per rivalsa servizi		13.500.000
Capitolo 10. — Interessi di fondi depositati in conto corrente		15.000.000
Totale delle entrate patrimoniali		1.167.000.000
c) — SOPRAVVENIENZE ATTIVE.		
Capitolo 11. — Plusvalore titoli ed immobili alienati		30.000.000
Totale delle entrate per sopravvenienze attive		30.000.000
RIASSUNTO DELLE ENTRATE EFFETTIVE		
a) — CONTRIBUTI E PROVENTI		6.056.000.000
b) — ENTRATE PATRIMONIALI		1.167.000.000
c) — SOPRAVVENIENZE ATTIVE		30.000.000
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE		7.253.000.000
<p>(a) Comprende anche l'importo di lire 1.787.930 per interessi maturati sui depositi in contanti per cauzione fitti.</p>		

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELL'ESERCIZIO 1965

C O M P E T E N Z A		C O N T O R E S I D U I			Residui al 31 dicembre 1965
Somme accertate 2	Somme riscalate 3	Esistenti al 1° gennaio 1965 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme riscalate 6	
1.328.439.943	1.267.601.365	28.340.000	—	28.340.000	60.838.578
3.013.900.463	2.948.008.236	40.923.455	—	40.923.455	65.892.227
1.737.978.350	1.704.091.230	270.847.175	+ 195.042.745	248.774.425	251.002.615
71.504.549	71.504.549	—	—	—	—
92.288.509	79.576.509	9.864.000	—	9.864.000	12.712.000
93.688.725	93.688.725	—	—	—	—
2.286.710	2.286.710	—	—	—	—
6.340.087.249	6.166.757.324	349.974.630	+ 195.042.745	327.901.880	390.445.420
716.774.067	523.678.967	179.373.062	—	179.373.062	193.095.100
(a) 376.397.947	357.464.324	15.492.581	—	7.349.362	27.076.878
22.514.290	22.514.290	—	—	—	—
76.003.650	11.252.895	16.105.690	—	16.105.690	64.750.755
1.191.689.954	914.910.476	210.971.333	—	202.828.078	284.922.733
29.964.868	29.964.868	—	—	—	—
29.964.868	29.964.868	—	—	—	—
6.340.087.249	6.166.757.324	349.974.630	+ 195.042.745	327.901.880	390.445.420
1.191.689.954	914.910.476	210.971.333	—	202.828.078	284.922.733
29.964.868	29.964.868	—	—	—	—
7.561.742.071	7.111.632.668	560.945.963	+ 195.042.745	530.729.958	675.368.153

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO II		
ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		
Capitolo 12. — Alienazione di titoli ed immobili		600.000.000
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		600.000.000
TITOLO III		
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		
Capitolo 13. — Depositi cauzionali		10.000.000
Capitolo 14. — Riaccredito somme anticipate		p. m.
Capitolo 15. — Introito per conto terzi		p. m.
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		10.000.000
RIASSUNTO		
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE		7.253.000.000
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		600.000.000
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		10.000.000
		7.863.000.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

C O M P E T E N Z A		C O N T O R E S I D U I			Residui al 31 dicembre 1965
Somme accertate 2	Somme riscosse 3	Esistenti al 1° gennaio 1965 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme riscosse 6	
375.407.192	375.407.192	—	—	—	—
375.407.192	375.407.192	—	—	—	—
13.637.260	13.637.260	—	—	—	—
1.847.055	1.847.055	—	—	—	—
109.204.189	109.204.189	—	—	—	—
124.688.504	124.688.504	—	—	—	—
7.561.742.071	7.111.632.668	560.945.963	+ 195.042.745	530.729.958	675.368.153
375.407.192	375.407.192	—	—	—	—
124.688.504	124.688.504	—	—	—	—
8.061.837.767	7.611.728.364	560.945.963	+ 195.042.745	530.729.958	675.368.153

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO I		
USCITE EFFETTIVE		
a) — SPESE DI ISTITUTO.		
Capitolo 1. — Fondi inviati ai Consigli Forensi per l'assistenza		230.900.000
Capitolo 2. — Provvedimenti assistenziali a norma dell'articolo 19 della legge 25 febbraio 1963, n. 289		200.000.000
Capitolo 3. — Quote per le integrazioni da attribuire alle liquidazioni in capitale maturate sino al 10 aprile 1963 di cui all'articolo 54 della legge 8 gennaio 1952, n. 6		4.000.000
Capitolo 4. — a) Contributo per spese di malattia		54.000.000
	b) Contributo per spese funerarie	60.000.000
Capitolo 5. — Erogazioni a norma dell'articolo 26 della legge 25 febbraio 1963, n. 289		50.000.000
	Totale spese di Istituto	598.900.000
b) — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.		
Capitolo 6. — Diarie e rimborsi spese agli Organi di amministrazione e di controllo		7.800.000
(*) Capitolo 7. — Stipendi ed indennità al personale		62.500.000
Capitolo 8. — Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario di ufficio		14.500.000
Capitolo 9. — Spese di spettanza della Cassa per le assicurazioni obbligatorie al personale		16.000.000
(*) Capitolo 10. — Compenso agli Uffici delle Imposte per accertamenti		100.000
Capitolo 11. — Spese di condominio e varie		1.800.000
Capitolo 12. — Acquisto e riparazione mobili ed arredi		7.500.000
Capitolo 13. — Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio		800.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

C O M P E T E N Z A		C O N T O R E S I D U I			Residui al 31 dicembre 1965
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1965 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
230.900.000	230.900.000	—	—	—	—
2.780.000	900.000	—	—	—	1.880.000
1.764.000	1.764.000	—	—	—	—
54.000.000	23.878.150	68.516.610	— 34.088.755	23.137.800	41.411.905
60.000.000	32.300.000	25.362.395	+ 1.397.605	26.760.000	27.700.000
12.470.000	12.470.000	—	—	—	—
361.914.000	302.212.150	93.879.005	— 32.691.150	49.897.800	70.991.905
6.066.010	5.989.055	315.250	—	236.920	155.285
62.500.000	59.572.221	3.843.007	— 196.514	1.970.751	4.603.521
13.673.628	11.188.909	595.150	—	595.150	2.484.719
14.098.095	11.102.990	2.002.013	—	2.002.013	2.995.105
100.000	100.000	—	—	—	—
1.768.234	1.768.234	85.000	—	85.000	—
7.500.000	2.009.720	58.000	—	58.000	5.490.280
791.305	791.305	—	—	—	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
<i>Segue: USCITE EFFETTIVE</i>		
Capitolo 14. — Acquisto stampati, registri e cancelleria		4.600.000
Capitolo 15. — Spese di posta, telegrafo e telefono		7.000.000
Capitolo 16. — Spese per servizio conti correnti postale e bancario		3.000.000
(*) Capitolo 17. — Oneri per accertamenti sanitari		1.200.000
Capitolo 18. — Spese pubblicazione « Notiziario »		350.000
(*) Capitolo 19. — Spese varie		22.000.000
Totale spese generali e di amministrazione		149.150.000
 c) — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE.		
(*) Capitolo 20. — Spese per la gestione immobili:		
— spese ordinarie		52.500.000
— spese da recuperare		13.500.000
(*) Capitolo 21. — Spese per manutenzione straordinaria immobili		13.000.000
Totale spese riguardanti la proprietà immobiliare		79.000.000
 d) — FONDO SPESE IMPREVISTE.		
Capitolo 22. — Fondo a disposizione per eventuali integrazioni di stanziamenti insufficienti		20.000.000
— Stipendi ed indennità al personale (cap. 7)		—
— Compenso agli Uffici delle Imposte per accertamenti (cap. 10)		—
— Oneri per accertamenti sanitari (cap. 17)		—
— Spese varie (cap. 19)		—
— Spese per la gestione ordinaria immobili (cap. 20)		—
— Spese da recuperare (cap. 20)		—
— Spese per manutenzione straordinaria immobili (cap. 21)		—
— Aumento dei depositi a cauzione telefono		—
Totale spese impreviste		20.000.000

(*) Le partite indicate con asterisco hanno presentato una eccedenza di spesa, il cui dettaglio è riportato al capitolo 22.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1965
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1965 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
4.271.540	3.266.810	69.500	—	69.500	1.004.730
6.711.455	6.711.455	—	—	—	—
1.771.810	1.771.810	—	—	—	—
1.200.000	688.800	—	—	—	511.200
335.725	335.725	—	—	—	—
22.000.000	21.151.809	127.360	—	127.360	848.191
142.787.802	126.448.843	7.095.280	— 196.514	5.144.694	18.093.031
52.500.000	41.460.400	8.199.013	—	7.924.160	11.314.453
13.500.000	13.500.000	—	—	—	—
13.000.000	9.713.600	2.484.600	—	2.484.600	3.286.400
79.000.000	64.674.000	10.683.613	—	10.408.760	14.600.853
—	—	—	—	—	—
190.295	190.295	190.295	—	—	—
18.097	18.097	18.097	—	—	—
235.270	235.270	235.270	—	—	—
1.636.265	1.636.265	1.636.265	—	—	—
785.590	785.590	785.590	—	—	—
11.298.051	11.298.051	11.298.051	—	—	—
4.023.627	4.023.627	4.023.627	—	—	—
22.500	22.500	22.500	—	—	—
18.209.695	18.209.695	18.209.695	—	—	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
Segue: USCITE EFFETTIVE		
e) — USCITE A CARICO DEL FONDO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI.		
Capitolo 23. — Pagamenti:		
— per pensioni varie		3.786.000.000
— per liquidazioni di conti personali e rimborso di contributi		70.000.000
Totale delle uscite a carico del fondo prestazioni previdenziali . . .		3.856.000.000
RIASSUNTO DELLE USCITE EFFETTIVE		
a) — SPESE DI ISTITUTO		598.900.000
b) — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE		149.150.000
c) — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE		79.000.000
d) — FONDO IMPREVISTE		20.000.000
Totale uscite a carico delle entrate di esercizio . . .		847.050.000
e) — USCITE A CARICO DEL FONDO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		3.856.000.000
TOTALE DELLE USCITE EFFETTIVE . . .		4.703.050.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1965
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1965 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
3.565.634.905	3.278.134.905	111.027.735	— 1.085.606	108.975.034	288.467.095
50.949.760	50.949.760	—	—	—	—
3.616.584.665	3.329.084.665	111.027.735	— 1.085.606	108.975.034	288.467.095
361.914.000	302.212.150	93.879.005	— 32.691.150	49.897.800	70.991.905
142.787.802	126.448.843	7.095.280	— 196.514	5.144.694	18.093.031
79.000.000	64.674.000	10.683.613	—	10.408.760	14.600.853
18.209.695	18.209.695	—	—	—	—
601.911.497	511.544.688	111.657.898	— 32.887.664	65.451.254	103.685.789
3.616.584.665	3.329.084.665	111.027.735	— 1.085.606	108.975.034	288.467.095
4.218.496.162	3.840.629.353	222.685.633	— 33.973.270	174.426.288	392.152.884

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO II		
USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		
Capitolo 24. — Investimenti mobiliari ed immobiliari		3.149.950.000
TOTALE DELLE USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		3.149.950.000
TITOLO III		
USCITE PER PARTITE DI GIRO		
Capitolo 25. — Depositi cauzionali		10.000.000
Capitolo 26. — Anticipo di somme		p. m.
Capitolo 27. — Uscite per conto terzi		p. m.
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		10.000.000
RIASSUNTO		
TOTALE USCITE EFFETTIVE		4.703.050.000
TOTALE USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		3.149.950.000
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		10.000.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1965
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1965 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
1.422.222.291	1.422.222.291	—	—	—	—
1.422.222.291	1.422.222.291	—	—	—	—
13.637.260	13.637.260	—	—	—	—
1.847.055	1.847.055	—	—	—	—
109.204.189	109.204.189	—	—	—	—
124.688.504	124.688.504	—	—	—	—
4.218.496.162	3.840.629.353	222.685.633	— 33.973.270	174.426.288	392.152.884
1.422.222.291	1.422.222.291	—	—	—	—
124.688.504	124.688.504	—	—	—	—
5.765.406.957	5.387.540.148	222.685.633	— 33.973.270	174.426.288	392.152.884

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto a)

CONTO DI CASSA

Rimanenza di cassa al 1° gennaio 1965	L.	1.001.233.849	
Totale delle riscossioni:			
conto competenza	L.	7.611.728.364	
conto residui	»	530.729.958	
		<u> </u>	» 8.142.458.322
			<u> </u>
	L.		9.143.692.171
Totale dei pagamenti:			
conto competenza	L.	5.387.540.148	
conto residui	»	174.426.288	
conto debiti diversi	»	1.728.944	
		<u> </u>	» 5.563.695.380
			<u> </u>
	L.		3.579.996.791

Prospetto b)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Numerario:			
in cassa	L.	3.564.908	
presso conti correnti postali e istituti di credito	»	3.576.431.883	
		<u> </u>	L. 3.579.996.791
Residui attivi	»		675.368.153
			<u> </u>
	L.		4.255.364.944
Residui passivi	»		392.152.884
			<u> </u>
Avanzo di amministrazione	L.	3.863.212.060	
			<u> </u>
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965	L.	3.863.212.060	
Deducesi avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1964	»	1.337.765.235	
		<u> </u>	
Avanzo finanziario dell'esercizio come al prospetto d)	L.	2.525.446.825	
			<u> </u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto c)

CONTO ECONOMICO

Totale entrate effettive	L.	7.561.742.071	
Totale uscite effettive	»	4.218.496.162	
Avanzo economico di competenza	L.	3.343.245.909	
Aumento residui attivi	L.	195.042.745	
Diminuzione residui passivi	»	33.973.270	
Aumento deposito a cauzione telefono	»	22.500	
			» + 229.038.515
	L.		<u>3.572.284.424</u>
Diminuzione di residui attivi	L.	—	
Aumento di residui passivi	»	—	
			» —
Avanzo economico dell'esercizio	L.		<u>3.572.284.424</u>

Prospetto d)

CONTO FINANZIARIO

Totale entrate effettive	L.	7.561.742.071	
Totale entrate per movimento di capitali	»	375.407.192	
Totale entrate per partite di giro	»	124.688.504	
Totale entrate di competenza	L.	8.061.837.767	
Totale uscite effettive	L.	4.218.496.162	
Totale uscite per movimento di capitali	»	1.422.222.291	
Totale uscite per partite di giro	»	124.688.504	
Totale uscite di competenza	L.	5.765.406.957	
Totale entrate di competenza	L.	8.061.837.767	
Totale uscite di competenza	»	5.765.406.957	
Avanzo finanziario di competenza	L.	2.296.430.810	
Aumento residui attivi	L.	195.042.745	
Diminuzione residui passivi	»	33.973.270	
			» + 229.016.015
	L.		<u>2.525.446.825</u>
Diminuzione residui attivi	L.	—	
Aumento residui passivi	»	—	
			» —
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.		<u>2.525.446.825</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto e)

DIMOSTRAZIONE DELLA CONCORDANZA TRA L'AVANZO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO E L'INCREMENTO PATRIMONIALE

Patrimonio netto al 31 dicembre 1965	L.	22.103.115.941
Patrimonio netto al 1° gennaio 1965	»	18.726.308.967
		<hr/>
Differenza	L.	3.376.806.974
		<hr/> <hr/>
Avanzo economico dell'esercizio come dal relativo conto	L.	3.572.284.424
Partite extra conto finanziario:		
Deducesi importo dell'ammortamento del residuo disavanzo, relativo all'esercizio dell'anno 1963	»	195.477.450
		<hr/>
Differenza	L.	3.376.806.974
		<hr/> <hr/>

Prospetto f)

RIASSUNTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1965

Totale entrate effettive	L.	7.561.742.071
Aumento dei residui attivi	»	195.042.745
Diminuzione dei residui passivi	»	33.973.270
Aumento del deposito a cauzione telefono	»	22.500
		<hr/>
	L.	7.790.780.586
Dedotti:		
Contributi personali	L.	1.737.978.350
Aumento dei residui riguardanti i contributi personali	»	195.042.745
Rimborso degli importi dei conti individuali (articolo 7 legge 798)	»	71.504.549
		<hr/>
	»	2.004.525.644
		<hr/>
	L.	5.786.254.942
Totale delle uscite effettive al netto di quelle a carico del Fondo prestazioni previdenziali		
	»	601.911.497
		<hr/>
	L.	5.184.343.445
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA -- DOCUMENTI -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		L. 5.184.343.445
<i>Segue: Prospetto f)</i>		
<i>Accantonamenti.</i>		
Interessi annui del 4,50 per cento accreditati ai conti individuali ed al fondo pensioni	L.	901.545.375
Plusvalore titoli accreditato al fondo oscillazione del corso dei titoli	»	29.964.868
Integrazione al montante orfani a norma dell'articolo 17 della legge n. 289	»	12.832.643
Accantonamento annuo al fondo licenziamento impiegati	»	10.325.915
Quote di riparto dal 1952 al 1964 da accreditare ai conti degli iscritti alla Cassa con effetto retroattivo	»	54.853.000
		_____ » 1.009.521.801
	L.	4.174.821.644
<i>Ammortamenti.</i>		
Ammortamento del residuo disavanzo di esercizio dell'anno 1963	»	195.477.450
Importo che si accredita al Fondo pensioni per la formazione della riserva matematica	L.	3.979.344.194

ALLEGATO 1.

BENI IMMOBILI (1)

1) n. 2 vani terreni in Napoli facenti parte del fabbricato demaniale della Manifattura tabacchi SS. Apostoli (per memoria)	L.	1
2) Valore capitale di un canone annuo dovuto dal Ministero della difesa per un giardino in Maddaloni	»	32.640
3) Fabbricato in Roma - Via Clivio Rutario, 21	»	218.081.347
4) Fabbricato in Roma - Lungotevere Artigiani 30/32	»	451.065.990
5) Fabbricato in Roma - Via Magenta, 5	»	603.089.654
6) Fabbricato in Roma - Viale Marconi, 57	»	491.611.680
7) Fabbricato in Roma - Viale Marconi dal 150 al 174/a	»	513.175.579
8) Fabbricato in Roma - Viale dei Georgofili, 132	»	1.218.779.910
9) Fabbricato in Roma - Via di Porta Fabbrica, 63	»	518.715.050
10) Fabbricato in Roma - Via Luigi Rava, 7	»	570.852.795
11) Locali della sede della Cassa - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80	»	103.689.800
12) Fabbricato di Milano - Viale Bezzi, 1 - Via Parmigianino, 17 e 19	»	404.864.375
13) Fabbricato in Catania - Via Spoto	»	125.898.434
14) Terreno in Brescia	»	117.241.325
	L.	5.337.098.580

(1) Si indicano i prezzi di acquisto comprensivi delle spese contrattuali, senza tener conto dell'incremento mercantile di valore.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2.

VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1965	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1965
Rendita 5 per cento Prestito Nazionale . .	2.899.600	2.709.695	104,30	3.024.285
Debito Redimibile 5 per cento - Prestito ricostruzione	9.090.000	8.840.000	99,45	9.040.005
Debito Redimibile 3,50 per cento - Prestito ricostruzione	1.250.000	1.219.175	99,60	1.245.000
Debito Redimibile 3,50 per cento	185.000	143.000	99,60	184.260
Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - Città di Trieste	20.000.000	19.000.000	99,10	19.820.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1966	855.000	820.800	100,40	858.420
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1968	20.795.000	19.968.200	101	21.002.950
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1969	461.000.000	457.402.275	101	465.610.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1971	6.575.000	6.575.000	101,25	6.657.190
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1974	810.000	810.000	100,90	817.290
Buoni del Tesoro Settennali 5 per cento - 1966	400.000.000	398.000.000	100,30	401.200.000
Buoni Postali Fruttiferi 5 per cento: Capitale di emissione . L. 53.000.000 Interessi capitalizzati . . » 73.772.500	126.772.500	126.772.500	non quotato	126.772.500
Cartelle fondiarie Banco di Napoli 5 per cento	34.440.500	29.622.000	87,60	30.169.880
Cartelle Istituto Italiano Credito Fondiario 5 per cento	33.991.000	29.945.000	87,35	29.691.140
Cartelle Credito Fondiario Sardo 5 per cento	1.106.200.000	956.070.000	87,70	970.137.400
Cartelle fondiarie Banco di Sicilia 5 per cento - 1956	8.500.000	7.211.000	93,70	7.964.500
Cartelle fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5 per cento	2.242.950.000	1.963.792.000	87	1.951.366.500
Cartelle fondiarie 5 per cento Monte dei Paschi - Serie OO.PP.	2.106.200.000	1.972.544.000	95	2.000.890.000
Cartelle fondiarie 5 per cento Cassa di Risparmio	89.000.000	81.880.000	94	83.660.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 12ª emissione	8.700.000	8.341.000	99,80	8.682.600
Obbligazioni IMI 6 per cento 15ª emissione	7.000.000	6.684.000	100	7.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 18ª emissione	25.000.000	23.861.000	98	24.500.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 19ª emissione	167.000.000	160.653.000	99	165.330.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 20ª emissione	99.000.000	94.050.000	98,10	97.119.000
Obbligazioni IMI 5 per cento 21ª emissione	318.000.000	311.170.000	92,20	293.196.000
Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/69 . . .	13.700.000	13.016.000	99,80	13.672.600

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ALLEGATO 2.

Segue: VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1965	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1965
Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/74 . . .	50.050.000	47.531.000	99,65	49.874.825
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/77 . . .	133.400.000	125.396.000	98,60	131.532.400
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75 . . .	248.000.000	254.448.000	98,90	245.272.000
Obbligazioni IRI 6 per cento 1964/82 . . .	200.000.000	192.000.000	98,90	197.800.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1959/79 . .	50.000.000	47.500.000	92,70	46.350.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960/80 . .	95.000.000	94.675.000	92,70	88.065.000
Obbligazioni IRI - Elettricità 5,50 per cento	100.000.000	99.550.000	112,60	112.600.000
Obbligazioni IRI - Sider 5,50 per cento . .	39.000.000	38.142.000	99	38.610.000
Obbligazioni 6 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	560.000.000	533.912.000	95,65	535.640.000
Obbligazioni 5,50 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	389.500.000	372.615.000	90,95	353.795.500
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6 per cento	253.800.000	243.649.000	96,50	244.917.000
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5,50 per cento	200.000.000	185.700.000	91,80	183.600.000
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5 per cento emissione 1949	284.500.000	278.986.880	88,50	251.782.500
Obbligazioni ELFER 4,50 per cento III emissione	3.150.000	2.833.000	98,50	3.102.750
Obbligazioni ELFER 5 per cento IV emissione	36.000.000	33.837.500	92,70	33.372.000
Obbligazioni Ferroviarie 5,50 per cento . .	262.500	253.000	95,10	249.640
Obbligazioni ENI - Petrolio 6 per cento 1957/1972	118.600.000	110.988.000	97,30	115.397.800
Obbligazioni ENI - Gela 5,50 per cento 1960/1979	389.000.000	384.486.000	91,90	357.491.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento 1961	169.500.000	169.112.000	90,80	153.906.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento IV serie	468.350.000	464.756.000	90,75	425.027.625
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento V serie	1.602.000.000	1.533.284.000	92	1.473.840.000
Obbligazioni Autostrade 5,50 per cento 1963/1988	550.000.000	527.375.000	90	495.000.000
Obbligazioni CECA 5,50 per cento	300.000.000	289.200.000	89,30	267.900.000
Obbligazioni Isveimer 5,50 per cento . . .	207.500.000	171.291.000	91,35	189.551.250
Obbligazioni Prestito Città di Roma 5 per cento - II emissione	107.500	102.275	94	101.050
Titoli diversi	1.100	100	—	100
	13.757.634.700	12.902.722.400	—	12.734.389.960

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 3.

MOVIMENTO DEL FONDO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

a) FONDO CONTI INDIVIDUALI.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1965	L.	16.419.790.895
Contributi presso le Esattorie al 1° gennaio 1965	»	270.847.175
		<hr/>
	L.	16.690.638.070
Interessi maturati ai conti nell'anno 1965	L.	751.078.665
Contributi accertati nell'anno 1965	»	1.737.978.350
Contributi accertati in conto anni precedenti	»	195.042.745
Quote di riparto dal 1952 al 1964 accreditate ai conti degli iscritti alla Cassa con effetto retroattivo	»	54.853.000
Importo dei conti individuali restituiti dalle vedove a norma dell'articolo 7 legge 798	»	71.504.549
		<hr/>
	»	2.810.457.309
		<hr/>
	L.	19.501.095.379
Importo dei conti individuali assorbiti nell'anno 1965 nella liquidazione di pensioni e somme pagate per liquidazione di conti e rimborsi:		
— per pensioni varie	L.	3.017.830.231
— per liquidazioni « una tantum »	»	50.969.760
		<hr/>
	»	3.068.779.991
		<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1965	L.	16.432.315.388
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

b) FONDO PENSIONI.

Fondo trattenute eccezionali di previdenza al 1° gennaio 1965	L.	759.509.215	
Fondo pensioni dirette al 1° gennaio 1965	»	632.356.484	
Fondo pensioni d'invalidità al 1° gennaio 1965	»	198.977.111	
Fondo pensioni indirette e ad orfani al 1° gennaio 1965	»	230.507.688	
		L.	1.821.350.498
Interessi maturati al Fondo nell'anno 1965	L.	150.466.710	
Importo di n. 1992 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione	»	3.030.662.874	
Fondo disponibile per l'anno 1965 che si accredita a copertura parziale dell'accantonamento per la formazione della riserva matematica	»	3.979.344.194	
Importo che si contabilizza per la formazione della riserva matematica al 31 dicembre 1965 (disavanzo tecnico)	»	28.284.495.241	
		»	35.444.969.019
		L.	37.266.319.517
Deducesi l'importo degli assegni di pensione liquidati o impegnati nell'anno 1965	»	3.565.634.905	
		L.	33.700.684.612

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLO
SCHEMA DEL *BILANCIO CONSUNTIVO* DELL'ESERCIZIO 1965

Cari Colleghi,

il presente rendiconto, che mi onoro di sottoporre al Vostro esame, rispecchia i risultati della gestione nella quale la legge 5 luglio 1965, n. 798, ha svolto i suoi effetti per cinque mesi, essendo entrata in vigore il 1° agosto 1965.

Com'è noto gli effetti principali di questa legge sono stati:

- 1) abbassamento del limite di età per le pensioni di anzianità da 70 a 65 anni;
- 2) aumento della pensione di anzianità per gli ultrasessantenni da lire 60.000 a lire 100.000 mensili;
- 3) aumento della pensione di invalidità da lire 60.000 a lire 100.000 mensili;
- 4) aumento delle pensioni di reversibilità delle pensioni di anzianità agli ultrasessantenni e di invalidità da lire 40.000 a lire 50.000 mensili;
- 5) estensione della pensione indiretta anche ai superstiti, aventi diritto, di avvocati e procuratori deceduti anteriormente all'entrata in vigore della legge 25 febbraio 1963, n. 289.
- 6) istituzione dell'assistenza sanitaria.

In considerazione che la legge n. 798 ha notevolmente aumentato il movimento finanziario delle entrate e delle uscite, apportando sensibili modifiche al sistema della previdenza e della assistenza forense;

e poiché la legge 21 luglio 1965, n. 903 alla lettera « i » dell'articolo 3 ha stabilito a carico degli Enti di previdenza dei liberi professionisti e a favore dell'INPS l'esborso di una tangente del 10 per cento sulle contribuzioni che affluiscono ai fondi gestori di tali Enti — disposizione legislativa che appare viziata di illegittimità costituzionale, tanto che si ritiene necessario, come primo passo, proporre impugnazione avanti al Consiglio di Stato della circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 18 gennaio 1966 invitante ad effettuare tale esborso;

e poiché, inoltre, la Cassa — con la più ampia riserva sulla costituzionalità dell'obbligo sopra richiamato — ha ritenuto, nel frattempo, di dover presentare — ai sensi ed agli effetti del terzo comma dell'articolo 5 della legge n. 903 — istanza al Ministero anzidetto al fine di conseguire la temporanea cessazione dall'obbligo di versare all'INPS la percentuale menzionata, dimostrando l'esistenza delle condizioni di disavanzo di gestione patrimoniale richieste dal citato articolo 5; si è creduto opportuno, affidandone l'incarico ad un Attuario, di far calcolare, al valore attuale, il complesso delle entrate presenti e future della Cassa e degli obblighi presenti e futuri dalla stessa assunti in conformità alla nuova legge del 5 luglio 1965, n. 798, per determinare con esattezza l'ammontare, al 31 dicembre 1965, delle riserve matematiche occorrenti, ossia di elaborare un bilancio tecnico.

Le basi tecniche per la formazione di tale bilancio sono state le seguenti:

- numero attuale degli iscritti alla Cassa;
- età media di nuovi iscritti negli anni futuri;
- numero medio costante di iscritti alla Cassa negli anni futuri;

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- probabilità d'invalidità degli iscritti;
- probabilità di morte degli iscritti e dei pensionati;
- annualità ed assicurazioni di famiglia su testa di iscritto e di pensionato;
- tasso d'interesse.

Si precisa che le annualità ed assicurazioni di famiglia sono valori che servono per determinare il costo delle pensioni da corrispondere ai superstiti. Esse sono date dal prodotto tra la probabilità di lasciare famiglia con diritto a pensione di reversibilità ovvero a pensione indiretta ed il costo della pensione ad essa spettante, riferito ad una lira di pensione diretta.

Dal bilancio tecnico elaborato dall'Attuario con gli elementi sopra descritti è emerso che la riserva matematica necessaria per il pagamento delle pensioni avrebbe dovuto essere, al 31 dicembre 1965, di lire 50.133.000.000.

La somma predetta scaturisce dalla differenza tra la somma dei valori attuali delle prestazioni e la somma dei valori attuali delle contribuzioni (199.410.000.000 — 149.277.000.000 = 50.133.000.000).

Poiché dalla situazione patrimoniale provvisoria al 31 dicembre 1965 risultava che il valore finanziario degli accantonamenti già costituiti (somma dei saldi del « fondo conti individuali » e del « fondo pensioni ») ammontava a lire 21.340.592.141, l'Attuario accertò in lire 28 miliardi 792.407.859 (50.133.000.000 — 21.340.592.141) il disavanzo tecnico della Cassa, suscettibile di qualche variazione alla chiusura del bilancio.

Infatti, dalle risultanze del rendiconto dell'anno 1965, il disavanzo tecnico a fine esercizio è stato determinato definitivamente in lire 28.284.495.241.

Si chiarisce che l'importo della riserva matematica di lire 50.133.000.000 è stato esposto nella parte delle passività del rendiconto patrimoniale suddiviso nei due sottoconti denominati « Fondo conti individuali » (lire 16.432.315.388) e « Fondo pensioni » (lire 33.700.684.612).

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1965, a differenza di quello precedente, presenta nel rendiconto patrimoniale, a pagina 1, due novità di carattere formale. Infatti nella parte delle passività è stato operato il raggruppamento dei quattro fondi pensioni in uno solo — suddiviso negli anzidetti due sottoconti — avvertendo che questa modifica si è resa necessaria in quanto essa era già stata accolta nel bilancio di previsione dell'anno 1965 con le variazioni alle previsioni approvate dal Comitato dei Delegati nella seduta del 4 dicembre 1965.

Altra modifica riguarda l'eliminazione nella parte delle attività del conto « Esattorie delle imposte » ed il passaggio della somma iscritta nel conto medesimo ai « Residui attivi »; contemporaneamente si è proceduto alla conseguente eliminazione nella parte delle passività del conto « Contributi arretrati » ed il passaggio della somma ivi esistente al « Fondo conti individuali ». I conti « Esattorie delle imposte » e « Contributi arretrati » nel rendiconto patrimoniale dei precedenti bilanci avevano solo la funzione di tenere distinto l'importo dei residui attivi, costituito dai contributi personali non ancora versati dalle esattorie, dal gruppo degli altri residui attivi. La modifica in questione si è operata avendo ritenuto superfluo mantenere la distinzione suddetta in quanto il dettaglio dei residui dalle varie partite risulta nella colonna n. 7 del conto finanziario.

Va inteso che l'eliminazione dei due suddetti conti, che ha dato luogo ad una operazione di puro carattere contabile, è stata effettuata per una più chiara rappresentazione degli elementi che compongono il patrimonio.

Dopo questa necessaria premessa passo ad illustrare il rendiconto 1965.

1. — Dal riassunto del bilancio di cui al prospetto *f)* a pagina . . . , risulta che dall'importo delle entrate effettive, detratti i contributi personali, le somme restituite dalle vedove a norma dell'articolo 7 della legge 798, le uscite effettive, con esclusione di quelle per pagamenti delle pensioni, ed infine dedotte le somme da accantonare e gli ammortamenti, rimane l'importo di lire 3.979.344.194 che si accredita al Fondo pensioni, a parziale copertura dell'accantonamento della riserva matematica.

Si chiarisce che l'Attuario nel calcolare il disavanzo del bilancio tecnico (lire 28.792.407.859)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ha previsto per l'anno 1965 che tutto l'importo disponibile sopra determinato sia destinato alla riserva matematica.

2. - Le entrate effettive accertate ammontano a lire 7.561.742.071 con una differenza in più di lire 308.777.203 rispetto a quelle previste.

I capitoli di entrata sui quali si sono avuti maggiori aumenti, a fronte della previsione, sono i seguenti:

— Provento dalla vendita delle marche	L.	51.439.943
— Contributi atti giurisdizionali	»	175.900.463
— Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	»	23.688.725
— Interessi di fondi depositati in conti correnti	»	61.003.650

3. - Le spese effettive impegnate, comprese quelle a carico del fondo prestazioni previdenziali, sono state complessivamente di lire 4.218.496.192 a fronte delle spese previste di lire 4.703.050.000; si è avuta quindi una minore spesa di lire 484.553.838.

Le spese generali e di amministrazione complessivamente non hanno superato l'importo preventivato; solo alcuni capitoli hanno superato l'importo previsto mentre altri si sono mantenuti al disotto. La maggiore spesa sui capitoli che hanno superato l'importo previsto è stata fronteggiata con l'utilizzazione dell'apposito « Fondo spese impreviste »; essi sono:

Capitolo 7. - Stipendi ed indennità al personale	L.	190.295
Capitolo 10. - Compenso agli uffici delle imposte per accertamenti	»	18.097
Capitolo 17. - Oneri per accertamenti sanitari	»	235.270
Capitolo 19. - Spese varie	»	1.636.265
Capitolo 20. - Spese per la gestione ordinaria immobili	»	785.590
Capitolo 20. - Spese da recuperare	»	11.298.051
Capitolo 21. - Spese manutenzione straordinaria immobili	»	4.023.627
Aumento deposito a cauzione telefono	»	22.500
Totale	L.	18.209.695

Le spese generali e di amministrazione rappresentano l'1,79 per cento delle entrate; rispetto al patrimonio al 31 dicembre 1965 di lire 22.103.115.941 rappresentano lo 0,65 per cento.

4. - Dall'importo di lire 50.979.025.126 dedotte le partite di giro di lire 199.261.060, i residui passivi di lire 392.152.884 e l'importo del disavanzo tecnico di lire 28.284.495.241, risulta contabilmente il patrimonio netto di lire 22.103.115.941.

5. - Nell'esercizio 1965 la Cassa ha liquidato complessivamente per pensioni lire 3 miliardi 565.634.905 di cui al dettaglio che segue:

— pensioni dirette	L.	2.746.936.775
— pensioni d'invalidità	»	101.661.460
— pensioni di reversibilità	»	434.874.020
— pensioni indirette	»	282.162.650
Totale	L.	3.565.634.905

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Si riportano i dati, sia numerici che in percentuale, dell'incremento delle pensioni nell'anno 1965:

	N. pensioni al 1° gennaio 1965	N. pensioni al 31 dicem- bre 1965	Aumento numerico	Aumento percentuale
Pensioni dirette	2.412	3.529	1.117	46,31%
Pensioni d'invalidità	98	126	28	28,57%
Pensioni di reversibilità	587	818	231	39,35%
Pensioni indirette	171	787	616	360,23%
	3.268	5.260	1.992	60,95%

L'importo delle somme destinate nell'anno 1965 ai fini dell'assistenza è stato di lire 360.150.000; in esso sono compresi gli importi liquidati o impegnati come segue:

1) a norma della legge 25 febbraio 1963, n. 289:

- a) i contributi per spese di malattia e funerarie di cui all'articolo 17;
- b) gli assegni di assistenza e previdenza di cui all'articolo 19;
- c) gli assegni assistenziali di cui all'articolo 26.

2) a norma della legge 5 luglio 1965, n. 798:

- a) i fondi inviati ai Consigli forensi per l'assistenza diretta di cui all'articolo 8.

Con i chiarimenti e le precisazioni di cui sopra, sottopongo il rendiconto 1965 all'esame del Consiglio di Amministrazione, al fine della presentazione del medesimo al Comitato dei Delegati per l'approvazione richiesta dalla legge.

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Ferruccio Cappi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL *BILANCIO CONSUNTIVO*
DELL'ANNO 1965

L'anno 1966, il giorno 22 aprile, il Collegio dei Revisori si è riunito.
Sono presenti:

Dott. IVO GRECO	<i>Presidente</i>
Avv. GIOVANNI VANNI	<i>Membro effettivo</i>
Avv. LORENZO ROMANELLI	<i>Membro effettivo</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Membro supplente</i>

Il Collegio ha attentamente esaminato il rendiconto della Cassa per l'anno 1965, ampiamente illustrato nella relazione del Signor Presidente.

Il Collegio rileva, anzitutto, conforme alle necessità già manifestatesi in sede di discussione del bilancio di previsione, la nuova esposizione delle passività nel conto patrimoniale, relativamente al raggruppamento dei fondi delle pensioni. Riconosce, peraltro, che la esposizione dei conti, migliorata secondo i suggerimenti precedentemente fatti dallo stesso Collegio dei Revisori ed ampliata in base agli schemi proposti dalla Corte dei Conti, illustra chiaramente lo stato patrimoniale, finanziario ed economico della Cassa quale si è determinato nell'anno 1965.

Relativamente al conto finanziario della gestione, il Collegio, soffermatosi sui singoli capitoli dell'entrata e della uscita, riconosce, in linea generale, rispettivamente le norme che disciplinano l'acquisizione e la utilizzazione dei fondi di ogni natura (patrimoniali e contributivi) e non ha, pertanto, da porre obiezioni sostanziali.

Avverte la opportunità che, per esigenze d'ordine pratico e intellettuale, i proventi dei fabbricati siano classificati e distinti in bilancio (capitolo 9) in modo che risultino i proventi reali d'investimento (fitti o rendite nette), i costi dei servizi e gli interessi provenienti dai depositi in garanzia.

Infine il Collegio ha preso atto del disavanzo tecnico iscritto in bilancio per lire 28 miliardi 284.495.241, determinato dagli insufficienti valori di copertura delle attività in rapporto al previsto ammontare dei futuri oneri della Cassa, anche in dipendenza delle maggiori prestazioni di cui alla legge 5 luglio 1965, n. 798, non compensate dai maggiori introiti, e confida che il calcolo del disavanzo tecnico possa essere adeguato all'aumento dei nuovi iscritti e ad un eventuale aumento delle entrate della Cassa.

Ciò premesso il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene di poter proporre l'approvazione del bilancio al Comitato dei Delegati.

F.to: Dott. IVO GRECO
Avv. GIOVANNI VANNI
Avv. LORENZO ROMANELLI
Dott. GIANTOMMASO ROSA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 APRILE 1966

L'anno millenovecentosessantasei addì 22 aprile, alle ore 10,30, nella sede della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore degli Avvocati e dei Procuratori in Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

Avv. FERRUCCIO CAPPI	<i>Presidente</i>
Prof. Avv. CARLO VENDITTI	<i>Vice Presidente</i>
Avv. EZIO LALLI	<i>Consigliere</i>
Avv. UGO LORENZANI	<i>Consigliere</i>
Avv. EUGENIO MAROTTA	<i>Consigliere</i>
Avv. DIEDERIGO MARACCHI	<i>Consigliere</i>
Avv. FRANCO MASSACCI	<i>Consigliere</i>
Avv. FRANCESCO PERCHINUNNO	<i>Consigliere</i>
Avv. ROBERTO POLO	<i>Consigliere</i>

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono intervenuti i Signori:

Dott. IVO GRECO	<i>Presidente</i>
Avv. LORENZO ROMANELLI	<i>Membro</i>
Avv. GIOVANNI VANNI	<i>Segretario</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Supplente</i>

Assiste per le funzioni di Segretario l'Avvocato SILVANO BARESI.

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

3. - BILANCIO CONSUNTIVO 1965: formazione.

Omissis

Viene dopo di ciò in discussione il punto terzo all'ordine del giorno:

3. - BILANCIO CONSUNTIVO 1965: formazione.

Il PRESIDENTE osserva che la novità del Bilancio consuntivo dell'esercizio 1965 è rappresentata dalla introduzione nello stesso del disavanzo tecnico, che appare nel Rendiconto patrimoniale al punto 8 delle Attività e tra le consistenze del Fondo prestazioni previdenziali delle Passività. Tale disavanzo è stato calcolato dall'Attuario secondo le modalità descritte nella relazione accompagnatoria del Bilancio e rappresenta la differenza tra il valore attuale delle entrate contributive della Cassa ed il valore attuale degli impegni dalla stessa assunti.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per il resto — continua il PRESIDENTE — lo schema di Bilancio in esame ricalca lo schema del Bilancio di previsione del 1965, discostandosene per il fatto che dal consuntivo è risultata una maggiore entrata di 308 milioni e una minore spesa di 484 milioni.

Va inoltre sottolineato che le spese di amministrazione gravano sulle entrate di esercizio per l'1,79 per cento e sul patrimonio per lo 0,65 per cento. La rendita dei titoli è del 6 per cento e quella degli immobili del 7,35 per cento lordo.

Ultimata la relazione del PRESIDENTE, prendono la parola:

— il Vice Presidente, per suggerire l'opportunità che il conto riguardante i fitti sia reso più chiaro e intelligibile;

— il Dott. Ivo Greco, per osservare che nel Bilancio la esposizione dei conti risulta migliorata secondo i suggerimenti precedentemente dati dal Collegio dei Revisori, in modo che lo stato patrimoniale appare più chiaramente illustrato, e per far presente l'opportunità che, per esigenze d'ordine pratico ed intellettuale, i proventi dei fabbricati siano classificati e distinti in bilancio (capitolo 9) in modo che risultino i proventi reali d'investimento, i costi dei servizi e gli interessi dai depositi in garanzia.

Alla fine della discussione, il Consiglio di Amministrazione delibera di proporre per l'approvazione al Comitato dei Delegati, convocato per domani, lo schema del Bilancio consuntivo dell'esercizio 1965 così come è stato predisposto dalla Presidenza, introducendovi il chiarimento circa le entrate per fitti suggerito dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Omissis

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta alle ore 14.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale composto di n. 58 pagine, comprensive dei numeri che vanno dal 27 all'85 — ognuna delle quali risulta firmata dal Presidente e dal Segretario della riunione — e che viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Silvano Baresi

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Ferruccio Capi

RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1966

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1966
		in più	in meno	
1) Conti correnti postali, conti correnti bancari e cassa	3.579.996.791	11.242.205.210	12.772.748.864	2.049.453.137
2) Beni immobili (all. 1)	5.337.098.580	5.645.265.230	—	10.982.363.810
3) Valori mobiliari	12.902.722.400	8.162.398	1.046.641.880	11.864.242.998
4) Mobili ed arredi	1	—	—	1
5) Depositi a garanzia (tel. e luce)	82.900	—	—	82.900
6) Residui attivi	675.368.153	658.391.732	663.308.618	670.451.267
7) Disavanzo	28.284.495.241	—	—	28.284.495.241
Totali	50.779.764.066	17.554.024.570	14.482.699.282	53.851.089.354
CONTO TERZI				
8) Depositi cauzionali	88.209.816	51.079.000	12.546.675	(a) 126.742.141
9) Somme anticipate	1.847.055	7.550.516	1.847.055	7.550.516
10) Introiti conto terzi	109.204.189	140.936.197	109.204.189	140.936.197
Totale delle attività	50.979.025.126	17.753.590.283	14.606.297.201	54.126.318.208

(a) In contanti L. 115.222.141

In titoli > 11.520.000

Totale L. 126.742.141

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1966
		in più	in meno	
1) Residui passivi	392.152.884	1.077.299.905	359.976.822	1.109.475.967
2) Fondo licenziamento impiegati	40.075.805	15.815.450	1.520.530	54.370.725
3) Fondo oscillazione titoli	214.535.377	54.636.200	—	269.171.577
4) Fondo prestazioni previdenziali:				
a) fondo conti individuali	16.432.315.388	3.038.379.972	1.908.094.715	17.562.600.645
b) fondo pensioni	33.700.684.612	6.742.816.697	5.588.030.869	34.855.470.440
Totali	50.779.764.066	10.928.948.224	7.857.622.936	53.851.089.354
CONTO TERZI				
5) Depositi cauzionali	88.209.816	51.079.000	12.546.675	126.742.141
6) Somme anticipate	1.847.055	7.550.516	1.847.055	7.550.516
7) Introiti conto terzi	109.204.189	140.936.197	109.204.189	140.936.197
Totale delle passività	50.979.025.126	11.128.513.937	7.981.220.855	54.126.318.208

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO I		
ENTRATE EFFETTIVE		
a) — CONTRIBUTI E PROVENTI.		
Capitolo 1. — Provento netto della vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali		1.500.000.000
Capitolo 2. — Contributi atti giurisdizionali		4.436.000.000
Capitolo 3. — Contributi personali		1.560.000.000
Capitolo 4. — Contributi per l'assistenza sanitaria		400.000.000
Capitolo 5. — Rimborso di conti individuali (art. 7 legge 5 luglio 1965, n. 798)		70.000.000
Capitolo 6. — Percentuali sulle retribuzioni per incarichi conferiti dall'autorità giudiziaria		98.000.000
Capitolo 7. — Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti		80.000.000
Capitolo 8. — Entrate eventuali varie		1.000.000
Totale delle entrate per contributi e proventi		8.145.000.000
b) — ENTRATE PATRIMONIALI.		
Capitolo 9. — Interessi di titoli e premi di estrazioni		710.000.000
Capitolo 10. — Introiti dai fabbricati:		
— per fitti e introiti diversi	}	467.860.000
— per interessi sui depositi cauzionali		
— per rivalsa servizi		
Capitolo 11. — Interessi di fondi depositati in conto corrente		50.000.000
Totale delle entrate patrimoniali		1.227.860.000
c) — SOPRAVVENIENZE ATTIVE.		
Capitolo 12. — Plusvalore titoli ed immobili alienati		32.000.000
Totale delle entrate per sopravvenienze attive		32.000.000
RIASSUNTO DELLE ENTRATE EFFETTIVE		
a) — CONTRIBUTI E PROVENTI		8.145.000.000
b) — ENTRATE PATRIMONIALI		1.227.860.000
c) — SOPRAVVENIENZE ATTIVE		32.000.000
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE		9.404.860.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1966
Somme accertate 2	Somme riscosse 3	Esistenti al 1° gennaio 1966 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme riscosse 6	
1.568.189.154	1.502.437.293	60.838.578	—	60.838.578	65.751.861
4.448.679.896	4.373.023.378	65.892.227	—	65.892.227	75.656.518
2.016.160.886	1.930.500.366	251.002.615	+ 123.402.295	245.751.269	214.314.161
222.186.365	222.186.365	—	—	—	—
57.082.116	57.082.116	—	—	—	—
123.181.039	107.041.039	12.712.000	—	12.712.000	16.140.000
69.604.858	69.604.858	—	—	—	—
1.701.450	1.701.450	—	—	—	—
8.506.785.764	8.263.576.865	390.445.420	+ 123.402.295	385.194.074	371.862.540
711.469.365	533.873.403	193.095.100	—	193.095.100	177.595.962
448.529.113	421.147.504	27.076.878	—	18.560.689	35.897.798
3.713.621	1.239.021	—	—	—	2.474.600
24.709.525	20.583.719	—	—	—	4.125.806
128.673.603	50.179.042	64.750.755	+ 1.708.000	66.458.755	78.494.561
1.317.095.227	1.027.022.689	284.922.733	+ 1.708.000	278.114.544	298.588.727
54.636.200	54.636.200	—	—	—	—
54.636.200	54.636.200	—	—	—	—
8.506.785.764	8.263.576.865	390.445.420	+ 123.402.295	385.194.074	371.862.540
1.317.095.227	1.027.022.689	284.922.733	+ 1.708.000	278.114.544	298.588.727
54.636.200	54.636.200	—	—	—	—
9.878.517.191	9.345.235.754	675.368.153	+ 125.110.295	663.308.618	670.451.267

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	CONTO
	Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO II	
ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	
Capitolo 13. — Alienazione di titoli ed immobili	1.000.000.000
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	1.000.000.000
TITOLO III	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	
Capitolo 14. — Depositi cauzionali	30.000.000
Capitolo 15. — Riaccredito somme anticipate	p. m.
Capitolo 16. — Introito per conto terzi	p. m.
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	30.000.000
RIASSUNTO	
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	9.404.860.000
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	1.000.000.000
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	30.000.000
	10.434.860.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1966
Somme accertate 2	Somme riscosse 3	Esistenti al 1° gennaio 1966 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme riscosse 6	
1.046.641.800	1.046.641.800	—	—	—	—
1.046.641.800	1.046.641.800	—	—	—	—
38.532.325	38.532.325	—	—	—	—
7.550.516	7.550.516	—	—	—	—
140.936.197	140.936.197	—	—	—	—
187.019.038	187.019.038	—	—	—	—
9.878.517.191	9.345.235.754	675.368.153	+ 125.110.295	663.308.618	670.451.267
1.046.641.800	1.046.641.800	—	—	—	—
187.019.038	187.019.038	—	—	—	—
11.112.178.029	10.578.896.592	675.368.153	+ 125.110.295	663.308.618	670.451.267

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO I		
USCITE EFFETTIVE		
a) — SPESE DI ISTITUTO.		
Capitolo 1.	— Fondi inviati ai Consigli forensi per l'assistenza	230.000.000
Capitolo 2/a.	— Spese per l'assistenza sanitaria	900.000.000
Capitolo 2/b.	— Fondi di erogazione contributi spese di malattia non coperte dall'assistenza sanitaria (articolo 17 legge 25 febbraio 1963, n. 289)	44.000.000
Capitolo 3.	— Provvedimenti assistenziali a norma dell'articolo 19 della legge 25 febbraio 1963, n. 289	40.000.000
Capitolo 4.	— Quote per le integrazioni da attribuire alle liquidazioni in capitale maturate sino al 10 aprile 1963 di cui all'articolo 54 della legge 8 gennaio 1952, n. 6	4.000.000
Capitolo 5.	— Contributo per spese funerarie	65.000.000
Capitolo 6.	— Erogazioni a norma dell'articolo 26 della legge 25 febbraio 1963, n. 289	50.000.000
Totale spese di Istituto		1.333.000.000
b) — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.		
Capitolo 7.	— Diarie e rimborsi spese agli Organi di amministrazione e di controllo	7.800.000
Capitolo 8.	— Stipendi ed indennità al personale	89.000.000
Capitolo 9.	— Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario di ufficio	24.000.000
Capitolo 10.	— Sussidi al personale	500.000
(*) Capitolo 11.	— Spese di spettanza della Cassa per le assicurazioni obbligatorie del personale	19.600.000
(*) Capitolo 12.	— Compenso agli Uffici delle imposte e al consorzio meccanizzazioni ruoli esattoriali	1.200.000
Capitolo 13.	— Spese di condominio e varie	2.100.000
(*) Capitolo 14.	— Acquisto e riparazione mobili ed arredi	4.500.000
Capitolo 15.	— Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio	850.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1966
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1966 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
					7
230.000.000	230.000.000	—	—	—	—
497.928.750	497.467.500	—	—	—	461.250
44.000.000	22.478.505	41.411.905	— 8.716.225	22.522.130	31.695.045
40.000.000	7.053.015	1.880.000	—	1.880.000	32.946.985
528.000	528.000	—	—	—	—
65.000.000	41.000.000	27.700.000	+ 3.600.000	30.676.665	24.623.335
23.242.000	23.242.000	—	—	—	—
900.698.750	821.769.020	70.991.905	— 5.116.225	55.078.795	89.726.615
4.262.205	4.140.170	155.285	—	—	277.320
84.515.960	77.986.740	4.603.521	—	—	11.132.741
22.696.626	20.850.026	2.484.719	—	1.655.630	2.675.689
25.000	25.000	—	—	—	—
19.600.000	14.857.607	2.995.105	—	2.995.105	4.742.393
1.200.000	1.200.000	—	—	—	—
2.066.317	2.066.317	—	—	—	—
4.500.000	4.346.200	5.490.280	— 26.205	5.464.075	153.800
830.097	830.097	—	—	—	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
<i>Segue: USCITE EFFETTIVE</i>		
Capitolo 16. — Acquisto stampati, registri e cancelleria		4.000.000
Capitolo 17. — Spesa per la stampa delle marche « cicerone »		14.000.000
(*) Capitolo 18. — Spese di posta, telegrafo e telefono		7.600.000
Capitolo 19. — Spese per servizio conti correnti postale e bancario		300.000
(*) Capitolo 20. — Oneri per accertamenti sanitari		1.800.000
Capitolo 21. — Spese pubblicazione « Notiziario »		350.000
Capitolo 22. — Spese varie		14.000.000
Capitolo 23. — Spese per il funzionamento dell'assistenza sanitaria (dettaglio a pag. 13)		28.550.000
Totale spese generali e di amministrazione		220.150.000
c) — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE.		
Capitolo 24. — Spese per la gestione immobili:		
— spese ordinarie	}	101.250.000
— spese da recuperare		
Capitolo 25. — Spese per manutenzione straordinaria immobili		11.000.000
Totale spese riguardanti la proprietà immobiliare		112.250.000
d) — FONDO SPESE IMPREVISTE.		
Capitolo 26. — Fondo a disposizione per eventuali integrazioni di stanziamenti insufficienti		20.000.000
— Spese di spettanza della Cassa per assicurazioni obbligatorie (cap. 11)		—
— Compenso agli Uffici delle Imposte, ecc. (cap. 12)		—
— Acquisto e riparazione mobili ed arredi (cap. 14)		—
— Spese di posta, telegrafo e telefono (cap. 18)		—
— Oneri per accertamenti sanitari (cap. 20)		—
Totale spese impreviste		20.000.000

(*) Le partite indicate con asterisco hanno presentato una eccedenza di spesa, il cui dettaglio è riportato al cap. 26.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1966
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1966 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
					7
3.884.950	3.337.760	1.004.730	— 65.190	939.540	547.190
13.013.630	10.904.510	—	—	—	2.109.120
7.600.000	7.600.000	—	—	—	—
188.478	188.478	—	—	—	—
1.800.000	1.800.000	511.200	—	511.200	—
329.510	329.510	—	—	—	—
13.710.746	13.165.434	848.191	— 10	848.181	545.312
23.732.089	23.732.089	—	—	—	—
203.955.608	187.359.938	18.093.031	— 91.405	12.413.731	22.183.565
69.721.401	51.615.011	11.314.453	—	10.622.146	18.798.697
24.709.525	24.709.525	—	—	—	—
4.231.404	4.231.404	3.286.400	—	3.286.400	—
98.662.330	80.555.940	14.600.853	—	13.908.546	18.798.697
—	—	—	—	—	—
271.266	271.266	—	—	—	—
126.322	126.322	—	—	—	—
1.312.342	1.312.342	—	—	—	—
140.153	140.153	—	—	—	—
731.336	731.336	—	—	—	—
2.581.419	2.581.419	—	—	—	—

		C O N T O
		Previsioni iniziali e variazioni 1
Segue: USCITE EFFETTIVE		
e) — EROGAZIONE A FAVORE DI ALTRI ENTI.		
Capitolo 26/bis. — Prelevamenti di contributi per sopravvenienze ed eventuali pagamenti . . .		749.600.000
Totale erogazione a favore di altri enti . . .		749.600.000
f) — USCITE A CARICO DEL FONDO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI.		
Capitolo 27. — Pagamenti:		
— per pensioni varie		5.591.000.000
— per liquidazioni di conti personali e rimborso di contributi		80.000.000
Totale delle uscite a carico del fondo prestazioni previdenziali . . .		5.671.000.000
g) — USCITE DAL FONDO LICENZIAMENTO IMPIEGATI.		
Capitolo 28. — Trattamento di liquidazione per indennità di anzianità al personale		6.000.000
Totale uscite dal fondo licenziamento impiegati . . .		6.000.000
RIASSUNTO DELLE USCITE EFFETTIVE		
a) — SPESE DI ISTITUTO		1.333.000.000
b) — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE		220.150.000
c) — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE		112.250.000
d) FONDO SPESE IMPREVISTE		20.000.000
e) — EROGAZIONE A FAVORE DI ALTRI ENTI		749.600.000
Totale uscite a carico delle entrate di esercizio . . .		2.435.000.000
f) — USCITE A CARICO DEL FONDO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		5.671.000.000
g) — USCITE DAL FONDO LICENZIAMENTO IMPIEGATI		6.000.000
TOTALE DELLE USCITE EFFETTIVE . . .		8.112.000.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1966
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1966 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
815.621.000	—	—	—	—	815.621.000
815.621.000	—	—	—	—	815.621.000
5.588.030.869 43.762.405	5.440.030.869 43.762.405	288.467.095 —	— —	273.368.120 —	163.098.975 —
5.631.793.274	5.483.793.274	288.467.095	—	273.368.120	163.098.975
1.520.530	1.473.415	—	—	—	47.115
1.520.530	1.473.415	—	—	—	47.115
900.698.750 203.955.608 98.662.330 2.581.419 815.621.000	821.769.020 187.359.938 80.555.940 2.581.419 —	70.991.905 18.093.031 14.600.853 — —	— 5.116.225 — 91.405 — — —	55.078.795 12.413.731 13.908.546 — —	89.726.615 22.183.565 18.798.697 — 815.621.000
2.021.519.107 5.631.793.274 1.520.530	1.092.266.317 5.483.793.274 1.473.415	103.685.789 288.467.095 —	— 5.207.630 — —	81.401.072 273.368.120 —	946.329.877 163.098.975 47.115
7.654.832.911	6.577.533.006	392.152.884	— 5.207.630	354.769.192	1.109.475.967

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	C O N T O
	Previsioni iniziali e variazioni 1
TITOLO II	
USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	
Capitolo 29. — Investimenti mobiliari ed immobiliari	2.292.860.000
TOTALE DELLE USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	2.292.860.000
TITOLO III	
USCITE PER PARTITE DI GIRO	
Capitolo 30. — Depositi cauzionali	30.000.000
Capitolo 31. — Anticipo di somme	p. m.
Capitolo 32. — Uscite per conto terzi	p. m.
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	30.000.000
RIASSUNTO	
TOTALE USCITE EFFETTIVE	8.112.000.000
TOTALE USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	2.292.860.000
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	30.000.000
	10.434.860.000

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO RESIDUI			Residui al 31 dicembre 1966
Somme impegnate 2	Somme pagate 3	Esistenti al 1° gennaio 1966 4	Aumenti o diminuzioni 5	Somme pagate 6	
5.653.427.628	5.653.427.628	—	—	—	—
5.653.427.628	5.653.427.628	—	—	—	—
38.532.325	38.532.325	—	—	—	—
7.550.516	7.550.516	—	—	—	—
140.936.197	140.936.197	—	—	—	—
187.019.038	187.019.038	—	—	—	—
7.654.832.911	6.577.533.006	392.152.884	— 5.207.630	354.769.192	1.109.475.967
5.653.427.628	5.653.427.628	—	—	—	—
187.019.038	187.019.038	—	—	—	—
13.495.279.577	12.417.979.672	392.152.884	— 5.207.630	354.769.192	1.109.475.967

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto a)

CONTO DI CASSA

Rimanenza di cassa al 1° gennaio 1966	L.	3.579.996.791
Totale delle riscossioni:		
— conto competenza	L.	10.578.896.592
— conto residui	»	663.308.618
		<u>11.242.205.210</u>
	L.	14.822.202.001
Totale dei pagamenti:		
— conto competenza	L.	12.417.979.672
— conto residui	»	354.769.192
		<u>12.772.748.864</u>
	L.	2.049.453.137

Prospetto b)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Numerario:

— in cassa	L.	2.036.399
— presso conti correnti postali e istituti di credito	»	2.047.416.738
		<u>2.049.453.137</u>
Residui attivi	»	670.451.267
		<u>2.719.904.404</u>
Residui passivi	»	1.109.475.967
		<u>1.610.428.437</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto c)

CONTO ECONOMICO

Totale entrate effettive	L.	9.878.517.191	
Totale uscite effettive	»	7.654.832.911	
			<hr/>
Avanzo economico di competenza	L.	2.223.684.280	
Aumento residui attivi	L.	125.110.295	
Diminuzione residui passivi	»	5.207.630	
			<hr/>
	»	+ 130.317.925	
			<hr/>
	L.	2.354.002.205	
Diminuzione di residui attivi	L.	—	
Aumento di residui passivi	»	—	
			<hr/>
	»	—	
			<hr/>
Avanzo economico dell'esercizio	L.	<u>2.354.002.205</u>	

Prospetto d)

CONTO FINANZIARIO

Totale entrate effettive	L.	9.878.517.191	
Totale entrate per movimento di capitali	»	1.046.641.800	
Totale entrate per partite di giro	»	187.019.038	
			<hr/>
Totale entrate di competenza	L.	<u>11.112.178.029</u>	
Totale uscite effettive	L.	7.654.832.911	
Totale uscite per movimento di capitali	»	5.653.427.628	
Totale uscite per partite di giro	»	187.019.038	
			<hr/>
Totale uscite di competenza	L.	<u>13.495.279.577</u>	
Totale uscite di competenza	L.	13.495.279.577	
Totale entrate di competenza	»	11.112.178.029	
			<hr/>
Disavanzo finanziario di competenza	L.	- 2.383.101.548	
Aumento residui attivi	L.	125.110.295	
Diminuzione residui passivi	»	5.207.630	
			<hr/>
	»	+ 130.317.925	
			<hr/>
	L.	- 2.252.783.623	
Diminuzione residui attivi	L.	—	
Aumento residui passivi	»	—	
			<hr/>
	»	—	
			<hr/>
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	<u>2.252.783.623</u>	

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Prospetto e)

DIMOSTRAZIONE DELLA CONCORDANZA TRA L'AVANZO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO E L'INCREMENTO PATRIMONIALE

Patrimonio netto al 31 dicembre 1966	L.	24.457.118.146
Patrimonio netto al 1° gennaio 1966	»	22.103.115.941
		<hr/>
Differenza	L.	2.354.002.205
		<hr/> <hr/>
Avanzo economico dell'esercizio come dal relativo conto	L.	2.354.002.205
		<hr/> <hr/>

Prospetto f)

RIASSUNTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1966

Totale entrate effettive	L.	9.878.517.191
Aumento dei residui attivi	»	125.110.295
Diminuzione dei residui passivi	»	5.207.630
		<hr/>
	L.	10.008.835.116
 <i>Dedotti:</i>		
— Contributi personali	L.	2.016.160.886
— Aumento dei residui riguardanti i contributi personali	»	123.402.295
— Rimborso degli importi dei conti individuali (articolo 7 legge 798)	»	57.082.116
		<hr/>
	»	2.196.645.297
		<hr/>
	L.	7.812.189.819
Totale delle uscite effettive al netto di quelle a carico del Fondo prestazioni previdenziali e del Fondo licenziamento impiegati	»	2.021.519.107
		<hr/>
	L.	5.790.670.712

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L. 5.790.670.712

Accantonamenti:

— Interessi annui del 4,50 per cento accreditati ai conti individuali ed al fondo pensioni	L.	2.267.738.320	
— Plusvalore titoli accreditato al fondo oscillazione del corso dei titoli	»	54.636.200	
— Integrazione al montante orfani a norma dell'articolo 17 della legge n. 289	»	13.964.051	
— Accantonamento annuo al fondo licenziamento impiegati	»	15.815.450	
— Quote di riparto dal 1952 al 1964 da accreditare ai conti degli iscritti alla Cassa con effetto retroattivo	»	102.280.500	
		<hr/>	» 2.454.434.521
			<hr/>
Importo che si accredita al Fondo pensioni per la formazione della riserva matematica	L.		3.336.236.191
			<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

BENI IMMOBILI (1)

1) n. 2 vani terreni in Napoli facenti parte del fabbricato demaniale della Manifattura tabacchi SS. Apostoli (per memoria)	L.	1
2) Valore capitale di un canone annuo dovuto dal Ministero della difesa per un giardino in Maddaloni	»	32.640
3) Fabbricato in Roma - Via Clivio Rutario, 21	»	218.081.347
4) Fabbricato in Roma - Lungotevere Artigiani, 30/32	»	451.065.990
5) Fabbricato in Roma - Via Magenta, 5	»	603.089.654
6) Fabbricato in Roma - Viale Marconi, 57	»	491.611.680
7) Fabbricato in Roma - Viale Marconi dal 150 al 174/a	»	518.383.579
8) Fabbricato in Roma - Via dei Georgofili, 132	»	1.218.779.910
9) Fabbricato in Roma - Via di Porta Fabbrica, 63	»	518.715.050
10) Fabbricato in Roma - Via Luigi Rava, 7	»	600.852.795
11) Fabbricato in Roma - Via Emilio Albertario, 21	»	781.129.570
12) Fabbricato in Roma - Via Ippolito Nievo, 61	»	1.754.467.470
13) Fabbricato in Roma - Via Luigi Rava, 33 e 35	»	1.014.500.000
14) Fabbricato in Roma - Via Badoero, 51	»	2.048.349.560
15) Locali della sede della Cassa - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80	»	103.689.800
16) Fabbricato di Milano - Viale Bezzi, 1 - Via Parmigianino, 17 e 19	»	404.864.375
17) Fabbricato in Catania - Via Spoto	»	125.898.434
18) Terreno in Brescia	»	128.851.955
	L.	10.982.363.810

(1) Si indicano i prezzi di acquisto **comprensivi** delle spese contrattuali, senza tener conto dell'incremento mercantile di valore.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2.

VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1966	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1966
Rendita 5 per cento Prestito Nazionale . .	2.899.600	2.709.695	104,90	3.041.680
Debito Redimibile 5 per cento - Prestito ricostruzione	9.090.000	8.840.000	99	8.999.100
Debito Redimibile 3,50 per cento - Prestito ricostruzione	1.250.000	1.219.175	89,825	1.122.812
Debito Redimibile 3,50 per cento	185.000	143.000	101	186.850
Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - Città di Trieste	20.000.000	19.000.000	98,35	19.670.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1968	20.795.000	19.968.200	100	20.795.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1969	461.000.000	457.402.275	100	461.000.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1971	6.575.000	6.575.000	100,10	6.581.575
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1974	810.000	810.000	100	810.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1975	855.000	855.000	100	855.000
Buoni Postali Fruttiferi 5 per cento:				
Capitale di emissione . L. 47.000.000				
Interessi capitalizzati . . . > 69.150.000	116.150.000	116.150.000	non quotato	116.150.000
Cartelle fondiarie Banco di Napoli 5 per cento	32.140.500	27.643.000	90,55	29.103.222
Cartelle Istituto Italiano Credito Fondiario 5 per cento	31.291.000	27.567.000	88,20	27.598.662
Cartelle Credito Fondiario Sardo 5 per cento	1.074.200.000	929.012.000	89,90	965.705.800
Cartelle fondiarie Banco di Sicilia 5 per cento - 1956	8.500.000	7.211.000	95	8.075.000
Cartelle fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5 per cento	2.034.250.000	1.778.686.000	90,30	1.836.927.750
Cartelle fondiarie 5 per cento Monte dei Paschi - Serie OO.PP.	2.003.875.000	1.877.657.000	95	1.903.681.250
Cartelle fondiarie 5 per cento Cassa di Risparmio	79.000.000	72.680.000	93,40	73.786.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 12 ^a emissione	8.200.000	7.862.000	100	8.200.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 18 ^a emissione	23.000.000	21.952.000	98,60	22.678.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 19 ^a emissione	140.000.000	134.679.000	99,40	139.160.000
Obbligazioni IMI 6 per cento 20 ^a emissione	91.000.000	86.450.000	98,75	89.862.500
Obbligazioni IMI 5 per cento 21 ^a emissione	318.000.000	311.170.000	93,80	298.284.000
Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/69 . . .	11.475.000	10.902.000	99,60	11.429.100

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1966	Valore al prezzo di borsa al 31 dicembre 1966
Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/74 . . .	46.250.000	43.922.000	99,45	45.995.625
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/77 . . .	118.400.000	111.296.000	98,10	116.150.000
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75 . . .	243.000.000	249.318.000	100,10	243.243.000
Obbligazioni IRI 6 per cento 1964/82 . . .	200.000.000	192.000.000	98,60	197.200.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960/80 . .	95.000.000	94.675.000	93,80	89.110.000
Obbligazioni IRI - Elettricità 5,50 per cento optate	100.000.000	99.550.000	95,50	95.500.000
Obbligazioni IRI - Sider 5,50 per cento . .	39.000.000	38.142.000	97,25	37.927.500
Obbligazioni 6 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	517.775.000	493.572.898	97,45	504.571.737
Obbligazioni 5,50 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	389.500.000	372.615.000	92,90	361.845.500
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6 per cento	253.800.000	243.649.000	97,45	379.567.775
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5,50 per cento	172.500.000	160.167.000	93,40	161.115.000
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5 per cento emissione 1949	284.500.000	278.986.880	89,40	254.343.000
Obbligazioni ELFER 4,50 per cento III emissione	150.000	135.000	100	150.000
Obbligazioni ELFER 5 per cento IV emissione	36.000.000	33.837.500	94,30	33.948.000
Obbligazioni Ferroviarie 5,50 per cento . .	262.500	253.000	96,10	252.262
Obbligazioni ENI - Petrolio 6 per cento 1957/1972	83.500.000	78.141.000	98,90	92.471.500
Obbligazioni ENI - Gela 5,50 per cento 1960/1979	380.000.000	375.695.000	92,90	353.020.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento 1961	169.200.000	168.819.000	92,60	156.679.200
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento IV serie	451.150.000	447.688.000	92,80	418.667.200
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento V serie	1.532.400.000	1.466.669.000	92,90	1.423.599.600
Obbligazioni Autostrade 5,50 per cento 1963/1988	550.000.000	527.375.000	91,95	505.725.000
Obbligazioni CECA 5,50 per cento	300.000.000	289.200.000	92,60	277.800.000
Obbligazioni Isveimer 5,50 per cento . . .	207.500.000	171.291.000	91,60	190.070.000
Obbligazioni Prestito Città di Roma 5 per cento - II emissione	107.500	102.275	94	101.050
Titoli diversi	1.100	100	—	1.100
	12.664.537.200	11.864.242.998	—	11.992.757.350

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ENTRATE	Previsioni iniziali e variazioni	Somme accertate
1. — Importo dei contributi versati dagli iscritti all'assistenza sanitaria (cap. 4)	400.000.000	222.186.365
2. — Concorso finanziario della Cassa a pareggio della gestione assistenza sanitaria	—	299.474.474
	400.000.000	521.660.839

ALLEGATO 3.

USCITE	Previsioni iniziali e variazioni	Somme impegnate
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA.		
1. — Stipendi ed indennità al personale	14.500.000	13.460.740
2. — Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario di ufficio	4.500.000	4.117.550
3. — Spese di spettanza della Cassa per assicurazioni obbligatorie del personale	4.500.000	3.318.258
4. — Spese di condominio e varie	300.000	187.600
5. — Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio	150.000	96.535
6. — Acquisto stampati, registri e cancelleria	1.000.000	639.320
7. — Spese di posta, telegrafo e telefono	1.600.000	1.514.281
8. — Spese varie	2.000.000	397.805
Totale spese per il funzionamento dell'assistenza sanitaria (cap. 23)	28.550.000	23.732.089
Versamenti all'ENPDEDP per l'assistenza sanitaria (cap. 2 a)	900.000.000	497.928.750
	928.550.000	521.660.839

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 4.

MOVIMENTO DEL FONDO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

a) FONDO CONTI INDIVIDUALI.

Consistenza del fondo al 1° gennaio 1966	L.	16.432.388	
Interessi maturati ai conti nell'anno 1966	L.	739.454.175	
Contributi accertati nell'anno 1966	»	2.016.160.886	
Contributi accertati in conto anni precedenti	»	123.402.295	
Quote di riparto dal 1952 al 1964 accreditate ai conti degli iscritti alla Cassa con effetto retroattivo	»	102.280.500	
Importo dei conti individuali restituiti dalle vedove a norma dell'articolo 7 legge n. 798	»	57.082.116	
			» 3.038.379.972
	L.		19.470.695.360
Importo dei conti individuali assorbiti nell'anno 1966 nella liquidazione di pensioni e somme pagate per liquidazione di conti e rimborsi:			
— per pensioni varie	L.	1.864.332.310	
— per liquidazioni « una tantum »	»	43.762.405	
			» 1.908.094.715
Fondo al 31 dicembre 1966	L.		<u>17.562.600.645</u>

b) FONDO PENSIONI.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1966	L.	33.700.684.612	
Interessi maturati al Fondo nell'anno 1966	L.	1.528.284.145	
Importo di n. 1261 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensione (1)	»	1.878.296.361	
Fondo disponibile per l'anno 1966 che si accredita a copertura parziale dell'accantonamento per la formazione della riserva matematica	»	3.336.236.191	
			» 6.742.816.697
	L.		40.443.501.309
Deducesi l'importo degli assegni di pensione liquidati o impegnati nell'anno 1966	»		5.588.030.869
Fondo al 31 dicembre 1966	L.		<u>34.855.470.440</u>

(1) Importo dei conti individuali liquidati	L.	1.864.332.310
Importo integrazioni attribuite ai conti individuali a norma dell'articolo 17 della legge 289	»	13.964.051
Totale	L.	<u>1.878.296.361</u>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLO
SCHEMA DEL *BILANCIO CONSUNTIVO* DELL'ESERCIZIO 1966

Cari Colleghi,

il presente rendiconto, che mi onoro di sottoporre al Vostro esame, è il primo che comprende un esercizio in cui la legge 5 luglio 1965, n. 798, ha prodotto i suoi effetti per l'intero periodo.

Esso è anche il primo rendiconto comprendente il movimento finanziario dell'assistenza sanitaria in quanto tale prestazione ha avuto inizio dal 1° gennaio 1966. A questo proposito si ricorda che l'assistenza sanitaria non potè essere erogata con l'entrata in vigore della legge predetta, cioè dal 1° agosto 1965, a causa delle notevoli difficoltà tecniche e organizzative che si dovettero superare.

In conformità dell'articolo 12 della legge n. 798, che prevede per l'assistenza sanitaria la gestione e la contabilità separate, è stato introdotto a pagina 13 un nuovo prospetto contenente il dettaglio delle entrate, delle uscite e l'indicazione del concorso finanziario della Cassa.

Si osserva inoltre che al prospetto *d*) a pagina . . . del rendiconto risulta quest'anno una eccedenza delle uscite per movimento di capitali rispetto alle entrate di lire 2.252.783.623.

Com'è noto, sotto il profilo economico, ciò rappresenta un fatto positivo per la Cassa perché sta ad indicare che non solo sono stati immediatamente investiti in beni di reddito tutti i mezzi finanziari disponibili dell'esercizio, ma sono state anche investite parte delle giacenze in numerario esistenti al 1° gennaio 1966.

Dopo questa premessa passo ad illustrare il rendiconto 1966.

1. — Dal riassunto del bilancio di cui al prospetto *f*) a pagina . . . , risulta che dall'importo delle entrate effettive, detratti i contributi personali, le somme restituite dalle vedove a norma dell'articolo 7 della legge 798, le uscite effettive, con esclusione di quelle per pagamenti delle pensioni e per le liquidazioni di anzianità del personale, ed infine dedotte le somme da accantonare, rimane l'importo di lire 3.336.236.191 che si accredita al fondo pensioni, a parziale copertura dell'accantonamento della riserva matematica.

Si chiarisce che nel bilancio tecnico, redatto nell'anno 1965, l'attuario ha previsto che, per la formazione della riserva matematica, si debba accantonare ogni anno al fondo pensioni l'importo di lire 5.000 milioni.

Poiché tutto l'avanzo di esercizio dianzi indicato di lire 3.336.236.191, insieme agli interessi accreditati nell'anno 1966 al fondo pensioni di lire 1.528.284.145, non ha raggiunto nemmeno l'importo calcolato dall'attuario di lire 5.000 milioni, nulla si è potuto conteggiare per l'ammortamento del disavanzo tecnico già esistente alla data del 1° gennaio 1966 ed ammontante a lire 28.284.495.241.

La legge organica in fase di elaborazione dovrà, fra l'altro, suggerire i mezzi per l'eliminazione di tale disavanzo mentre con la proposta di legge n. 3672 presentata alla Camera dei Deputati il 21 dicembre 1966 si spera di poter incrementare ulteriormente le entrate. Attualmente tale proposta è pendente davanti alla Commissione permanente di Giustizia di quel ramo del Parlamento.

2. — Le entrate effettive **accertate** ammontano a lire 9.878.517.191 con una differenza in più di lire 473.657.191 rispetto a **quelle** previste.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I capitoli di entrata sui quali si sono avuti i maggiori aumenti, a fronte della previsione, sono i seguenti:

Provento dalla vendita delle marche	L.	68.189.154
Contributi atti giurisdizionali	»	12.679.896
Contributi personali	»	456.160.886
Percentuali sulle retribuzioni per incarichi conferiti dall'autorità giudiziaria	»	25.181.039
Interessi di fondi depositati in conto corrente	»	78.673.603

A proposito della elevata somma riscossa per contributi personali, si osserva che essa deriva dal fatto che molti iscritti si sono avvalsi nel 1966 della facoltà di riscattare alcuni anni di iscrizione alla Cassa, ai fini del pensionamento, secondo le norme contenute nell'articolo 5 della legge 25 luglio 1965, n. 798. Poiché il termine perentorio per questo riscatto è scaduto improrogabilmente il 31 luglio 1966, si è avuta, prima di quella data, una più accentuata affluenza di tali versamenti.

3. — Le spese effettive impegnate, comprese quelle a carico del fondo prestazioni previdenziali e le liquidazioni al personale che ha cessato il servizio, sono state complessivamente di lire 7.654.832.911 a fronte delle spese previste di lire 8.112.000.000; si è avuta quindi una minore spesa di lire 457.177.089.

Le spese generali e di amministrazione complessivamente non hanno superato l'importo preventivato; solo alcuni capitoli hanno superato l'importo previsto, mentre altri si sono mantenuti al disotto. La maggiore spesa sui capitoli che hanno superato l'importo previsto è stata fronteggiata con l'utilizzazione dell'apposito « Fondo spese impreviste »; essi sono:

Capitolo 11. — Spese di spettanza della Cassa per assicurazioni obbligatorie	L.	271.266
Capitolo 12. — Compenso agli uffici delle imposte per accertamenti	»	126.322
Capitolo 14. — Acquisto e riparazione mobili ed arredi	»	1.312.342
Capitolo 18. — Spese di posta, telegrafo e telefono	»	140.153
Capitolo 20. — Oneri per accertamenti sanitari	»	731.336
Totale		L. 2.581.419

Le spese generali e di amministrazione rappresentano l'1,85 per cento delle entrate; rispetto al patrimonio al 31 dicembre 1966 di lire 24.457.118.146 rappresentano lo 0,84 per cento.

4. — Dall'importo di lire 54.126.318.208 di cui alla consistenza al 31 dicembre 1966, risultante a pagina 1 del rendiconto, dedotte le partite di giro di lire 275.228.854, i residui passivi di lire 1.109.475.967 e l'importo del disavanzo tecnico di lire 28.284.495.241, risulta contabilmente il patrimonio netto di lire 24.457.118.146, con un incremento di lire 2.354.002.205.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

5. — Nell'esercizio 1966 la Cassa ha liquidato o impegnato complessivamente per pensioni lire 5.588.030.869 di cui al dettaglio che segue:

Pensioni dirette	L.	4.235.316.068
Pensioni d'invalidità	»	187.411.225
Pensioni di reversibilità	»	589.533.056
Pensioni indirette	»	575.770.520
		5.588.030.869
Totale	L.	5.588.030.869

Si riportano i dati, sia numerici che in percentuale, dell'incremento delle pensioni nell'anno 1966:

	N. pensioni al 1° gennaio 1966	N. pensioni al 31 dicem- bre 1966	Aumento numerico	Aumento percentuale
Pensioni dirette	3.529	4.017	488	13,82%
Pensioni d'invalidità	126	154	28	22,22%
Pensioni di reversibilità	818	971	153	18,70%
Pensioni indirette	787	1.190	403	51,20%
	5.260	6.332	1.072	20,38%

L'importo delle somme destinate nell'anno 1966 ai fini dell'assistenza è stato di lire 900 milioni 170.750; in esso sono compresi gli importi liquidati o impegnati come segue:

1) a norma della legge 25 febbraio 1963, n. 289:

- a) i contributi per spese di malattia e funerarie di cui all'articolo 17;
- b) gli assegni di assistenza e previdenza di cui all'articolo 19;
- c) gli assegni assistenziali di cui all'articolo 26.

2) a norma della legge 5 luglio 1965, n. 798:

- a) i fondi inviati ai Consigli forensi per l'assistenza diretta di cui all'articolo 8;
- b) i fondi impegnati per l'assistenza sanitaria a norma dell'articolo 12 e seguenti.

A proposito dell'assistenza sanitaria, ritengo opportuno esporre alcune precisazioni.

La detta legge prevede che le iscrizioni all'assistenza sanitaria abbiano carattere volontario e che la medesima sia prestata da uno degli enti di diritto pubblico che provvedono all'assistenza contro le malattie.

In conseguenza, la Cassa ha stipulato con l'Ente di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico una convenzione biennale per assicurare agli iscritti le prestazioni previste dalla legge.

Questa nuova forma di assistenza ha incontrato il favore della classe forense e numerose sono pervenute le adesioni, tanto che nel solo mese di gennaio 1966 le iscrizioni sono state n. 6.472, che si sono elevate a n. 12.813 al 31 dicembre 1966.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Complessivamente, a questa data, comprendendo anche i familiari, fruivano dell'assistenza sanitaria n. 33.880 persone.

Il costo annuo per nucleo familiare è di lire 45.000, delle quali lire 20.000 a carico dell'iscritto e lire 25.000 a carico della Cassa.

Il movimento finanziario dell'assistenza sanitaria per l'anno 1966 si può così sintetizzare:

— le entrate complessive per contributi versati dagli iscritti sono state di lire 222.186.365;

— il concorso finanziario della Cassa lire 299.474.474;

— le uscite complessive lire 521.660.839, delle quali lire 497.928.750 sono state versate all'ENPDEDP e lire 23.732.089 rappresentano le spese di amministrazione per il funzionamento dell'assistenza sanitaria.

A norma della legge predetta, le prestazioni sanitarie consistono nell'assistenza ospedaliera, tanto medica che chirurgica, negli accertamenti diagnostici e di laboratorio e nelle cure fisiche.

La Cassa sta studiando la possibilità di allargare l'ambito delle prestazioni sanitarie e di dare alla gestione dell'assistenza sanitaria una organizzazione che sia più rispondente alle necessità e alle attese della categoria.

Con i chiarimenti e le precisazioni di cui sopra, sottopongo il rendiconto 1966 all'esame del Consiglio di Amministrazione, al fine della presentazione del medesimo al Comitato dei Delegati per l'approvazione richiesta dalla legge.

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Ferruccio Capi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL *BILANCIO CONSUNTIVO*
DELL'ANNO 1966

L'anno 1967, il giorno 11 maggio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. IVO GRECO	<i>Presidente</i>
Avv. LORENZO ROMANELLI	<i>Membro effettivo</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Membro supplente</i>

Esaminato il Rendiconto per l'anno finanziario 1966 e presa visione della relazione illustrativa del Signor Presidente, non ritiene di dover fare obiezioni sul contenuto e sull'esattezza delle riepilogazioni contabili.

In particolare, i dati rispecchiano l'osservanza delle norme contenute nella legge 5 luglio 1965, n. 798, specie con riferimento alle modifiche introdotte dall'articolo 6 di detta legge.

È da constatare che il fondo per la previdenza non ha avuto sufficiente copertura per fronteggiare il disavanzo tecnico, nonostante il sensibile aumento degli introiti registrati nell'anno 1966, nel quale hanno spiegato pieno effetto le norme della legge 5 luglio 1965, n. 798, che hanno ampliato ed incrementato le fonti.

Dal che può trarsi il convincimento che specifiche provvidenze legislative ed amministrative siano quanto mai indispensabili per correggere, in senso positivo, tale situazione deficitaria.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene di poter proporre l'approvazione del Bilancio al Comitato dei Delegati.

F.to: Dott. IVO GRECO
Avv. LORENZO ROMANELLI
Dott. GIANTOMMASO ROSA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 12 MAGGIO 1967

L'anno millenovecentosessantasette, addì 12 maggio alle ore 9,30 nella sede della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore degli Avvocati e Procuratori in Roma - Piazza Cola di Rienzo 80 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

AVV. FERRUCCIO CAPPI	<i>Presidente</i>
AVV. Prof. CARLO VENDITTI	<i>Vice Presidente</i>
AVV. UGO LORENZANI	<i>Consigliere</i>
AVV. EUGENIO MAROTTA	<i>Consigliere</i>
AVV. DIEDERIGO MARACCHI	<i>Consigliere</i>
AVV. FRANCESCO PERCHINUNNO	<i>Consigliere</i>
AVV. ROBERTO POLO	<i>Consigliere</i>

Assenti giustificati:

AVV. EZIO LALLI
AVV. FRANCO MASSACCI.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono intervenuti i Signori:

Dott. IVO GRECO	<i>Presidente</i>
AVV. AUGUSTO BRUSCA	<i>Supplente</i>
AVV. LORENZO ROMANELLI	<i>Membro</i>
Dott. GIANTOMMASO ROSA	<i>Supplente</i>

Assiste per le funzioni di Segretario l'Avvocato SILVANO BARESI.

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

3. — BILANCIO CONSUNTIVO DEL 1966: formazione.

Omissis

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta alle ore 10 e passa subito a trattare il primo punto all'ordine del giorno:

Omissis

Dopo di ciò si passa a trattare il terzo punto all'ordine del giorno:

3. — BILANCIO CONSUNTIVO DEL 1966: formazione.

Il PRESIDENTE, constatato che a tutti i presenti sono pervenute per tempo le copie dello schema di Bilancio consuntivo riguardante l'esercizio del 1966 e fatto presente che la caratteristica principale di questo Bilancio è rappresentata dal fatto che per la prima volta si possono conoscere gli effetti per un anno intero della legge 21 luglio 1965, che ha aumentato sensibilmente le entrate contributive, ma ancora più notevolmente le spese per i trattamenti previdenziali, avendo elevato gli assegni di pensione degli ultra-settantenni a 100.000 lire mensili e nel contempo abbassato l'età pensionabile a 65 anni, apre senz'altro la discussione su questo punto dell'ordine del giorno.

Intervengono nella stessa il Vice Presidente professor Venditti e gli avvocati Perchinunno, Lorenzani, Maracchi e Polo.

Il PRESIDENTE del Collegio dei Revisori dei Conti, dottor Ivo GRECO, dà lettura della seguente relazione:

L'anno 1967, il giorno 11 maggio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. IVO GRECO

Presidente

Avv. LORENZO ROMANELLI

Membro effettivo

Dott. GIANTOMMASO ROSA

Membro supplente

Esaminato il Rendiconto per l'anno finanziario 1966 e presa visione della relazione illustrativa del Signor Presidente, non ritiene di dover fare obiezioni sul contenuto e sull'esattezza delle riepilogazioni contabili.

In particolare, i dati rispecchiano l'osservanza delle norme contenute nella legge 5 luglio 1965, n. 798, specie con riferimento alle modifiche introdotte dall'articolo 6 di detta legge.

È da constatare che il fondo per la previdenza non ha avuto sufficiente copertura per fronteggiare il disavanzo tecnico, nonostante il sensibile aumento degli introiti registrati nell'anno 1966, nel quale hanno spiegato pieno effetto le norme della legge 5 luglio 1965, n. 798, che hanno ampliato ed incrementato le fonti.

Dal che può trarsi il convincimento che specifiche provvidenze legislative ed amministrative siano quanto mai indispensabili per correggere, in senso positivo, tale situazione deficitaria.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene di poter proporre l'approvazione del Bilancio al Comitato dei Delegati.

F.to: Dott. IVO GRECO

Avv. LORENZO ROMANELLI

Dott. GIANTOMMASO ROSA

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ultimata la discussione, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

delibera

di sottoporre al Comitato dei Delegati nella seduta di domani il Bilancio consuntivo del 1966 così come è stato formato dalla Presidenza della Cassa.

Omissis

Esauriti con ciò gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta alle ore 14,35.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che consta di numero 63 pagine, comprensive dei numeri che vanno dal 48 al 111 - ognuna delle quali risulta firmata dal Presidente e dal Segretario della riunione - che viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Silvano Baresi

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Ferruccio Cappi